



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI - SETTORE GESTIONE SERVIZI PER
L'INFANZIA E LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-146.4.0.-20

L'anno 2017 il giorno 28 del mese di Febbraio il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualita' di dirigente di Settore Gestione Servizi Per L'Infanzia E La Scuola Dell'Obbligo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Indizione di una procedura aperta, ai sensi degli artt. 3 – comma 1 lett. sss) e 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi socio educativo, socio assistenziale specialistico e sostegno didattico, ripartiti in cinque lotti, per il periodo di 13 mesi a decorrere, presumibilmente, dal 1 Giugno 2017, con l'opzione di prosecuzione sino ad un massimo di 12 mesi, per l'importo complessivo massimo preventivato di Euro 10.154.492,37, comprensivo degli oneri per la sicurezza e del valore dell'opzione, oneri fiscali esclusi – Gara n. 6674730.

Adottata il 28/02/2017
Esecutiva dal 02/03/2017

28/02/2017	GAGGERO ANGELA ILARIA
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI - SETTORE GESTIONE SERVIZI PER L'INFANZIA E LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-146.4.0.-20

OGGETTO Indizione di una procedura aperta, ai sensi degli artt. 3 – comma 1 lett. sss) e 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi socio educativo, socio assistenziale specialistico e sostegno didattico, ripartiti in cinque lotti, per il periodo di 13 mesi a decorrere, presumibilmente, dal 1 Giugno 2017, con l'opzione di prosecuzione sino ad un massimo di 12 mesi, per l'importo complessivo massimo preventivato di Euro 10.154.492,37, comprensivo degli oneri per la sicurezza e del valore dell'opzione, oneri fiscali esclusi – Gara n. 6674730.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed, in particolare l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il Regolamento dell'Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento di Contabilità modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 17 gennaio 2017, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE

in particolare:

- la Legge n. 104 del 05.02.92 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Legge regionale n. 19 del 12.04.94 “Norme per la prevenzione riabilitazione e l’integrazione sociale dei portatori di handicap”;
- la circolare del Ministero Istruzione Università e Ricerca n. 3390 del 30 novembre 2001 avente ad oggetto “Assistenza di base agli alunni in situazione di handicap”;
- la legge regionale n. 15 del 08/06/2006 “Norme ed interventi in materia di diritto all’istruzione e alla formazione” in cui all’art 5 si prevede che le funzioni concernenti gli interventi in materia di Diritto allo Studio ai sensi del D.P.R. 616/1977 e del D. L.gs. n. 112/1998, sono esercitate dai Comuni, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche;

VISTA

inoltre, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 18 maggio 2016 con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2016/2018;

PREMESSO che:

- il Comune di Genova al fine di garantire, secondo quanto previsto dalla legge della Regione Liguria n. 15/2006, il diritto allo studio degli alunni/studenti disabili, deve assicurare l’erogazione del servizio socio educativo e socio assistenziale specialistico;
- necessita, altresì, fornire un servizio di sostegno didattico per le scuole e i nidi d’infanzia comunali frequentati da bambini disabili al fine di favorire la piena integrazione degli stessi nelle diverse attività didattiche e ludico ricreative, indispensabile per lo sviluppo della loro socializzazione;
- i servizi socio-educativo, socio-assistenziale specialistico e di sostegno didattico vengono, storicamente, affidati in appalto, previa gara ad evidenza pubblica;
- il 28 febbraio 2017 termina il periodo di validità contrattuale degli Accordi Quadro 1, 2, 3, 4, e 5 repertori nn. 67786/2015, 67784/2015, 67785/2015, 67788/2015, 67787/2015, stipulati con atto pubblico, ai fini dell’affidamento dei servizi in oggetto;

CONSIDERATO

necessario, assicurare la continuità dell’erogazione dei servizi socio educativo e socio assistenziale specialistico per alunni disabili frequentanti i servizi per l’infanzia e le scuole del primo ciclo d’istruzione pubbliche e paritarie e del servizio di sostegno didattico per i bambini frequentanti le scuole e i nidi d’infanzia comunali;

VERIFICATO

che i servizi in oggetto, a tutt’oggi, non risultano compresi:

- nelle convenzioni attive stipulate da “CONSIP S.p.A.”;
- nelle categorie merceologiche di cui all’art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non sono soggetti alla disciplina ivi prescritta;

CONSIDERATO

quindi, di procedere all’affidamento dei servizi socio educativo, socio assistenziale specialistico e sostegno didattico, mediante una procedura di gara che garantisca il pieno rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità, nonché del principio di economicità, compatibilmente con la netta preponderanza degli elementi qualitativi, aventi una particolare rilevanza in funzione della natura socio-educativa dei servizi in oggetto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

RITENUTO

pertanto, di procedere all'indizione di una procedura aperta, ai sensi degli artt. 3 – comma 1 lett. sss) e 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi socio educativo, socio assistenziale specialistico e sostegno didattico, ripartiti in cinque lotti funzionali, di cui all'art. 3 comma 1 lettere qq) del D.Lgs. 50/2016, individuati su base territoriale, per il periodo di 13 mesi a decorrere, presumibilmente, dal 1 Giugno 2017, con l'opzione di prosecuzione sino ad un massimo di 12 mesi, per l'importo complessivo massimo preventivato di Euro 10.154.492,37, comprensivo degli oneri per la sicurezza e del valore dell'opzione, il tutto oneri fiscali esclusi;

DATO ATTO che:

- i servizi di cui al presente provvedimento, sono ripartiti nei seguenti cinque lotti funzionali, individuati sulla base dell'organizzazione delle Istituzioni Scolastiche Autonome e della contemporanea presenza all'interno dello stesso lotto delle diverse tipologie di servizio richieste (socio-educativo, socio-assistenziale specialistico e di sostegno didattico): LOTTO 1 (Centro Est – Centro Ovest 1), LOTTO 2 (Bassa Valbisagno – Media Valbisagno), LOTTO 3 (Valpolcevera – Centro Ovest 2), LOTTO 4 (Medio Ponente – Ponente) e LOTTO 5 (Medio Levante – Levante);
- la ripartizione nei suindicati cinque lotti dei servizi socio educativo, socio assistenziale specialistico e sostegno didattico, rimasta invariata rispetto al precedente appalto, è funzionale ai fini di una efficace conduzione dei servizi medesimi e, comunque, sulla base della partecipazione a precedenti gare analoghe, non si ritiene ostativa alla partecipazione alla gara delle piccole e medie Imprese;

RITENUTO

ai fini dell'espletamento della procedura aperta di cui sopra, di stabilire di:

- porre a base di gara per ciascun lotto gli importi che seguono, definiti escludendo il valore dell'opzione:
 - ✓ LOTTO 1: € 1.053.363,49 di cui € 1.058,48 per gli oneri da interferenza;
 - ✓ LOTTO 2: € 1.055.398,66 di cui € 1.053,74 per gli oneri da interferenza;
 - ✓ LOTTO 3: € 1.182.636,76 di cui € 1.179,08 per gli oneri da interferenza;
 - ✓ LOTTO 4: € 1.118.027,60 di cui € 1.113,40 per gli oneri da interferenza;
 - ✓ LOTTO 5: € 877.536,70 di cui € 875,78 per gli oneri da interferenza;
- aggiudicare ciascun lotto, ai sensi dell'art. 95 – comma 3 del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- aggiudicare ciascun lotto anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del codice qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

DATO ATTO

che in relazione alla procedura per l'affidamento dei servizi socio educativo, socio assistenziale specialistico e sostegno didattico:

- è stata redatta la progettazione dei servizi in oggetto, secondo quanto previsto dall'art. 23 comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016, come esplicitato dai seguenti documenti, allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali della medesima:
 - a) relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui sono inseriti i servizi socio educativo, socio assistenziale specialistico e sostegno didattico;

- b) quantificazione della spesa per l'acquisizione del servizio di cui trattasi con l'indicazione relativa agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 - c) prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
 - d) capitolato speciale
 - e) disciplinare
 - f) documento inerente i rischi da interferenza, di cui alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. ed in applicazione della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori (DUVRI);
- è necessario approvare la progettazione del servizio, al fine di dare seguito all'indizione della relativa procedura di gara;
 - in applicazione all'art. 1 D.Lgs. 192/2012 "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180", è necessario prevedere il termine di pagamento in gg 60 in considerazione:
 - ✓ della molteplicità dei soggetti interessati al processo di ordinazione e al successivo controllo distribuito su base territoriale;
 - ✓ delle dimensioni e delle specifiche caratteristiche dei servizi socio educativo, socio assistenziale e di sostegno didattico;
 - ✓ delle modalità e della tipologia dei controlli da eseguirsi prima del pagamento delle fatture che richiedono verifiche sull'articolazione settimanale dei progetti, sulle varie tipologie di assenza degli alunni e sulle relative presenze presso le scuole;

DATO ATTO

che negli atti di gara è contemplato il richiamo, ai sensi dell'art. 26 – comma 6 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, in ordine alla dichiarazione degli oneri per la sicurezza da rischio specifico;

PREVISTO

inoltre, qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per i servizi socio educativo, socio assistenziale specialistico e sostegno didattico, da eseguirsi secondo modalità e condizioni analoghe o migliorative rispetto a quanto stabilito nel capitolato speciale, ad un prezzo più vantaggioso, di procedere, nel caso di disponibilità di detta convenzione CONSIP prima della pubblicazione del bando di gara, all'annullamento dell'indizione della procedura aperta ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP o, in alternativa, se ritenuto più conveniente per l'Amministrazione, a rivedere gli atti di gara al fine di porre a base della gara medesima i requisiti di qualità e prezzo specificati nella convenzione CONSIP;

RISCONTRATO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto i servizi in oggetto non rientrano nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3. della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10";

RILEVATO

inoltre, che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'art. 1, comma 67, della legge 23/12/2005 n. 266, dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;
- secondo quanto stabilito dall'A.N.A.C. (ex A.V.C.P.), con deliberazione del 21 dicembre 2016 n. 1377 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, N. 266 per l'anno 2017", in relazione alla presente procedura aperta, deve essere corrisposto all'A.N.A.C. medesima il contributo Euro 800,00;

TENUTO CONTO

altresì, dell'art. 71 del D.Lgs. 50/2016 con il quale si stabilisce che le stazioni appaltanti che intendono aggiudicare un appalto pubblico o un accordo quadro mediante procedura aperta, procedura ristretta, procedura negoziata o dialogo competitivo, rendono nota tale intenzione con un bando di gara da pubblicizzare secondo le forme previste all'art. 72 del citato decreto;

PRESO ATTO pertanto

che le spese di pubblicità legale sui quotidiani, su indicazione della Direzione SUAC – Settore Gare e Contratti ammontano ad Euro 2.787,70, oneri fiscali compresi e quelle sulla G.U.R.I. sono state quantificate in Euro 1.000,00, oneri fiscali compresi, come meglio definito nella parte dispositiva del presente provvedimento;

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- ha carattere di obbligatorietà per le motivazioni esplicitate in premessa;
- non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della legge n. 122/2010;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi sia ad attività in ambito commerciale che in ambito istituzionale come dettagliatamente indicato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

VISTO

l'art. 163 commi 1,3 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO

il Decreto Legge n. 244 del 30/12/2016 art. 5 comma 11, con il quale è stato differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione dei documenti previsionali per l'esercizio 2017 e autorizzato automaticamente la proroga dell'esercizio provvisorio;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

per i motivi di cui in premessa e qui integralmente richiamati:

- 1) di procedere all'indizione di una procedura aperta, ai sensi degli artt. 3 – comma 1 lett. sss) e 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi socio educativo, socio assistenziale specialistico e sostegno didattico, ripartiti in cinque lotti funzionali, di cui all'art. 3 comma 1 lettere qq) del D.Lgs. 50/2016, individuati su base territoriale, per il periodo di 13 mesi a decorrere, presumibilmente, dal 1 Giugno 2017, con l'opzione di prosecuzione sino ad un massimo di 12 mesi, per l'importo complessivo massimo preventivato di Euro 10.154.492,37, comprensivo degli oneri per la sicurezza e del valore dell'opzione, il tutto oneri fiscali esclusi, ripartito in ciascun lotto come di seguito indicato:

LOTTI	Importo massimo preventivato, compresa opzione (al netto oneri della sicurezza)	Oneri della sicurezza	Importo massimo preventivato, comprensivo dell'opzione e degli oneri della sicurezza
LOTTO 1	€ 2.021.598,15	€ 2.033,46	€ 2.023.631,61
LOTTO 2	€ 2.021.565,80	€ 2.020,34	€ 2.023.586,14
LOTTO 3	€ 2.263.388,96	€ 2.258,76	€ 2.265.647,72
LOTTO 4	€ 2.150.564,60	€ 2.143,70	€ 2.152.708,30
LOTTO 5	€ 1.687.233,16	€ 1.685,44	€ 1.688.918,60
TOTALE	€ 10.144.350,67	€ 10.141,70	€ 10.154.492,37

- 2) di stabilire:
- che il valore posto a base di gara, definito escludendo il valore dell'opzione indicato al precedente punto e comprensivo degli oneri della sicurezza, ammonta complessivamente ad **Euro 5.286.963,21**, al netto degli oneri fiscali, ripartito in ciascun lotto come segue:
 - ✓ LOTTO 1: € 1.053.363,49 di cui € 1.058,48 per gli oneri da interferenza;
 - ✓ LOTTO 2: € 1.055.398,66 di cui € 1.053,74 per gli oneri da interferenza;
 - ✓ LOTTO 3: € 1.182.636,76 di cui € 1.179,08 per gli oneri da interferenza;
 - ✓ LOTTO 4: € 1.118.027,60 di cui € 1.113,40 per gli oneri da interferenza;
 - ✓ LOTTO 5: € 877.536,70 di cui € 875,78 per gli oneri da interferenza;
 - di aggiudicare ciascun lotto, ai sensi dell'art. 95 – comma 3 del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
 - di procedere all'aggiudicazione di ciascun lotto anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del codice qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 3) di approvare i seguenti atti di gara, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
- a) relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui sono inseriti i servizi socio educativo, socio assistenziale specialistico e sostegno didattico;
 - b) quantificazione della spesa per l'acquisizione del servizio di cui trattasi con l'indicazione relativa agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 - c) prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
 - d) capitolato speciale
 - e) disciplinare

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- f) documento inerente i rischi da interferenza, di cui alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. ed in applicazione della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori (DUVRI);
- 4) di dare atto che negli atti di gara è prevista, ai sensi dell'art. 26 – comma 6 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione degli oneri per la sicurezza da rischio specifico;
- 5) di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Scuola e Politiche Giovanili - Settore Gestione Servizi per l'Infanzia e le Scuole dell'obbligo e della Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Gare e Contratti gli ulteriori adempimenti necessari per l'espletamento della procedura di gara;
- 6) di dare atto che i servizi in oggetto, a tutt'oggi, non risultano compresi:
- nelle convenzioni attive stipulate da “CONSIP S.p.A.”;
 - nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non sono soggetti alla disciplina ivi prescritta;
- 7) di provvedere agli adempimenti di cui in premessa, qualora venisse stipulata da CONSIP una convenzione congrua al servizio di cui trattasi, ad un prezzo più vantaggioso;
- 8) di stabilire che, relativamente a ciascun lotto, il relativo contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;
- 9) di procedere, ai fini della copertura della spesa di cui al precedente punto 2), alla prenotazione degli impegni per un importo complessivo di **Euro 6.450.095,12**, di cui imponibile Euro 5.286.963,21 più I.V.A. 22% pari ad Euro 1.163.131,91, ripartito come di seguito indicato:

BILANCIO 2017 Totale Euro 3.027.782,09

- servizi socio educativo e socio assistenziale: **Euro 2.237.873,08**, di cui imponibile Euro 1.834.322,20 più I.V.A. 22% pari ad Euro 403.550,88, **in ambito istituzionale**, al **capitolo 17159** c.d.c. 1160, “Servizi a sostegno dell'autonomia scolastica - Contratti di servizio, convenzioni con privato sociale e terzi (studenti disabili)”, PdC 1.03.02.15.999 “Altre spese per contratti di servizio pubblico” (**IMP 2017/5738**);
- sostegno didattico nei nidi d'infanzia comunali; **Euro 71.595,82**, di cui imponibile Euro 58.685,10 più I.V.A. 22 % pari ad Euro 12.910,72, **in ambito commerciale**, al **capitolo 38023** c.d.c. 2710”Asili nido e servizi per l'infanzia – Contratti di servizio per l'infanzia e servizi convenzionati”, PdC 1.03.02.15.999 “Altre spese per contratti di servizio pubblico” (**IMP 2017/5739**);;
- sostegno didattico nelle scuole d'infanzia comunali: **Euro 718.313,19**, di cui imponibile Euro 588.781,30 più I.V.A. 22 % pari ad Euro 129.531,89, **in ambito istituzionale**, al **capitolo 16024** c.d.c. 1100 “Scuole dell'infanzia – Contratti di servizio scuole dell'infanzia”, P.d.C 1.03.02.15.999 “Altre spese per contratti di servizio pubblico” (**IMP 2017/5740**);

BILANCIO 2018 Totale Euro 3.422.313,02

- servizi socio educativo e socio assistenziale: **Euro 2.563.745,83**, di cui imponibile Euro 2.101.431,01 più I.V.A. 22% pari ad Euro 462.314,82, **in ambito istituzionale**, al **capitolo 17159** c.d.c. 1160, “Servizi a sostegno dell’autonomia scolastica - Contratti di servizio, convenzioni con privato sociale e terzi (studenti disabili)”, PdC 1.03.02.15.999 “Altre spese per contratti di servizio pubblico” (**IMP 2018/2126**);
 - sostegno didattico nei nidi d’infanzia comunali: **Euro 82.690,87**, di cui imponibile Euro 67.779,40 più I.V.A. 22 % pari ad Euro 14.911,47, **in ambito commerciale**, al **capitolo 38023** c.d.c. 2710”Asili nido e servizi per l’infanzia – Contratti di servizio per l’infanzia e servizi convenzionati” , PdC 1.03.02.15.999 “Altre spese per contratti di servizio pubblico” (**IMP 2018/2127**);;
 - sostegno didattico nelle scuole d’infanzia comunali: **Euro 775.876,32**, di cui imponibile Euro 635.964,20 più I.V.A. 22 % pari ad Euro 139.912,12, **in ambito istituzionale**, al **capitolo 16024** c.d.c. 1100 “Scuole dell’infanzia – Contratti di servizio scuole dell’infanzia”, P.d.C 1.03.02.15.999 “Altre spese per contratti di servizio pubblico” (**IMP 2018/2128**);
- 10) di dare atto che le prenotazioni degli impegni di cui al precedente punto non sono soggette ai limiti previsti dell’art. 163, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto spese obbligatorie;
 - 11) di assegnare, in applicazione della deliberazione dell’A.N.A.C. del 21 dicembre 2016 n. 1377 “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, N. 266 per l’anno 2017”, alla stessa A.N.A.C., codice fiscale 97584460584 – (CB 54181), l’importo complessivo di Euro 800,00 dovuto per la procedura aperta di cui al precedente punto 1);
 - 12) di impegnare, in funzione dell’assegnazione a favore dell’A.N.A.C. (CB 54181) di cui al precedente punto, l’importo di **Euro 800,00**, **in ambito istituzionale**, al capitolo 16024 c.d.c. 1100 “Scuole dell’infanzia – Contratti di servizio scuole dell’infanzia”, P.d.C 1.03.02.15.999 “Altre spese per contratti di servizio pubblico”, Siope 1306 "Altri contratti di servizio" (**IMP 2017/5747**);
 - 13) di impegnare l’importo complessivo di **Euro 2.787,70**, di cui imponibile Euro 2.285,00 più I.V.A. 22% pari ad Euro 502,70, a favore della Società COMUNICAZIONE AL CUBO S.R.L. (CB 54165), **in ambito commerciale**, al capitolo 21034, c.d.c. 1350 “Servizi generali a supporto del sistema educativo – Pubblicazione bandi di gara“ del Bilancio 2017 – PdC 1.03.02.16.001, “Pubblicazione bandi di gara (**IMP 2017/5748**);
 - 14) di dare mandato alla Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Gare e Contratti (CU 152.1.0) di procedere alla liquidazione mediante richiesta di mandato di pagamento mod. M1 Rag dell’importo di cui al precedente punto 13) per le spese di pubblicizzazione;
 - 15) di impegnare l’importo complessivo di **Euro 1.000,00** comprensivo di tutti gli oneri, come da preventivo conservato agli atti, a favore dell’Istituto Poligrafico dello Stato, codice beneficiario 961, **in ambito commerciale**, al capitolo 21034, c.d.c. 1350 “Servizi generali a supporto del sistema educativo – Pubblicazione bandi di gara“ del Bilancio 2016 - PdC 1.03.02.16.001,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

“Pubblicazione bandi di gara”, con la precisazione che tale importo verrà poi richiesto pro quota agli aggiudicatari di ciascun lotto (**IMP. 2017/5751**);

- 16) di procedere alla diretta liquidazione della spesa di cui ai precedenti punti 12) e 15) mediante emissione di Mod. M1/rag;
- 17) di dare atto che gli impegni di cui ai precedenti punti 12), 13) e 15) non sono soggetti ai limiti previsti dell'art. 163, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto spese obbligatorie;
- 18) di rinviare ad altro provvedimento, nelle more dell'espletamento della procedura aperta di cui al precedente punto 1), la prosecuzione dei servizi socio educativo, socio assistenziale specialistico per alunni disabili frequentanti le scuole cittadine e del servizio di sostegno didattico per i bambini frequentanti le scuole e i nidi d'infanzia comunali di cui agli Accordi Quadro richiamati in premessa, secondo quanto era già previsto negli stessi;
- 19) di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva ed i contestuali adempimenti contabili;
- 20) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 21) di dare atto, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi.

Il Dirigente
Dott. ssa Angela Ilaria Gaggero



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-146.4.0.-20
AD OGGETTO

Indizione di una procedura aperta, ai sensi degli artt. 3 – comma 1 lett. sss) e 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi socio educativo, socio assistenziale specialistico e sostegno didattico, ripartiti in cinque lotti, per il periodo di 13 mesi a decorrere, presumibilmente, dal 1 Giugno 2017, con l'opzione di prosecuzione sino ad un massimo di 12 mesi, per l'importo complessivo massimo preventivato di Euro 10.154.492,37, comprensivo degli oneri per la sicurezza e del valore dell'opzione, oneri fiscali esclusi – Gara n. 6674730.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Relazione tecnica – illustrativa

Servizio Socio educativo, socio assistenziale e sostegno didattico a favore di alunni disabili inseriti nei servizi per l'infanzia comunali: nidi e scuole infanzia e nelle scuole del primo ciclo d'istruzione pubbliche e paritarie cittadine. Relazione tecnica- illustrativa

Il Comune di Genova eroga - al fine di garantire il diritto allo studio (L.R. n. 15/2006) agli alunni disabili residenti sul territorio comunale, in possesso di attestazione di handicap secondo quanto previsto alla L. 104/92 e frequentanti i servizi per l'infanzia e le scuole del primo ciclo d'istruzione (dagli asili nido alle scuole secondarie di I grado) - il servizio **socio educativo**, **il servizio socio assistenziale nelle sezioni “Poli gravi”** e, per i bambini frequentanti le strutture educative comunali per l'infanzia (0/6 anni), il servizio di **integrazione scolastica** con Insegnanti di sostegno.

Servizio Socio Educativo e Servizio Socio Assistenziale:

Annualmente i sanitari di riferimento degli alunni disabili presentano, indicativamente entro il 30/04, apposite schede mediche corredate da attestazione di disabilità con le indicazioni sanitarie relative ai bisogni degli alunni e le conseguenti richieste dei servizi/forniture di cui sopra.

Le schede mediche compilate e corredate della necessaria documentazione sono consegnate ai Coordinatori delle Imprese Aggiudicatrici dei Servizi Socio Educativi e Socio Assistenziali che provvederanno a farle pervenire al competente ufficio del Comune.

I servizi/forniture richiesti dai sanitari sono valutati, indicativamente nei mesi di giugno e luglio, da una commissione mista interistituzionale composta da rappresentanti del Comune, di ASL, dell'Ufficio Scolastico Regionale, della Consulta.

Tutti i servizi richiesti sono a favore di alunni disabili con accertamento di disabilità ai sensi L. 104/92 e sono costituiti da un insieme di prestazioni di natura educativa, assistenziale specialistica, di insegnamento, quantificate in termini di ore settimanali e rientranti in un progetto personalizzato, finalizzato a migliorare l'integrazione scolastica, potenziare le autonomie personali, assicurare uno stato di benessere nel contesto scolastico, garantire la socializzazione e, se richiesto, favorire le attività ludico ricreative compatibili nel periodo estivo.

La Civica Amministrazione si riserva di definire, in base alle esigenze degli alunni beneficiari dei servizi, il numero e la tipologia effettiva dei progetti nonché le ore settimanali assegnate ad ogni singolo progetto e si impegna a comunicare all'Impresa Aggiudicataria quanto sopra prima dell'avvio del servizio.

I servizi si intendono comprensivi della predisposizione, organizzazione e realizzazione di:

- **progetti socio educativi**, rivolti agli alunni frequentanti i servizi per l'infanzia e le scuole del primo ciclo di istruzione pubbliche e paritarie.

I progetti socio educativi potranno comprendere anche interventi specialistici nell'area della comunicazione come ad esempio la lingua dei segni, la comunicazione verbo tonale, la comunicazione aumentativa alternativa, la comunicazione per i soggetti autistici e interventi educativi specifici per i disabili visivi.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà provvedere per ogni utente a redigere, in collaborazione con il personale scolastico, un progetto che tenga conto delle indicazioni dei sanitari di riferimento degli alunni.

Relazione tecnica – illustrativa

- **progetti socio assistenziali**, rivolti prevalentemente agli alunni iscritti e frequentanti le sezioni particolarmente attrezzate delle scuole pubbliche cittadine. L'Impresa Aggiudicataria dovrà provvedere per ogni alunno a redigere un progetto in collaborazione con il personale scolastico.

- **progetti di sostegno didattico** sono rivolti ai bambini frequentanti i servizi per l'infanzia comunali - nido e scuola dell'infanzia, sezioni primavera. I progetti di sostegno didattico consistono nella predisposizione del "Piano Educativo Individualizzato" (PEI) da redigere, in collaborazione con il personale scolastico, per ogni alunno seguito dall'insegnante di sostegno e nell'organizzazione e realizzazione delle attività ad esso correlate.

- **servizi estivi**, che l'amministrazione si riserva di chiedere ed affidare, rivolti agli alunni iscritti e frequentanti le sezioni particolarmente attrezzate delle scuole pubbliche cittadine e ai bambini frequentanti le scuole infanzia e nidi d'infanzia comunali.

- **attività di coordinamento** da garantire nella misura minima di:

8 ore ad anno scolastico per ogni progetto socio educativo e socio assistenziale (ripartite di norma in 4 ore nel 1 quadrimestre e 4 ore nel secondo quadrimestre)

1 ora per ogni progetto socio assistenziale estivo

6 ore ad anno scolastico per ogni progetto di sostegno didattico (ripartite di norma in 3 ore nel 1 quadrimestre e 3 ore nel secondo quadrimestre compreso il servizio estivo).

Tali ore sono comprensive di tutte le attività di coordinamento sia centrale sia territoriale.

- **attività complementari** da garantire nella misura minima di 4 ore ad anno scolastico per ogni progetto di sostegno didattico, ripartite di norma in 2 ore nel 1 quadrimestre ed altre 2 ore nel secondo quadrimestre compreso il servizio estivo.

Per ogni alunno inserito nelle classi o nelle sezioni dei poli gravi, i progetti dovranno essere prodotti sui facsimili appositi, parti integranti del Capitolato di gara, e presentati entro la fine del mese di novembre, fatti salvi eventuali impedimenti che dovranno essere opportunamente motivati. La valutazione finale di ogni progetto dovrà essere fatta entro la fine dell'anno scolastico e consegnata alla Civica Amministrazione entro la fine del mese di giugno.

I servizi di Operatori Socio Educativi sono assegnati secondo le seguenti priorità definite in base alle diagnosi:

Priorità 1: soggetti con alterazione globale dello sviluppo psicologico oppure soggetti con disturbi del comportamento dirompente

Priorità 2: soggetti con necessità di un importante miglioramento delle autonomie personali oppure soggetti con bisogno di una migliore identificazione nell'adulto (Es: Disabilità psichiche senza comportamenti aggressivi, disabilità sensoriali, ritardi cognitivi medio - gravi)

Priorità 3: altri soggetti con necessità di migliorare le autonomie personali (Down, ritardi mentali non aggressivi ecc).

Le priorità sono state individuate al fine di garantire i servizi agli alunni che maggiormente ne necessitano e come previsto dalle linee guida per l'assegnazione dei servizi le priorità tre saranno accolte in base alle disponibilità di Bilancio.

Per quel che riguarda gli Operatori Socio Educativi, il tipo di progetto da attuare sarà definito e assegnato agli aggiudicatari del servizio in base alle priorità suindicate compatibilmente con le disponibilità economiche.

Relazione tecnica – illustrativa

I servizi Socio Assistenziali sono servizi a favore degli alunni inseriti nelle sezioni particolarmente attrezzate (poli gravi) e saranno assegnati a prescindere dalla diagnosi e dal contesto scolastico.

La sezione particolarmente attrezzata è una realtà tipicamente genovese che perdura da oltre vent'anni, per consentire la frequenza scolastica agli alunni in situazione di pluridisabilità, ovvero in condizioni patologiche gravi tali da richiedere cure, spazi, tempi che non sempre coincidono con quelli dell'integrazione nelle classi comuni. A tal fine, a seguito di un accordo con Ufficio Regionale Scolastico, ASL 3 Genovese e Comune, in alcune scuole sono stati attrezzati spazi per garantire l'accoglienza degli alunni nelle condizioni sopra descritte mediante gli operatori socio assistenziali specialistici, eventuale infermiere assegnato dalla Asl, in collaborazione con il personale docente.

Le sezioni particolarmente attrezzate, presenti sul territorio comunale, sono sei, situate presso le sotto indicate Istituzioni Scolastiche Autonome:

Istituzione Scolastica	Scuola	Municipio/Lotto
Istituto Comprensivo Teglia	Primaria Teglia	Valpolcevera Lotto 3
Istituto Comprensivo Quarto	Primaria Fabrizi	Levante Lotto 5
Istituto Comprensivo San Francesco da Paola	Primaria Mameli	Centro Ovest Lotto 1
Istituto Comprensivo Quezzi	Secondaria I grado Cambiaso	Bassa V.Bisagno Lotto 2
Istituto Comprensivo Pegli	Secondaria I grado Rizzo Alessi	Ponente Lotto 4
Istituto Comprensivo San Francesco da Paola	Secondaria I grado Bixio	Centro Ovest Lotto 1

Sono inoltre presenti sul territorio cittadino il Polo Anna Frank e il polo De Amicis Voltri insistenti rispettivamente sul lotto 2 e sul lotto 4 attualmente a gestione diretta del Comune di Genova. Nel corso dell'appalto si valuterà, tenuto anche conto dell'età del personale comunale, se e come esternalizzare uno od entrambi i servizi. .

La Civica Amministrazione ogni anno attiva il progetto “centro estivo poli gravi” riservato agli alunni iscritti e frequentanti le sezioni particolarmente attrezzate delle scuole pubbliche cittadine durante l'anno scolastico.

Si tratta di un'iniziativa che consente a giovani con gravi disabilità di non interrompere (se non per circa 4 settimane in tutta l'estate) il percorso intrapreso durante l'anno scolastico, garantendo anche alle famiglie il necessario supporto nell'affrontare e sostenere situazioni di rilevante gravità.

Il centro estivo ha mediamente un'utenza di circa 40 ragazzi al giorno, distribuiti su due o più sedi definite dal Comune, indicativamente una a ponente e una a levante, normalmente all'interno di scuole che ospitano sezioni di poli gravi. Tale servizio si svolge normalmente per un periodo non superiore alle 9 settimane in un arco di tempo ricompreso tra la metà di giugno e la prima settimana di settembre.

I centri estivi, saranno affidati alla Impresa Aggiudicataria del lotto presso il quale sarà allestito il suindicato centro estivo.

Servizio di integrazione scolastica con insegnanti di sostegno

Il Comune di Genova eroga , ai bambini disabili residenti sul territorio comunale in possesso di attestazione di handicap secondo quanto previsto alla L. 104/92 e frequentanti le strutture educative

Relazione tecnica – illustrativa

Comunali per l'infanzia (0/6 anni), il servizio di “**integrazione scolastica**” avvalendosi della figura professionale dell'Insegnante di sostegno.

L'Insegnante di sostegno è un insegnante con una specializzazione particolare che ne qualifica la professionalità .

L'intervento che realizza, in collaborazione con la scuola concorre a realizzare il progetto dell'integrazione scolastica dei bambini diversamente abili.

La legge quadro sull'handicap 104/92 e i principi sanciti dall'OMS indicano che la scuola deve mirare alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno con disabilità, mediante azioni indirizzate ad agevolare l'inserimento scolastico e l'attiva partecipazione alla vita sociale.

L'integrazione scolastica avviene quindi attraverso l'azione sinergica di una pluralità di figure professionali che operano, ognuna secondo le proprie competenze, con la condivisione continua ed attiva delle famiglie.

Il servizio di sostegno, quale servizio specifico all'interno del globale progetto educativo della scuola, consiste nella predisposizione, organizzazione e realizzazione delle attività inerenti la seguente tipologia di progetti:

1. “**Piano Educativo Individualizzato**” (PEI) rivolto agli alunni frequentanti le sezioni dei servizi per l'infanzia (nido, scuola infanzia, sezioni primavera).

Nella definizione del PEI, l'insegnante di sostegno, integra le diverse competenze quelle ordinarie e quelle specifiche. Unitamente alle altre figure professionali educative e socio-assistenziali che prendono cura del bambino, dovrà individuare i punti di forza e le abilità da lui possedute, ciò che può condividere con i compagni, ciò che può fare da solo, utilizzando differenti strategie organizzative (piccolo gruppo, gruppo classe e lavoro individuale). Metterà in azione differenti strategie, anche utilizzando le più recenti innovazioni tecnologiche e metodologiche specifiche, per raggiungere gli obiettivi fissati.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel potenziare le autonomie personali nelle attività di routine come il pasto e l'igiene personale; sarà cura dell'insegnante di sostegno attivare strategie in collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola che declinano la loro funzione negli ambiti sopra riferiti.

Nell'attuazione del PEI l'Insegnante di sostegno dovrà quindi:

- agire i propri contenuti specialistici,
- coordinare il flusso delle singole azioni educative e/o socio-assistenziali rivolte al singolo bambino.

2. “**Progetto di Rete Esterno alla Scuola**” rivolto all'integrazione con i servizi socio-sanitari.

L'Insegnante di sostegno dovrà mettere in atto tutti i comportamenti necessari per favorire il rapporto con tutti gli interlocutori istituzionali (ASL, Ambiti Territoriali Sociali, Enti e Associazioni) che concorrono a realizzare il “progetto di vita” del bambino diversamente abile.

3. “**Progetto Famiglia**”

Relazione tecnica – illustrativa

L'Insegnante di sostegno dovrà essere in grado, in accordo con le altre figure professionali educative, di collegare l'istituzione scuola con la Famiglia, in modo da costruire tra questi elementi portanti una relazione continua e significativa.

I servizi degli Insegnanti di sostegno sono assegnati, secondo le priorità definite e condivise in apposita Commissione Tecnica, in base alle diagnosi mediche dei singoli bambini registrate secondo i criteri dell'ICD10.

Inoltre l' Insegnante di sostegno, unitamente al Coordinatore dell'Impresa Aggiudicataria svolge le seguenti attività complementari:

- incontri da destinarsi con le insegnanti di sezione/scuola,
- gruppi di lavoro specifici,
- incontri con i servizi riabilitativi,
- incontri con i genitori.

Per ogni alunno inserito nelle classi, dovranno essere prodotti progetti entro la fine del mese di novembre, fatti salvi eventuali impedimenti che dovranno essere opportunamente motivati. La valutazione finale di ogni progetto dovrà essere effettuata entro la fine dell'anno scolastico e consegnata alla Civica Amministrazione entro la fine del mese di giugno.

Funzioni e compiti della Civica Amministrazione:

- monitoraggio, controllo e verifica del servizio erogato;
- governance per far evolvere in maniera non conflittuale la struttura pedagogica ed organizzativa pubblica e non;
- realizzazione di una comunità educante come sfondo teorico pratico in cui i servizi acquistano una posizione del tutto unica per la loro caratteristica specifica di prendersi cura della disabilità.

Relazione tecnica – illustrativa

Progettazione Gara

La procedura scelta per l'affidamento dei servizi è una procedura aperta , così come definita all'art. 3 comma 1 lett. sss) ed ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/2016.

La progettazione del presente appalto ha tenuto conto dei servizi erogati, per l'anno scolastico 2016-2017, ai soggetti più gravi.

Questo ha comportato una riduzione delle ore medie settimanali dalle attuali 6.858 a 6.058. Ciò anche al fine di consentire, per l'anno scolastico 2017/2018, una diversa strutturazione dell'erogazione del servizio, non “ingessandolo” necessariamente al pregresso, tenuto conto del costante aumento dei casi gravi, che hanno maggiori difficoltà nell'inserimento scolastico.

L'importo totale posto a base di gara, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, è pari ad € 5.286.963,21 IVA esclusa.

L'unità di servizio è espressa in ore ed il relativo prezzo comprende tutti i costi delle attività per organizzare e svolgere quell'ora: le ore per attività frontali, le ore per tutte le attività di coordinamento e le ore per attività complementari.

La stazione appaltante provvederà a richiedere le prestazioni che si renderanno effettivamente necessarie, applicando i prezzi unitari dei servizi offerti in gara dalla ditta aggiudicataria.

Il prezzo dell'unità di servizio, per ogni tipologia di servizio, è stato determinato tenendo conto dei seguenti elementi:

- numero stimato degli alunni più gravi destinatari dei progetti
- numero stimato delle ore settimanali necessarie per la realizzazione dei progetti
- costo orario base degli operatori come da C.C.N.L. delle cooperative sociali (tenuto anche conto che il servizio è attualmente gestito da cooperative sociali) e più precisamente la tabella dei costi degli operatori della regione Liguria con i seguenti livelli:

Personale socio educativo	Livello C3/D1
Personale socio assistenziale	Livello C1
Personale di direzione/coordinamento/pianificazione	Livello D3/E1
Insegnanti di sostegno	Livello C3/D1
Infermiere professionale	Livello D2 con I.P.

- costi generali
- costo delle attività di coordinamento
- costo delle attività complementari
- calcolo dell'utile d'impresa

Il costo unitario del servizio è stato complessivamente ridotto del tasso di assenze degli utenti rilevato dai dati di gestione dell'anno scolastico 2015-2016. Tale tasso è mediamente pari all'1,59 %.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di :

Relazione tecnica – illustrativa

- di avvalersi dell'opzione di prosecuzione alle medesime condizioni economiche di aggiudicazione
- di variare l'importo contrattuale in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto, secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma 12, del Codice, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.
- di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione dei servizi previsti nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Infine, il Comune procederà alla risoluzione del contratto qualora, nel corso dell'esecuzione del medesimo, fosse attivata da CONSIP S.p.A. una convenzione per una fornitura analoga a quella oggetto del presente contratto, da eseguirsi alle medesime condizioni contrattuali o migliorative, ad un prezzo più basso e l'Impresa rifiuti di adeguarsi ai parametri prezzo/qualità di detta convenzione CONSIP.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere delle clausola risolutiva.

In applicazione all'art. 1 D.Lgs. 192/2012 “Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180”, è stato previsto il termine di pagamento in gg 60 in considerazione:

- ✓ della molteplicità dei soggetti interessati al processo di ordinazione e al successivo controllo distribuito su base territoriale;
- ✓ delle dimensioni e delle specifiche caratteristiche dei servizi socio educativo, socio assistenziale e di sostegno didattico;
- ✓ delle modalità e della tipologia dei controlli da eseguirsi prima del pagamento delle fatture che richiedono verifiche sull'articolazione settimanale dei progetti, sulle varie tipologie di assenza degli alunni e sulle relative presenze presso le scuole;

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVO, SOCIO ASSISTENZIALE SPECIALISTICO E SOSTEGNO DIDATTICO IN CINQUE LOTTI FUNZIONALI DECORRENZA PRESUNTA DAL 01/06/2017 AL 30/06/2018

QUANTIFICAZIONE BASE D’ASTA

La base d’asta è stata quantificata tenendo conto degli elementi necessari all’organizzazione complessiva del servizio richiesto (costo delle attività frontali, costo delle attività di coordinamento, costo delle attività complementari, costi generali, utile d’impresa). L’importo così calcolato è stato ridotto percentualmente in base al tasso di assenza mediamente pari a 1,59%

Per la quantificazione del costo del personale è stato preso come riferimento il C.C.N.L. delle Cooperative Sociali e più precisamente la tabella dei costi degli operatori della Regione Liguria con i seguenti livelli compreso il costo di gestione:

Personale socio educativo	Livello C3/D1
Personale socio assistenziale	Livello C1
Personale di direzione/coordinamento/pianificazione	Livello D3/E1
Insegnanti di sostegno	Livello C3/D1
Infermiere professionale	Livello D2 con I.P.

Oneri della sicurezza **€ 0,02 per unità di servizio** Importo complessivo **€ 5.280,48**

TOTALE BASE D’ASTA **€ 5.281.682,73** al netto degli oneri della sicurezza – oneri fiscali esclusi

Di seguito la tabella riepilogativa dei costi unitari:

TIPO PROGETTO	Costo unitario attività frontali	Costo unitario attività di coordinamento	costi generali	Costo unitario attività complementari	utile	importo totale	importo con detrazione % assenze
progetti socio educativi	€ 18,35	€ 0,79	€ 1,34	€ 0,00	€ 0,20	€ 20,68	€ 20,21
progetti socio assistenziali - poli gravi	€ 17,27	€ 0,40	€ 1,24	€ 0,00	€ 0,19	€ 19,10	€ 18,72
progetti sostegno didattico svolti durante l'anno scolastico e nel servizio estivo	€ 18,35	€ 0,26	€ 1,30	€ 0,16	€ 0,20	€ 20,27	€ 19,88
progetti servizio estivo poli gravi	€ 18,57	€ 0,20	€ 1,31	€ 0,00	€ 0,20	€ 20,29	€ 20,27

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVO, SOCIO ASSISTENZIALE SPECIALISTICO E SOSTEGNO DIDATTICO IN CINQUE LOTTI FUNZIONALI DECORRENZA PRESUNTA DAL 01/06/2017 AL 30/06/2018

Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione del servizio

AREA	SERVIZI
DIREZIONE	SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI
SERVIZIO	SOCIO EDUCATIVO, SOCIO ASSISTENZIALE SPECIALISTICO E SOSTEGNO DIDATTICO
RUP	Angela Ilaria Gaggero
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO E SOCIO ASSISTENZIALE SPECIALISTICO PER GLI ALUNNI FREQUENTATI I SERVIZI PER L'INFANZIA E LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE PUBBLICHE E PARITARIE E SERVIZIO DI SOSTEGNO DIDATTICO PER I BAMBINI FREQUENTATNTI I NIDI E LE SCUOLE INFANZIA COMUNALI.
DURATA	13 MESI PIU' EVENTUALE OPZIONE PER ULTERIORI 12 MESI
INIZIO	01/06/2017

ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 5.280,48
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO A BASE D'APPALTO (comprensivo degli oneri della sicurezza)	€ 5.286.963,21
IVA 22%	€ 1.163.131,91
PUBBLICITA' (IVA 22%)	€ 3.287,70
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 6.453.382,82
CONTRIBUTO PER AVCP	€ 800,00
TOTALE PRESUNTO FINANZIAMENTO	€ 6.454.182,82



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI
Settore gestione servizi per l'infanzia e le scuole dell'obbligo

CAPITOLATO

DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVO, SOCIO ASSISTENZIALE SPECIALISTICO E SOSTEGNO DIDATTICO IN CINQUE LOTTI FUNZIONALI DECORRENZA PRESUNTA DAL 01/06/2017 AL 30/06/2018, PER UN PERIODO DI VALIDITÀ DI 13 MESI.

INDICE

ART. 1 OGGETTO	2
ART. 2 DURATA.....	2
ART. 3 VALORE DEL CONTRATTO	2
ART. 4 DESCRIZIONE DEI SERVIZI	3
ART. 5 PERSONALE	13
ART. 6 OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	15
ART. 7 NORME DI SICUREZZA.....	16
ART. 8 MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO	17
ART. 9 VERIFICHE DI CONFORMITÀ	17
ART. 10 PENALI	17
ART. 11 PAGAMENTI.....	19
ART. 12 GARANZIA DEFINITIVA	19
ART. 13 SUBAPPALTO.....	20
ART. 14 CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	20
ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	21
ART. 16 RESPONSABILITÀ.....	21
ART. 17 ASSICURAZIONI E GARANZIE	21
ART. 18 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	21
ART. 19 PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	22
ART. 20 DANNI	22
ART. 21 FORO COMPETENTE.....	22
ALLEGATI:	23

ART. 1 OGGETTO

Costituisce oggetto del presente capitolato l'affidamento, mediante procedura aperta, così come definita all'art. 3 comma 1 lett. sss) e ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/2016 (Codice) dei seguenti servizi:

- servizio socio educativo rivolto ad alunni disabili frequentanti i servizi per l'infanzia e le scuole del primo ciclo d'istruzione pubbliche e paritarie.
- servizio socio assistenziale specialistico per alunni pluridisabili frequentanti le sezioni particolarmente attrezzate (poli gravi);
- servizio di sostegno didattico per i bambini disabili frequentanti le scuole e i nidi d'infanzia comunali
- servizi estivi: socio assistenziale specialistico per alunni pluridisabili frequentanti le sezioni particolarmente attrezzate (poli gravi) e sostegno didattico per i bambini disabili frequentanti le scuole e i nidi d'infanzia comunali;

Il servizio sarà articolato in 5 lotti, individuati su base territoriale, all'interno dei quali sono compresi i servizi oggetto del presente capitolato come meglio specificato nei successivi articoli. Ogni lotto comprende tutte le scuole del territorio di riferimento anche se non in tutte, al momento, è presente utenza disabile.

LOTTI
LOTTO 1 (Centro Est – Centro Ovest 1)
LOTTO 2 (Bassa Valbisagno – Media Valbisagno)
LOTTO 3 (Valpolcevera – Centro Ovest 2)
LOTTO 4 (Medio Ponente – Ponente)
LOTTO 5 (Medio Levante – Levante)

ART. 2 DURATA

L'appalto, per ciascun lotto, decorrerà presumibilmente dal 1 Giugno 2017, al 30 Giugno 2018, per un periodo di validità di complessivi 13 mesi.

A seguito di valutazione positiva del servizio reso, per assicurare continuità educativa e assistenziale agli alunni disabili, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi, per ciascun lotto, dell'opzione di prosecuzione sino ad un massimo di 12 mesi alle medesime condizioni di aggiudicazione.

La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di prorogare il presente affidamento per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione dei servizi previsti nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

ART. 3 VALORE DEL CONTRATTO

Il valore del contratto per ciascun lotto sarà quello derivante dall'offerta presentata in sede di gara dall'aggiudicatario/i.

L'importo s'intende e verrà corrisposto a misura in base ai servizi effettivamente resi e richiesti all'Impresa Aggiudicataria, come meglio descritti nei successivi articoli, nonché in base ai prezzi unitari offerti in sede di gara relativamente all'unità di servizio come di seguito definita.

L'unità di servizio è espressa in ore ed il relativo prezzo comprende i costi delle ore per attività frontali, delle ore per tutte le attività di coordinamento e delle ore per attività complementari.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma 12, del Codice, agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

ART. 4 DESCRIZIONE DEI SERVIZI

A – Contenuto e dimensione dei servizi

Tutti i servizi richiesti sono a favore di alunni disabili con accertamento di disabilità ai sensi della Legge 104/92 e sono costituiti da un insieme di prestazioni di natura educativa, assistenziale specialistica, di sostegno didattico, quantificate in termini di ore settimanali e rientranti in un progetto personalizzato, finalizzato a migliorare l'integrazione scolastica, potenziare le autonomie personali, aumentare le competenze cognitive relazionali, assicurare uno stato di benessere nel contesto scolastico, garantire la socializzazione e, se richiesto, favorire le attività ludico ricreative compatibili nel periodo estivo. Non sono compresi gli interventi di assistenza di base che rimangono di competenza dell'istituzione scolastica.

La Civica Amministrazione si riserva di definire, in base alle esigenze degli alunni beneficiari dei servizi, il numero e la tipologia effettiva dei progetti nonché le ore settimanali assegnate ad ogni singolo progetto e s'impegna a comunicare all'Impresa Aggiudicataria quanto sopra prima dell'avvio del servizio.

I servizi si intendono comprensivi della predisposizione, organizzazione e realizzazione di:

- **progetti socio educativi**, rivolti agli alunni frequentanti i servizi per l'infanzia e le scuole del primo ciclo di istruzione pubbliche e paritarie.

I progetti socio educativi potranno comprendere anche interventi specialistici come ad esempio la lingua dei segni, la comunicazione verbo tonale, la comunicazione aumentativa alternativa, la comunicazione per i soggetti autistici, interventi educativi specifici per i disabili visivi.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà provvedere per ogni utente a redigere, in collaborazione con il personale scolastico, un progetto come da facsimile "allegato 3" al presente Capitolato che tenga conto delle indicazioni dei sanitari di riferimento degli alunni, come meglio indicato di seguito:

- **progetti socio assistenziali**, rivolti prevalentemente agli alunni iscritti e frequentanti le sezioni particolarmente attrezzate delle scuole pubbliche cittadine. L'Impresa Aggiudicataria dovrà provvedere per ogni alunno a redigere un progetto come da facsimile "allegato 4" in collaborazione con il personale scolastico, come meglio indicato di seguito.

- **progetti di sostegno didattico** sono rivolti ai bambini frequentanti i servizi per l'infanzia comunali - nido e scuola dell'infanzia, sezioni primavera -.

I progetti di sostegno didattico consistono:

a) nella predisposizione del "Piano Educativo Individualizzato" (PEI) da redigere, in collaborazione con il personale scolastico, per ogni alunno seguito dall'insegnante di sostegno e come da facsimile "allegato 5", come meglio indicato di seguito

b) nell'organizzazione e realizzazione delle attività ad esso correlate.

- **servizi estivi**, che l'amministrazione si riserva di chiedere ed affidare, rivolti agli alunni iscritti e frequentanti le sezioni particolarmente attrezzate delle scuole pubbliche cittadine e ai bambini frequentanti le scuole infanzia e nidi d'infanzia comunali.

- **attività di coordinamento** da garantire nella misura minima di:

-8 ore ad anno scolastico per ogni progetto socio educativo e socio assistenziale (ripartite di norma in 4 ore nel 1 quadrimestre e 4 ore nel secondo quadrimestre)

-1 ora per ogni progetto socio assistenziale estivo

-6 ore ad anno scolastico per ogni progetto di sostegno didattico (ripartite di norma in 3 ore nel 1 quadrimestre e 3 ore nel secondo quadrimestre compreso il servizio estivo).

Tali ore sono comprensive di tutte le attività di coordinamento sia centrale sia territoriale.

- **attività complementari** da garantire nella misura minima di 4 ore ad anno scolastico per ogni progetto di sostegno didattico, ripartite di norma in 2 ore nel 1 quadrimestre ed altre 2 ore nel secondo quadrimestre compreso il servizio estivo.

I progetti dovranno essere presentati agli uffici di competenza, dopo la condivisione con l'istituzione scolastica, entro la fine del mese di novembre. La valutazione finale di ogni progetto dovrà essere effettuata entro il 31 maggio e consegnata alla Civica Amministrazione entro la fine del mese di giugno.

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente in formato elettronico elaborabile che consenta la registrazione delle due fasi (iniziale e finale) e la successiva analisi dei risultati da parte della Civica Amministrazione.

I servizi oggetto del presente Capitolato prevedono che i progetti siano realizzati con la collaborazione delle figure professionali previste dalle singole tipologie di progetto: Coordinatori Territoriali, Operatori Socio Educativi, Operatori Socio Assistenziali, Insegnanti di Sostegno.

E' inoltre richiesto il nominativo, per ogni lotto, di un Coordinatore Centrale individuato dall'Impresa Aggiudicataria come figura di riferimento per i servizi oggetto del presente Capitolato. Nel caso di aggiudicazione di due lotti è sufficiente il nominativo di un unico Coordinatore Centrale.

Tutti i servizi affidati devono essere espletati dal personale dell'Impresa Aggiudicataria nel rispetto delle normative vigenti.

La quantità esatta del numero delle ore di servizio non può essere indicata in quanto dipende dal numero di alunni disabili che sarà confermato ad inizio anno scolastico. A titolo indicativo si fornisce la dimensione presunta dei servizi, calcolata sui casi più gravi, in termini di numero, tipologia dei progetti, ore settimanali e monte ore complessivo per l'intero periodo di validità del contratto come meglio specificato nella sottostante tabella:

LOTTO 1 (Centro Est – Centro Ovest 1)			
TIPOLOGIA PROGETTI	NUMERO PROGETTI STIMATI	NUMERO ORE SETTIMANALI STIMATE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	NUMERO UNITA' DI SERVIZIO STIMATE PER LA DEFINIZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO OFFERTO PER L'INTERO PERIODO DI VALIDITA' DEL CONTRATTO
<i>Progetti socio-educativi</i>	138	825	33.825
<i>Progetti socio assistenziali - Poli Gravi Mameli e Bixio</i>	21	231	9.471
<i>Progetti di sostegno didattico</i>	17	203	9.103
<i>Progetti estivi di sostegno didattico</i>	15	175	525
Totali	191	1.434	52.924
LOTTO 2 (Bassa Valbisagno – Media Valbisagno)			
TIPOLOGIA PROGETTI	NUMERO PROGETTI STIMATI	NUMERO ORE SETTIMANALI STIMATE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	NUMERO UNITA' DI SERVIZIO STIMATE PER LA DEFINIZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO OFFERTO PER L'INTERO PERIODO DI VALIDITA' DEL CONTRATTO
<i>Progetti socio-educativi</i>	143	860	35.260
<i>Progetti socio assistenziali - Polo Gravi Cambiaso</i>	11	99	4.059
<i>Progetti di sostegno didattico</i>	25	300	13.290
<i>Progetti estivi di sostegno didattico</i>	2	26	78
Totali	181	1.285	52.687
LOTTO 3 (Valpolcevera – Centro Ovest 2)			
TIPOLOGIA PROGETTI	NUMERO PROGETTI STIMATI	NUMERO ORE SETTIMANALI STIMATE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	NUMERO UNITA' DI SERVIZIO STIMATE PER LA DEFINIZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO OFFERTO PER L'INTERO PERIODO DI VALIDITA' DEL CONTRATTO
<i>Progetti socio-educativi</i>	150	900	36.900
<i>Progetti socio assistenziali - Polo Gravi Teglia</i>	5	58	2.349
<i>Progetti di sostegno didattico</i>	36	430	19.390
<i>Progetti estivi di sostegno didattico</i>	9	105	315
Totali	200	1.493	58.954

LOTTO 4 (Medio Ponente – Ponente)			
TIPOLOGIA PROGETTI	NUMERO PROGETTI STIMATI	NUMERO ORE SETTIMANALI STIMATE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	NUMERO UNITA' DI SERVIZIO STIMATE PER LA DEFINIZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO OFFERTO PER L'INTERO PERIODO DI VALIDITA' DEL CONTRATTO
<i>Progetti socio-educativi</i>	147	880	36.080
<i>Progetti socio assistenziali - Polo Gravi Rizzo Alessi</i>	6	72	2.916
<i>Progetti di sostegno didattico</i>	23	270	12.090
<i>Progetti estivi di sostegno didattico</i>	8	100	300
<i>Progetti estivi polo gravi</i>	20	476	4.284
Totale	57	918	55.670
LOTTO 5 (Medio Levante – Levante)			
TIPOLOGIA PROGETTI	NUMERO PROGETTI STIMATI	NUMERO ORE SETTIMANALI STIMATE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	NUMERO UNITA' DI SERVIZIO STIMATE PER LA DEFINIZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO OFFERTO PER L'INTERO PERIODO DI VALIDITA' DEL CONTRATTO
<i>Progetti socio-educativi</i>	95	580	23.780
<i>Progetti socio assistenziali - Polo Gravi Fabrizi</i>	6	72	2.916
<i>Progetti di sostegno didattico</i>	23	278	12.494
<i>Progetti estivi di sostegno didattico</i>	9	105	315
<i>Progetti estivi polo gravi</i>	20	476	4.284
Totale	58	931	43.789

Resta ferma comunque la facoltà del Comune di richiedere, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'impiego di operatori per esigenze specifiche (es: gite scolastiche, assistenza agli esami di fine ciclo della scuola secondaria di primo grado, nuove assegnazioni/integrazioni di ore su alunni disabili segnalati, ecc) nonché la valutazione di richieste di servizi pervenute dopo la scadenza del termine e/o in corso d'anno in collaborazione con scuola, medici referenti e Impresa Aggiudicataria in modo da sviluppare un nuovo progetto, previa verifica del mantenimento entro il quinto in aumento dell'importo contrattuale.

Come già specificato per la realizzazione dei progetti l'Impresa Aggiudicataria dovrà garantire attività di coordinamento e attività complementari compensate e ricomprese nel costo unitario del servizio.

B - Le sezioni particolarmente attrezzate (Poli gravi)

La sezione particolarmente attrezzata è una realtà tipicamente genovese che perdura da oltre vent'anni, per consentire la frequenza scolastica agli alunni in situazione di pluridisabilità, ovvero in condizioni patologiche gravi tali da richiedere cure, spazi, tempi che non sempre coincidono con quelli dell'integrazione nelle classi comuni. A tal fine, a seguito di un accordo con Ufficio Scolastico Regionale, Dirigenti Scolastici, ASL 3 Genovese e Comune, in alcune scuole sono stati attrezzati spazi per garantire l'accoglienza degli alunni nelle condizioni sopra descritte. L'assistenza è garantita, durante l'anno scolastico, dagli operatori socio assistenziali specialistici, l'eventuale infermiere assegnato dalla Asl e il personale docente.

Le sezioni particolarmente attrezzate (poli gravi nei quali si realizzano i progetti socio assistenziali) oggetto del presente Capitolato sono presenti sul territorio comunale in numero di sei come meglio evidenziato nella tabella alla precedente lettera "A" (Poli Gravi Mameli, Nino Bixio, Cambiaso, Teglia, Rizzo-Alessi e Fabrizi).

Per ogni sezione l'Impresa Aggiudicataria deve garantire la presenza di Operatori Socio Assistenziali mezz'ora prima dell'inizio delle attività didattiche e mezz'ora dopo la fine delle stesse, in numero sufficiente da garantire le necessarie operazioni di riordino e pulizia dei locali, delle attrezzature e dei sussidi didattici, compresi gli eventuali ausili.

Sul territorio cittadino sono presenti il Polo Anna Frank e il polo De Amicis Voltri insistenti rispettivamente sul lotto 2 e sul lotto 4 attualmente a gestione diretta del Comune di Genova. La Civica Amministrazione si riserva la possibilità di affidare il servizio all'Impresa aggiudicataria dei rispettivi lotti territoriali applicando i prezzi unitari offerti, previa verifica del mantenimento entro il quinto in aumento dell'importo contrattuale.

C – Periodi e orari dei servizi

Il servizio si effettua, per l'intero anno scolastico, su sei o cinque giorni settimanali e secondo l'articolazione oraria e giornaliera prevista dalle singole scuole. Il servizio non sarà richiesto nei giorni di sospensione delle attività didattiche e educative previste dal calendario scolastico regionale e nei giorni aggiuntivi deliberati dalle istituzioni scolastiche autonome.

La Civica Amministrazione per le scuole infanzia e i nidi di infanzia comunali in gestione diretta prevede uno specifico calendario. A titolo di esempio per l'anno scolastico 2016-2017 dal 05 settembre al 27 giugno.

Le settimane di servizio per anno scolastico sono definite secondo il calendario scolastico regionale.

Il Comune si riserva di posticipare l'inizio e/o anticipare il termine del servizio a fronte di specifiche esigenze o di diversi accordi con le scuole nel frattempo intervenuti.

Il calendario di erogazione del servizio per gli anni scolastici successivi sarà annualmente definito e comunicato dal Comune.

Le ore assegnate ad ogni alunno per l'attivazione e la realizzazione dei relativi progetti saranno comunicate all'Impresa Aggiudicataria da parte degli uffici referenti prima dell'avvio del servizio.

Le assenze degli alunni saranno gestite con modalità differenti nel caso trattasi di assenza programmata o non preventivata.

Per assenza programmata si intende quella preceduta da una comunicazione preventiva circa l'effettuazione di periodi di assenza del bambino. Tale comunicazione intercorre tra famiglia, scuola e coordinatore territoriale della Impresa Aggiudicataria. In caso di assenza programmata dell'alunno, il servizio sarà sospeso già dal primo giorno di assenza.

In caso di assenza non programmata, per i primi tre giorni gli operatori saranno a disposizione dell'Istituzione Scolastica a supporto degli altri alunni fruitori del servizio, per attività di riunioni di verifica, incontri con i servizi che a diverso titolo si occupano dell'alunno, incontri con le famiglie, incontri con le insegnanti di sezione/scuola, gruppi di lavoro specifici, ecc.

A partire dal quarto giorno e sino al quinto giorno di assenza il servizio a scuola sarà sospeso e le ore previste per il progetto saranno accumulate andando a costituire per ogni lotto una banca ore suddivisa per tipologia di servizio assegnato (socio educativo, sostegno didattico). Gli uffici referenti del Comune andranno a richiedere l'utilizzo della banca ore così costituita per esigenze specifiche quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, supporto agli esami di fine ciclo della scuola secondaria di 1° grado, uscite didattiche, gite scolastiche (con riconoscimento al massimo di 8 ore giornaliere), servizio estivo di sostegno didattico, nuove assegnazioni/integrazioni ore su alunni disabili segnalati, incontri programmati con insegnanti, servizi che a diverso titolo si occupano dell'alunno e famiglie.

A partire dal sesto giorno di assenza il servizio è da ritenersi sospeso. L'educatore non dovrà recarsi a scuola se l'alunno assegnatario del servizio non riprenderà la frequenza scolastica.

La registrazione e la rilevazione dell'articolazione oraria settimanale dei progetti, nonché le informazioni relative alle presenze/assenze – programmate e non – degli alunni e comunque tutti gli elementi necessari al monitoraggio e alla contabilizzazione delle prestazioni dovranno essere registrate sul modello elettronico (allegato n. 2 “modulo presenze”).

Tutti i dati dovranno essere resi fruibili alla Civica Amministrazione tramite piattaforma informatica condivisa che permetta la consultazione ed estrazione in tempo reale delle informazioni inserite.

La Civica Amministrazione si riserva di effettuare controlli incrociati su presenze/assenze direttamente con le scuole.

Le assenze degli alunni frequentanti le sezioni particolarmente attrezzate, dovranno essere registrate nell'allegato n. 2 “modulo presenze”, ma in considerazione della necessità di garantire comunque un'adeguata presenza di operatori, la loro gestione non seguirà la procedura suddetta e pertanto l'operatore dovrà essere in servizio per garantire il funzionamento della sezione e mantenere gli standard di qualità. Nei casi particolari di assenza contemporanea di più del 50% degli alunni, l'impresa aggiudicataria concorderà con la stazione appaltante le modalità di organizzazione del servizio che potranno anche prevedere una riduzione proporzionale dello stesso, previa verifica del mantenimento entro il quinto in diminuzione dell'importo contrattuale.

Ai fini della fatturazione saranno esclusi dai pagamenti i seguenti periodi di sospensione della prestazione:

- dal sesto giorno, in caso di assenza non programmata
- dal primo giorno in caso di assenza programmata.

Saranno incluse nel pagamento dei rispettivi servizi le ore che saranno accantonate nella banca ore.

Divieto di sospensione unilaterale o di ritardo nell'esecuzione del servizio

L'Impresa non può, in alcun caso, sospendere o ritardare la prestazione del servizio con propria decisione unilaterale, anche nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune.

La sospensione o il ritardo nell'esecuzione delle attività per decisione unilaterale dell'Impresa costituisce inadempimento contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto qualora l'Impresa non riprenda le attività entro il termine intimato dal Comune mediante diffida anticipata

tramite mail seguita da PEC. In tale ipotesi restano a carico dell'Impresa tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione del Contratto compresi i maggiori costi derivanti dal nuovo affidamento del servizio.

D – Modalità di esecuzione

L'Impresa Aggiudicataria deve, all'interno del progetto di ogni servizio previsto:

- per ogni operatore garantire una media di almeno due ore mensili di supervisione/supporto da parte di personale specializzato (almeno 3 anni di esperienza nel ruolo) rispetto al progetto educativo, al rapporto con gli alunni, al rapporto con i diversi soggetti che ruotano intorno agli alunni, alla gestione delle eventuali conflittualità, ecc.;
- rendersi disponibile a partecipare ad incontri e momenti istituzionali di condivisione dei progetti con i familiari, la scuola e gli Enti committenti nel rispetto e nella responsabilizzazione di ognuno a seconda del ruolo;
- garantire, fatte salve diverse richieste da parte dei soggetti referenti, la continuità dei progetti educativi con possibilità di mantenere lo stesso operatore anche nei passaggi tra i diversi gradi di istruzione scolastica;
- garantire che la partecipazione dei propri operatori ai corsi di formazione avvenga oltre l'orario dedicato ai progetti educativi.

L'impresa aggiudicataria attraverso gli operatori dei progetti socio educativi deve :

- garantire la presenza a scuola secondo quanto definito nel progetto educativo e/o in attività didattiche curriculari previste nella programmazione, anche se realizzate all'esterno dell'edificio scolastico;
- realizzare, per ogni alunno, il progetto redatto in collaborazione con il personale docente della scuola su specifiche indicazioni da parte dello specialista sanitario di riferimento.
- organizzare il proprio intervento nel contesto scolastico in modo tale da costituire una équipe di lavoro con il personale scolastico relativamente a tutti i casi seguiti nei plessi ricompresi in una stessa Istituzione Scolastica.
- dimostrare efficacia e capacità organizzativa mediante la formalizzazione dei ruoli all'interno e all'esterno del contesto scolastico nei confronti del personale docente e non docente, dei servizi socio sanitari e della famiglia;

A mero titolo esemplificativo, non esaustivo, le prestazioni socio educative ricomprese nel progetto possono prevedere:

- azioni tese a migliorare le aree di intervento indicate nel progetto educativo;
- azioni tese ad instaurare la relazione con l'alunno tramite attenzione, imitazione, comprensione verbale, contatto oculare, ecc. al fine di attivarla durante l'alimentazione, l'igiene personale, la cura della persona, ovvero per le disabilità che riguardano gravi problemi di contenimento psico comportamentale tramite modalità e comportamenti di tolleranza, accettazione della regola, rispetto altrui;
- azioni tese alle osservazioni per la rilevazione dei bisogni individuali educativi e assistenziali specialistici;
- azioni che presuppongono la conoscenza di particolari tecniche/metodi riabilitativi,
- azioni tese a tutelare il benessere e l'esatta postura, soprattutto rispetto alla disabilità motoria impiegando tecniche di mobilitazione e passaggi posturali complessi, anche attraverso il completo uso degli ausili/attrezzature assegnati all'alunno,
- azioni tese all'orientamento e agli apprendimenti di percorsi interni esterni alla scuola;
- azioni tese ad attività di socializzazione nel piccolo gruppo di alunni.

L'impresa aggiudicataria attraverso gli operatori dei progetti socio assistenziali specialistici deve:

al fine di determinare uno specifico assetto del servizio nelle sezioni particolarmente attrezzate, tenuto conto della multi problematicità degli alunni presenti:

- garantire un numero minimo settimanale di 13 ore per ogni alunno nelle sezioni particolarmente attrezzate con un numero massimo di 4 alunni iscritti e frequentanti; un numero minimo di 12 ore settimanali per ogni alunno nelle sezioni particolarmente attrezzate con un numero di iscritti e frequentanti compreso tra 5 e 8 e un numero minimo di 11 ore settimanali per ogni alunno nelle sezioni particolarmente attrezzate con un numero di iscritti e frequentanti a partire da 9. Le attività svolte dagli operatori possono essere realizzate anche all'esterno dell'edificio scolastico e devono essere definite nel progetto assistenziale e/o fare parte di attività previste nella programmazione scolastica;
- realizzare, per ogni alunno, il progetto redatto in collaborazione con il personale docente della scuola su specifiche indicazioni da parte dello specialista sanitario di riferimento.
- partecipare alle attività previste per la sezione particolarmente attrezzata in collaborazione con i docenti e l'eventuale personale infermieristico presente a scuola;
- organizzare le attività di accudimento, igiene personale, posizionamenti, assistenza durante il pasto/merenda, eventuali attività specialistiche collegate a richieste dei servizi riabilitativi di riferimento, musicoterapia, psicomotricità, supporto di accompagnamento nelle attività esterne alla scuola previste dal programma scolastico e quant'altro previsto per il benessere psicofisico dell'alunno;
- provvedere alla tenuta e alla pulizia degli ausili e del materiale assegnati agli alunni nelle sezioni particolarmente attrezzate;
- predisporre, per ogni sezione particolarmente attrezzata, entro la fine dell'anno scolastico, scheda riepilogativa delle rimanenze del materiale parafarmaceutico e/o dei pannoloni. Le schede dovranno essere rese fruibili alla Civica Amministrazione tramite piattaforma informatica condivisa che permetta la consultazione ed estrazione in tempo reale delle informazioni inserite. (Allegato n. 6)
- dimostrare efficacia e capacità organizzativa mediante la formalizzazione dei ruoli all'interno e all'esterno del contesto scolastico nei confronti del personale docente e non docente, dei servizi socio sanitari e della famiglia;

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni oggetto del progetto socio assistenziale specialistico possono prevedere:

- azioni tese ad instaurare la relazione con l'alunno tramite attenzione, imitazione, comprensione verbale, contatto oculare, ecc.;
- azioni tese a garantire l'igiene personale e la cura della persona;
- azioni tese alle osservazioni per la rilevazione dei bisogni individuali e assistenziali specialistici;
- azioni che presuppongono la conoscenza di particolari tecniche/metodi riabilitativi;
- azioni tese a tutelare il benessere e l'esatta postura, soprattutto rispetto alla disabilità motoria impiegando tecniche di mobilitazione e passaggi posturali complessi, anche attraverso il completo uso degli ausili/attrezzature assegnati all'alunno;
- azioni tese al benessere psicofisico dell'alunno nel piccolo gruppo.

L'impresa aggiudicataria attraverso gli insegnanti di sostegno deve:

- collaborare alla predisposizione per ogni alunno del "Piano Educativo Individualizzato"(PEI).
- individuare, nella redazione del PEI, unitamente alle altre figure professionali, i punti di forza, le abilità e le aree di miglioramento di ciascun bambino;
- programmare e realizzare, sulla base del PEI, attività individualizzate nel piccolo gruppo e nel gruppo classe. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni dell'insegnante di sostegno ricomprese nel progetto possono prevedere:
- osservazioni per la rilevazione dei bisogni educativi

- azioni declinate in aree di intervento tese ad incrementare le potenzialità del bambino attraverso gli obiettivi esplicitati nel PEI
- azioni volte a favorire la relazione con i coetanei
- garantire attività complementari all'insegnamento: incontri con i Servizi Riabilitativi, con le insegnanti di sezione, con i gruppi di lavoro e con i genitori
- dedicare, in caso di assenza non programmata del bambino nei primi 3 giorni, il recupero ore dell'insegnante ad attività complementari e a supporto di altri bambini fruitori del servizio.

Il coordinatore centrale:

- è l'interfaccia privilegiata dell'Impresa Aggiudicataria con i competenti uffici del Comune; è il coordinatore del/i lotto/i assegnato/i per la realizzazione e il coordinamento di tutti i progetti secondo quanto previsto all'art. 1 del presente Capitolato d'Appalto.

E' il responsabile abilitato ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti dallo svolgimento dei servizi.

È coinvolto e partecipa alle riunioni di pianificazione e programmazione dei servizi socio educativi, socio assistenziali specialistici, sostegno didattico e nei centri estivi qualora attivati (come da art. 4 lettera G del presente capitolato), avvalendosi dell'attività che i coordinatori territoriali svolgono quotidianamente nelle sedi scolastiche, sanitarie e sociali.

Il coordinatore centrale è il responsabile della gestione e del monitoraggio della banca ore derivante dalla registrazione e rilevazione delle assenze degli alunni assegnatari dei servizi, come descritto all'art. 4 lettera C del presente capitolato. Il coordinatore centrale, sulla base delle esigenze della Civica Amministrazione, potrà collaborare alla programmazione e realizzazione dei progetti con l'utilizzo delle ore accantonate. Dovrà inoltre presentare rendiconto trimestrale delle suddette attività.

Il coordinatore centrale dovrà monitorare le attività dei coordinatori territoriali in ordine alla raccolta delle informazioni propedeutiche alla riattivazione del servizio a seguito della sospensione nei casi di assenza non programmata degli alunni.

Il nominativo del Coordinatore Centrale deve essere comunicato ai competenti uffici del Comune prima dell'avvio del servizio unitamente ad un numero di telefono fisso, cellulare, indirizzo e-mail e fax.

Il Coordinatore territoriale:

Il/i coordinatore/i costituiscono il personale responsabile di riferimento sul territorio per i competenti uffici del Comune, per i servizi socio sanitari, la scuola e la famiglia.

- svolgono azioni di supporto ai loro operatori per la verifica dell'andamento dei progetti volti all'integrazione scolastica degli alunni, attuano forme di collaborazione e costituiscono l'interlocutore privilegiato nella comunicazione tra le scuole e la Civica Amministrazione per il corretto funzionamento dei servizi/forniture a sostegno della disabilità (richieste di intervento per la manutenzione degli ausili in uso agli alunni e di comunicazione rispetto agli esuberi/carenze di materiale parafarmaceutico).

- devono comunicare ai competenti uffici del Comune, per la necessaria autorizzazione, tutte le richieste, variazioni e integrazioni di cui la scuola e i servizi territoriali necessitano.

- devono attivare di concerto con la scuola, gli operatori educativi dei singoli progetti e le famiglie tutte le azioni necessarie al fine di predisporre il riavvio del servizio sospeso a seguito dell'assenza non programmata dell'alunno come previsto al presente articolo lett. C.

E - Modifiche ed apertura/chiusura scuole

Al verificarsi di situazioni di emergenza legate alle condizioni tecnico-strutturali degli edifici scolastici, a situazioni di ridimensionamento, utilizzo diversificato degli spazi, attivazione di nuove sedi educative, il Comune si riserva di effettuare cambiamenti di sedi di scuole del territorio comunale, sia temporanei che definitivi, con conseguente affidamento del servizio sulla base della nuova situazione determinatasi. In tal caso, previa verifica del mantenimento entro il quinto in diminuzione o in aumento dell'importo contrattuale l'espletamento del servizio deve essere garantito dalla Impresa

Aggiudicataria del lotto di nuova appartenenza territoriale anche se derivante da altro appalto. Nel caso in cui il Comune intenda utilizzare come sedi particolarmente attrezzate sedi attualmente non previste, il servizio sarà assegnato alla Impresa Aggiudicataria del lotto che territorialmente ricomprende la sede considerata e saranno applicati i prezzi unitari offerti in gara dalla stessa.

F - Modello organizzativo del servizio

Il modello organizzativo dei servizi identifica cinque soggetti principali: Comune, Servizi Sanitari, Scuole, Famiglie, Impresa Aggiudicataria e le loro relative funzioni.

I competenti uffici del Comune comunicano, prima dell'avvio dell'anno scolastico, ai coordinatori centrali, ai coordinatori territoriali ed alle istituzioni scolastiche interessate i servizi attribuiti inviando nota formale con la definizione e le modalità di esecuzione degli stessi. I coordinatori, congiuntamente agli operatori di riferimento e alle scuole, definiscono i progetti educativi e assistenziali nel rispetto dei bisogni degli alunni indicati dai sanitari referenti nelle schede mediche e i progetti di sostegno didattico in coerenza con la diagnosi funzionale e l'attestazione di disabilità, concertandoli con gli insegnanti di classe, le famiglie e i servizi sanitari di riferimento.

Le prestazioni rese sono quelle descritte alla precedente lettera D.

I servizi devono, di norma, essere attivati con l'avvio dell'anno scolastico o in data definita dalla Civica Amministrazione, con un periodo di osservazione dei casi per la definizione del progetto che dovrà essere predisposto entro il mese di novembre.

Servizi Socio Educativi e Socio Assistenziali:

L'accesso ai servizi socio educativi e socio assistenziali avviene unicamente a seguito delle segnalazioni sanitarie da parte dei medici/psicologi specialisti di riferimento che, attraverso la compilazione di apposita scheda, secondo quanto disposto nelle linee guida per richieste servizi/forniture erogati dal Comune di Genova pubblicate sul sito istituzionale, formulano la richiesta di servizi in base alla diagnosi e ai bisogni dell'alunno.

Effettuata una valutazione da parte di équipe interistituzionale, che ha contribuito a definire le regole di accesso e di priorità, la Civica Amministrazione attribuisce i servizi, definendo il monte ore settimanale/risorse complessivamente necessari a realizzare i progetti finalizzati all'integrazione scolastica degli alunni disabili nelle scuole.

Servizi di sostegno didattico:

Le famiglie presentano alla segreteria della scuola comunale la documentazione sanitaria attestante la disabilità del bambino. Una Commissione Tecnica coordinata dal Dirigente della Direzione Scuola e Politiche Giovanili valuta le richieste e assegna, se necessario, il servizio di sostegno in base alla diagnosi ed ai bisogni del bambino. Tale Commissione può avvalersi della consulenza di una figura tecnico-specialistica indicata dalla ASL3 Genovese.

G - Servizi estivi

Fermo restando l'importanza, ai fini dell'integrazione dei bambini/ragazzi disabili, dei momenti di socializzazione che si realizzano nelle attività ludico ricreative dei centri estivi la Civica Amministrazione si riserva, di chiedere e affidare i servizi estivi, nell'ambito di quanto previsto al precedente punto A del presente articolo.

La Civica Amministrazione avrà cura di comunicare l'assegnazione del servizio estivo, come meglio definito ai successivi punti a) e b) almeno 15 giorni prima dell'avvio dello stesso.

a) Caratteristiche del servizio estivo nelle sezioni particolarmente attrezzate

Il servizio è riservato esclusivamente agli alunni frequentanti le sezioni particolarmente attrezzate, sia quelle gestite dalle Imprese Aggiudicatarie sia le due gestite direttamente dal Comune (polo gravi De Amicis e polo gravi Anna Frank) e di norma si svolge presso due sedi scolastiche che insistono nel lotto 4 per il polo gravi Rizzo Alessi e nel lotto 5 per il polo gravi Fabrizi.

La durata del servizio potrà essere al massimo di 9 settimane nel periodo compreso da metà giugno alla prima settimana di settembre, all'interno delle sedi scolastiche indicate e con orario simile a quello scolastico.

L'utenza complessiva media è di circa 40 ragazzi al giorno, distribuiti, di norma, nelle due sedi già indicate. Gli utenti potranno variare in base alle iscrizioni ed alle esigenze delle famiglie. Il rapporto operatore/utente è variabile secondo l'articolazione giornaliera delle attività, fino alla previsione di un rapporto 1 : 1 per i casi che richiedono, in base alla gravità della disabilità, maggiore attenzione e cura. L'orario settimanale di frequenza del centro da parte dei ragazzi è fino ad un massimo di 34 ore. La prestazione lavorativa richiesta agli operatori dell'Impresa Aggiudicataria deve garantire la copertura relativa agli orari di frequenza del centro da parte degli alunni iscritti, la programmazione delle attività e il riordino degli spazi. Per ogni centro è richiesta l'individuazione di un coordinatore e di un infermiere munito di laurea in infermieristica o del precedente titolo di infermiere professionale. La figura infermieristica dovrà essere presente per tutto l'orario di apertura del servizio.

Prima dell'avvio del servizio l'Impresa Aggiudicataria dovrà curare l'organizzazione degli spazi, mettere a disposizione il materiale didattico di consumo e di pulizia degli ambienti utilizzati per il servizio, fornire al competente ufficio del Comune gli elenchi debitamente compilati di rilevazione presenze ai pasti degli alunni.

L'accesso ai centri estivi delle sezioni particolarmente attrezzate avviene tramite compilazione di apposita scheda d'iscrizione predisposta dalla Civica Amministrazione. Le modalità di gestione delle iscrizioni saranno comunicate dalla Civica Amministrazione alle imprese aggiudicatrici dei servizi estivi in tempi congrui prima dell'avvio del servizio con la consegna di copia di procedura da utilizzare. Le imprese aggiudicatrici dovranno raccordarsi con i gestori dei Poli sede di servizio estivo per la trasmissione delle schede d'iscrizione, gli ausili e il materiale parafarmaceutico da trasferire, i periodi di frequenza degli alunni secondo quanto indicato dalle famiglie e in base ai posti disponibili.

b) Caratteristiche del servizio estivo di sostegno didattico scuole infanzia e nidi comunali

Il servizio è previsto nel mese di luglio per un periodo di tre/quattro settimane e si articola di norma su quattro/sei sedi per municipio. Le strutture individuate sono dislocate nel territorio municipale e presentano spazi all'aperto fruibili dai bambini.

Il numero dei bambini iscritti risulta variabile nel periodo di esecuzione del servizio.

Alla Impresa Aggiudicataria è richiesto:

- di effettuare prima dell'avvio del servizio (entro la fine del mese di giugno) un incontro, con le insegnanti di sezione/educatori di nido, finalizzato al corretto passaggio di informazioni e alla conoscenza delle famiglie, dei bambini iscritti
- di garantire una proposta formativa in continuità con i livelli qualitativi offerti nell'anno scolastico, anche attraverso l'impiego dello stesso personale di sostegno, laddove possibile.

ART. 5 PERSONALE

Lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato necessitano delle figure professionali di seguito dettagliate:

Coordinatore centrale :

I coordinatori centrali devono essere in possesso del diploma di laurea ad indirizzo sociale, psicologico, pedagogico o equivalente o essere in possesso del diploma di educatore professionale; in entrambi i casi deve avere, prima dell'avvio del servizio, almeno cinque anni di esperienza con funzione di coordinamento svolti tra i seguenti servizi: servizi socio educativi/socio assistenziali specialistici, residenziali e semi residenziali rivolti alla disabilità. Deve inoltre aver effettuato almeno 40 ore di formazione specifica, prima dell'avvio del servizio, oltre che sulla disabilità anche sul contesto scolastico e l'organizzazione dell'Ente Locale.

Il coordinatore centrale deve essere inquadrato nella categoria D3-E1 prevista dal CCNL Cooperazione Sociale o in categoria corrispondente di diverso CCNL di riferimento.

Coordinatori territoriali:

I coordinatori territoriali devono essere in possesso del diploma di educatore professionale o del diploma di scuola secondaria di 2° grado ed avere almeno quattro anni di esperienza nel ruolo del coordinamento territoriale, aver effettuato almeno 40 ore di formazione specifica, prima dell'avvio del servizio, oltre che sulla disabilità anche sul contesto scolastico e l'organizzazione dell'Ente Locale. I coordinatori territoriali devono essere inquadrati nella categoria D3-E1 prevista dal CCNL Cooperazione Sociale o in categoria corrispondente di diverso CCNL di riferimento.

Operatori socio educativi

Gli operatori socio educativi devono essere in possesso del diploma di educatore professionale o diploma di scuola secondaria di 2° grado e in questo secondo caso avere, prima dell'avvio del servizio, maturato almeno tre anni di esperienza in servizi analoghi (servizi di sostegno educativo a persone disabili).

Inoltre gli educatori L.I.S. devono essere in possesso del diploma di scuola secondaria di 2° grado e della qualifica professionale inerente la L.I.S. (Lingua Italiana dei Segni); gli operatori specialisti nella comunicazione verbo tonale devono essere in possesso del diploma di scuola secondaria di 2° grado e del titolo di istruttore della teoria e delle tecniche del metodo verbo tonale (rilasciato dal Policlinico SUVAG di Zagabria o titolo equivalente).

Gli educatori specializzati in disabilità visiva devono essere in possesso del diploma di scuola secondaria di 2° grado, unito ad attestato di qualifica in discipline tiflogiche, oppure attestato, rilasciato da ente pubblico, comprovante la conoscenza del Braille, oppure attestato di qualifica di "tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza ai minorati della vista".

Tutti gli operatori devono comunque aver effettuato almeno 30 ore di formazione specifica, prima dell'avvio del servizio, per i servizi di cui al presente capitolato.

Gli operatori socio educativi devono essere inquadrati nella categoria C3 - D1 prevista dal CCNL Cooperazione Sociale o in categoria corrispondente di diverso CCNL di riferimento.

Operatori socio assistenziali

Gli operatori dei servizi socio assistenziali devono possedere il titolo specifico (OSA, OTA) o diploma di scuola secondaria di 1° grado e avere, prima dell'avvio del servizio, maturato almeno tre anni di esperienza in servizi analoghi (servizi di assistenza a persone disabili); devono inoltre aver effettuato almeno 30 ore di formazione specifica, prima dell'avvio del servizio, per i servizi di cui al presente capitolato.

Gli operatori socio assistenziali devono essere inquadrati nella categoria C1 prevista dal CCNL Cooperazione Sociale o in categoria corrispondente di diverso CCNL di riferimento.

L'infermiere, presente durante il servizio estivo nei poli gravi, deve essere inquadrato nella categoria D2 prevista dal CCNL Cooperazione Sociale o in categoria corrispondente di diverso CCNL di riferimento;

Insegnanti di sostegno

Gli insegnanti deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- titoli abilitativi all'accesso al profilo di educatore di nido di infanzia o insegnante di scuola di infanzia, a seconda della sede di assegnazione;
- titoli specifici per l'attività educativa e di assistenza a bambini disabili;
- effettuato almeno 30 ore di formazione specifica, prima dell'avvio del servizio, per i servizi di cui al presente capitolato;
- maturato almeno tre anni di esperienza in servizi analoghi (servizi educativi e di assistenza a persone disabili);

Gli insegnanti di sostegno devono essere inquadrati nella categoria D1 prevista dal CCNL Cooperazione Sociale o in categoria corrispondente di diverso CCNL di riferimento.

Tutti gli operatori rispondono all'organizzazione di appartenenza per gli aspetti tecnici, amministrativi, organizzativi e gestionali della loro attività. Agli operatori è fatto divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese al presente capitolato.

A richiesta del Comune l'aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione che attesti il rispetto degli standard di trattamento normativo, previdenziale e assicurativo del settore.

Tutti gli operatori per rendere le prestazioni devono essere muniti di cartellino di riconoscimento recante il logo del Comune di Genova insieme a quello dell'Impresa Aggiudicataria. La mancanza del cartellino di riconoscimento determinerà l'applicazione della penale prevista all'art. 12.

L'onere economico del pasto degli operatori non è a carico del Comune.

ART. 6 OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicatario si impegna a:

- 1) eseguire i servizi secondo le modalità richieste dal presente capitolato e dall'offerta tecnica che costituiranno parte integrante dei contratti;
- 2) avere, al momento dell'effettiva decorrenza dell'attività del presente capitolato, una sede operativa stabilmente funzionante a Genova con responsabili abilitati ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti dallo svolgimento dei servizi;
- 3) impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- 4) riassorbire, come previsto dell'art. 50 del Codice, nel rispetto dei principi comunitari e tenuto conto che la dimensione presunta dei servizi è stata calcolata sui casi più gravi, il personale dell'appaltatore uscente, purché in servizio almeno nei tre mesi precedenti all'aggiudicazione dell'appalto. A tal fine il dettaglio del personale in carico alla data del 30 gennaio, suddiviso per qualifica e monte ore, è indicato nell'allegato 8 al presente capitolato, redatto in base ai dati ed alle informazioni fornite alla Civica Amministrazione dagli attuali gestori. Per personale adibito all'appalto si intendono tutti i lavoratori impiegati per lo svolgimento del servizio con esclusione di coloro che svolgono funzioni di coordinamento.
- 5) dare applicazione a quanto previsto all'art. 30 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 in particolare a quanto previsto ai commi 4, 5 e 6 in materia di tutela dei lavoratori.
- 6) stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento dei servizi potrebbero derivare al personale, agli utenti, ai terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- 7) rispettare la normativa prevista dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche, in materia di sicurezza e igiene del lavoro per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- 8) trasmettere ai competenti uffici del Comune entro 30 giorni dalla data di inizio dei servizi, l'elenco nominativo del personale impiegato corredato da anagrafe, residenza, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, orario di servizio. Aggiornare periodicamente l'elenco in caso di sostituzioni definitive e temporanee; queste ultime si intendono dal quinto giorno successivo di assenza del titolare e/o in caso di impossibilità di effettuare la sostituzione da parte dell'équipe di lavoro, dal giorno successivo a quello dell'avvenuta assenza;
- 9) garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni con operatori di pari qualifica professionale, aventi titoli ed esperienza nell'attività educativa e di assistenza a bambini disabili, e un turn over di operatori dedicati al caso non superiore alle tre unità nell'anno scolastico. In caso di assenza non preventivabile dell'operatore dedicato, lo stesso deve essere sostituito entro il secondo giorno di assenza; in caso di assenza programmata la sostituzione deve essere garantita fin dal primo giorno di assenza.

- 10) trasmettere ai competenti uffici del Comune entro 30 giorni dalla data di inizio dei servizi, la pianificazione formativa annuale e supervisione, prevista a suo carico, per gli operatori in servizio;
- 11) trasmettere ai competenti uffici del Comune, al termine dell'anno scolastico, il consuntivo dell'attività formativa annuale e di supervisione;
- 12) garantire l'attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori nel corso dei servizi;
- 13) informare tempestivamente (in via preliminare telefonicamente ed in seguito con comunicazione scritta via mail o fax) i competenti uffici del Comune di ogni eventuale problema o difficoltà riguardante l'esecuzione dei servizi rispetto alla scuola, alla famiglia e ai servizi sanitari;
- 14) avvisare, con anticipo di almeno 48 ore, in caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio;
- 15) manlevare il Comune comunque estraneo ai rapporti tra Impresa Aggiudicataria e personale dipendente da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa giuridico/economica, igienico/sanitaria, organizzativo/gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio quanto a carico di terzi;
- 16) adottare come strumento di lavoro, se previsto, la modulistica fornita dai competenti uffici del Comune e garantirne la corretta compilazione;
- 17) rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e/o sensibili secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 196/03;
- 18) stipulare contratti, da inviare in copia ai competenti uffici del Comune, di consumazione pasti con le ditte di ristorazione, assegnatarie del servizio nelle istituzioni scolastiche, per i propri dipendenti che svolgano attività durante l'orario previsto per la mensa, provvedendo autonomamente al pagamento. In caso di mancata stipula dei suddetti contratti gli operatori non hanno diritto al pasto;
- 19) predisporre e trasmettere entro il mese di novembre i progetti socio educativi, socio assistenziali e di sostegno didattico sui facsimile allegati n. 3, 4 e 5, parti integranti del presente Capitolato, completare la valutazione finale di ogni progetto entro il 31 maggio e consegnarne copia alla Civica Amministrazione entro la fine del mese di giugno con le modalità previste all'art. 4 lett. A. Le due fasi dei progetti devono essere presentati alla Civica Amministrazione su supporto informatico al fine di permettere la valutazione dei dati in tempo reale.
- 20) In caso di inserimenti/nuove assegnazioni in corso d'anno, l'Impresa Aggiudicataria deve garantire l'avvio del/i servizio/i entro massimo tre giorni lavorativi dal ricevimento della nota formale di attribuzione e provvedere alla stesura del progetto entro 40 giorni consecutivi dall'avvio del servizio.

ART. 7 NORME DI SICUREZZA

Il Comune, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, al fine di eliminare i rischi derivanti da interferenze, ha elaborato il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) allegato n. 7 al presente capitolato, nel quale sono riportate le misure che l'Impresa deve adottare per l'eliminazione delle interferenze. L'Impresa con l'inizio del servizio è obbligata a mettere in atto e a rispettare scrupolosamente tali misure.

A) Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Impresa Aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia “ Miglioramento della salute e della sicurezza durante il lavoro” (D. Lgs. 81/2008).

B) Referenti alla sicurezza

Il Comune comunicherà il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

L' Impresa Aggiudicataria deve comunicare al Comune il nominativo del proprio responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un suo Rappresentante in loco per ogni area operativa

C) Impostazione del rispetto delle norme dei regolamenti

L' Impresa Aggiudicataria deve porre in essere nei confronti dei propri addetti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

ART. 8 MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO

La Civica Amministrazione si riserva di misurare la qualità dei servizi percepita da parte delle famiglie dei minori, delle scuole, dei servizi sanitari, in rapporto alla qualità offerta e quella attesa.

Potranno essere utilizzati a tale scopo, fra gli altri, i seguenti strumenti:

- a) strumenti di rilevazione, questionari, focus group, interviste o altro relativi al grado di soddisfacimento dei servizi e alla qualità percepita da parte delle scuole, delle famiglie, dei servizi sanitari.
- b) indicatori di verifica relativa alla pertinenza dei servizi personalizzati e alla qualità degli interventi.

ART. 9 VERIFICHE DI CONFORMITÀ

Le verifiche di conformità finalizzate ad accertare sono previste in corso di esecuzione di ciascun contratto.

Le verifiche avvengono attraverso visite ispettive programmate. La programmazione è suscettibile di variazioni per verifiche ulteriori finalizzate al monitoraggio di situazioni contingenti e/o di emergenza, non conformità maggiori e/o minori, segnalazioni varie, reclami, o altre situazioni non prevedibili.

Per ciascuna verifica è compilata una specifica checklist da cui saranno rilevate le eventuali non conformità.

Le non conformità saranno formalmente comunicate all'impresa Aggiudicataria che dovrà dare tempestiva risposta alla Civica Amministrazione circa quanto segnalato, indicando le eventuali azioni correttive intraprese. Se le non conformità rilevate non saranno motivate esaurientemente la Civica Amministrazione procederà con l'applicazione di penale come da art. 12 del presente capitolato.

ART. 10 PENALI

Il Comune, a tutela del servizio disciplinato dal presente capitolato si riserva di applicare le seguenti penalità in caso di inadempienze, con riferimento a ciascun contratto di appalto, e a ciascun inadempimento riscontrato:

➤ SERVIZIO

- a) mancata corrispondenza tra le attività svolte e quelle previste nel progetto: Euro 150
- b) mancato rispetto degli orari di servizio del personale dell'Impresa Aggiudicataria: Euro 100,00
- c) mancata comunicazione al Comune di reclami effettuati dalla famiglia dell'alunno, dalla scuola, dai servizi socio-sanitari: Euro 100,00
- d) modifiche di orario di servizio non concordate con il Comune.: Euro 200,00

- e) attivazione dei servizi oltre il terzo giorno dalla richiesta: Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo
- f) mancato rispetto di quanto indicato nell'offerta tecnica di gara se non altrimenti concordato con la Civica Amministrazione: Euro 500,00
- g) mancato invio della Pianificazione formativa annuale: Euro 200,00.
- h) mancato rispetto del corretto trattamento dei dati personali : Euro 500,00
- i) non corretta compilazione della modulistica di servizio: Euro 100,00
- j) mancato utilizzo della modulistica prevista: Euro 300,00
- k) mancato utilizzo/aggiornamento della piattaforma informatica condivisa prevista: Euro 300,00
- l) mancato rispetto di ognuna delle disposizioni di cui all'articolo 6 (obblighi dell'aggiudicatario) del presente capitolato: Euro 200,00
- m) modifica di attività rispetto a quanto inserito nei progetti non concordate con il Comune: Euro 200,00

➤ PERSONALE

- a) mancata sostituzione personale assente (in caso non fosse costituita presso l'istituzione scolastica autonoma l'equipe di lavoro per mancanza di servizi assegnati) secondo quanto previsto dall'art. 6 : Euro 200,00 per ogni giorno successivo
- b) turnover superiore alle tre unità di personale come indicato all' art. 6 comma 9) : Euro 200,00 per ogni operatore eccedente;
- c) mancato rispetto della formazione del personale: Euro 500,00
- d) impiego personale non idoneo rispetto alla professionalità e al curriculum richiesto art. 5 del Capitolato: Euro 500,00 per ogni operatore
- e) mancato utilizzo del cartellino di riconoscimento da parte del personale: Euro 200,00 per ogni operatore
- f) assenza o incompletezza della documentazione relativa alla formazione ed ai titoli professionali degli operatori: Euro 500,00 per ogni operatore
- g) mancato corretto passaggio di consegne necessarie al subentro dell'Impresa Aggiudicataria : Euro 1.000,00

➤ QUALITÀ

- a) mancato rispetto di quanto indicato nelle procedure di qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 o altra certificazione : Euro 100,00
- b) mancata gestione dei reclami, non conformità ed azioni correttive: Euro 250,00.

Non è comunque precluso al Comune il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile, o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di 100,00 ed un max di 1.500,00 euro in base ad indicatori di gravità che verranno fissati in relazione al caso specifico e comunicati in sede di contestazione all'Impresa.

ART. 11 PAGAMENTI

L'Impresa aggiudicataria, a fronte dell'ordine ricevuto e della corretta esecuzione del servizio, dovrà trasmettere la relativa fattura intestata all'Ufficio indicato sull'ordine medesimo. Le fatture relative ai servizi eseguiti dovranno essere predisposte ed inviate con cadenza mensile. All'interno del singolo lotto dovranno essere predisposte fatture distinte:

- per i servizi socio educativi e socio assistenziali
- per il servizio di sostegno didattico

A ciascuna fattura dovrà essere allegato il report mensile (allegato n. 2 "modulo presenze").

L'impresa invierà le fatture, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. L'Impresa si obbliga a riportare sulla fattura il CODICE UNIVOCO UFFICIO **2EK2I5**, consapevole che in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura, nonché il numero d'ordine ed C.I.G. Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano anche uno solo dei seguenti dati: il numero d'ordine e il numero di C.I.G.

Le Parti, altresì, si danno reciprocamente atto che la fattura emessa dalla Società dovrà riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" **mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S"**, integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". **La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.**

Il Comune, constatata la molteplicità dei soggetti interessati al processo di ordinazione, le dimensioni e le specifiche caratteristiche del servizio socio educativo, socio assistenziale e di sostegno didattico, le modalità e la tipologia dei controlli da eseguirsi prima del pagamento delle fatture che richiedono verifiche sull'articolazione settimanale dei progetti, sulle varie tipologie di assenza degli alunni e sulle relative presenze presso le scuole, disporrà il pagamento della fattura, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 60 giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e del rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. Il Comune non procederà alla liquidazione della fattura qualora venissero riscontrate irregolarità nell'esecuzione del servizio e il termine di 60 giorni decorre dal giorno in cui risulteranno sanate le irregolarità rilevate. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova, nonché a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso "Equitalia S.p.A

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del Codice, il Comune di Genova trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi

Inoltre sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tale ritenuta sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte del Comune dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura e previa ricezione del DURC regolare.

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora l'Impresa aggiudicataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

ART. 12 GARANZIA DEFINITIVA

Con riferimento a ciascun lotto ai sensi dell'art. 103 del Codice, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva con le forme e i contenuti previste dal presente articolo.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente capitolato, del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle

obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore e qualora l'Impresa Aggiudicataria intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa. Il Comune ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Il Comune può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART. 13 SUBAPPALTO

Nell'offerta l'Impresa concorrente dovrà indicare le prestazioni che intende eventualmente subappaltare.

Il subappalto è regolamentato dall'art. 105 del Codice e pertanto l'Impresa concorrente, ove voglia ricorrere al subappalto, dovrà dichiarare all'atto dell'offerta la parte di prestazione che intenda subappaltare. E' possibile subappaltare fino ad una quota del 30% dell'importo complessivo dell'appalto.

La mancata indicazione in sede di gara delle prestazioni che l'Impresa concorrente intende subappaltare a terzi comporterà il divieto di subappalto delle medesime.

ART. 14 CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del Codice ;
- b) cessione del contratto o subappalto non autorizzato dal Comune;
- c) grave negligenza o malafede nell'esecuzione della prestazione, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché inosservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi previsti dalla normativa in materia di lavoro e di sicurezza nei confronti dei dipendenti impegnati nell'appalto;
- d) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione del servizio;
- e) transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010; in tal caso l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne informano contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente;
- f) in caso di esito interdittivo delle comunicazioni antimafia della Prefettura;
- g) qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- h) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara ovvero nel corso dell'esecuzione della fornitura nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione dell'appalto e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- i) irrogazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Infine, il Comune procederà alla risoluzione del contratto qualora, nel corso dell'esecuzione del medesimo, fosse attivata da CONSIP S.p.A. una convenzione per servizio analogo a quella oggetto del presente contratto, da eseguirsi alle medesime condizioni contrattuali o migliorative, ad un prezzo più basso e l'Impresa rifiuti di adeguarsi ai parametri prezzo/qualità di detta convenzione CONSIP.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere delle clausole risolutive.

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, c. 1, Codice. Qualsiasi atto diretto a nascondere l'eventuale cessione sarà, del pari, da ritenersi nullo e farà sorgere per il Comune il diritto alla risoluzione del contratto senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni. Qualsiasi modifica o trasformazione delle ragioni sociali ovvero della forma giuridica dell'aggiudicatario, deve essere comunicata e documentata al Comune.

ART. 16 RESPONSABILITÀ

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento dell'Amministrazione o a terzi, saranno assunti dall'Impresa Aggiudicataria, a suo totale carico, senza riserve o eccezioni.

ART. 17 ASSICURAZIONI E GARANZIE

Ogni responsabilità per danni, che, in relazione all'espletamento del servizio o cause ad esso connesse, derivassero al Comune, a terzi, cose o persone, si intende senza riserve od eccezioni a totale carico dell'Impresa Aggiudicataria, salvo l'intervento a favore della stessa da parte di società assicuratrici. Sono da intendersi esclusi i danni derivanti da cause esterne e non dovute alla gestione del servizio.

E' inoltre a carico dell'Impresa Aggiudicataria l'adozione, nell'esecuzione dell'appalto, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità di tutto il personale e degli utenti.

L'Impresa Aggiudicataria prima di dare corso all'esecuzione del contratto dovrà dare dimostrazione di essere provvista di una polizza assicurativa per R.C.T. con idonea copertura finanziaria, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, così come previsto dall'art. 6 comma 6 del presente Capitolato. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'Impresa Aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo appalto.

A tale riguardo deve essere stipulata una polizza assicurativa R.C.O.

ART. 18 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione individua il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), uno per ogni lotto, per il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto e ne comunica il nominativo all'Impresa Aggiudicataria.

Il D.E.C. assicura la regolare esecuzione del contratto verificando che le prestazioni siano eseguite in conformità con i documenti contrattuali.

Gli esiti delle verifiche sono comunicati ai gestori. Il D.E.C. assicura il controllo sull'andamento del servizio anche tramite riunioni periodiche con i gestori dei servizi per la valutazione degli esiti delle verifiche e per valutare la necessità di apportare correttivi/migliorativi alle modalità di organizzazione dei servizi e/o ai progetti educativi e assistenziali redatti.

ART. 19 PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con la sottoscrizione del contratto l'Aggiudicataria assume le funzioni e gli obblighi del Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui entra legittimamente in possesso per l'adempimento degli obblighi contrattuali.

L'Aggiudicataria si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per i soli fini dedotti dal contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi a distruggere le banche dati non più utili per le finalità specifiche del contratto.

Il responsabile del trattamento dati è tenuto a garantire il rispetto delle previsioni tutte di cui alla vigente normativa e in particolare:

- informare l'interessato, ai sensi art. 13 D.Lgs. N. 196/2003, attraverso la predisposizione di apposite indicazioni e strumenti per gli incaricati (Modulistica);
- individuare per iscritto gli incaricati, curandone l'aggiornamento periodico e la formazione;
- fornire indicazioni scritte agli incaricati sulle modalità di trattamento, sia con strumenti elettronici che senza, obbligandoli alla riservatezza anche in caso di conoscenza fortuita di dati personali e/o sensibili, adottando una condotta equipollente al segreto d'ufficio;
- adottare misure minime di sicurezza, ai sensi titolo V – capo II D. Lgs. N. 196/2003;
- in caso di trattamento di dati sensibili o giudiziari, ai sensi art. 20, 21 e 22 D.Lgs. n. 196/2003, gestire e controllare in modo adeguato le modalità di trattamento, al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti;
- in caso di trattamento di dati con strumenti diversi da quelli elettronici, controllare l'accesso ai dati e conservare gli stessi in archivi debitamente custoditi;
- adozione di idonee misure per garantire la riservatezza dei colloqui.

Il Comune potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche in ordine alle modalità del trattamento ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 20 DANNI

Sono a carico dell'Impresa Aggiudicataria tutti gli eventuali danni che dovessero verificarsi per negligenze o per uso improprio da parte del personale dei locali e delle attrezzature messi a disposizione per l'esecuzione del servizio.

ART. 21 FORO COMPETENTE

Il Foro competente in via esclusiva per eventuali derivanti servizio oggetto del presente capitolato sarà quello di Genova.

ALLEGATI:

Sono allegati al presente Capitolato, diventandone parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- Allegato n. 1 Elenchi scuole per lotto
- Allegato n. 2 Foglio Excel registrazione presenze
- Allegato n. 3 Progetto socio educativo
- Allegato n. 4 Progetto socio assistenziale
- Allegato n. 5 Progetto sostegno didattico
- Allegato n. 6 Materiale parafarmaceutico
- Allegato n. 7 Documento di Valutazione dei Rischi
- Allegato n. 8 Elenchi del personale

ELENCO SCUOLE LOTTO 1
MUNICIPIO CENTRO EST

ALLEGATO 1

MUNICIPIO	DENOMINAZIONE DIREZIONE	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPO SCUOLA	INDIRIZZO
1 - C E N T R O E S T	IC CASTELLETTO	BERTANI (CABRINI)	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA FRANCESCA S CABRINI 2
		INF. SAN PAOLO	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA FRANCESCA S CABRINI 2
		INF. VIA BERTANI	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA AGOSTINO BERTANI 7
		MAZZINI MARIA	PRIMARIA STATALE	CORSO FIRENZE 1
		SAN PAOLO	PRIMARIA STATALE	VIA FRANCESCA S CABRINI 2
	IC CENTRO STORICO	BALIANO	SECONDARIA I GRADO STATALE	VICO DI MEZZAGALERA 0004
		EMBRIACO	PRIMARIA STATALE	P.ZZA S.MARIA IN VIA LATA 12
		GARAVENTA - DON A. GALLO	PRIMARIA STATALE	VICO DI MEZZAGALERA 0004
		INF. PIAZZA S.MARIA VIA LATA	SCUOLA INFANZIA STATALE	P.ZZA S.MARIA IN VIA LATA 12
		INF. PIAZZA SARZANO	SCUOLA INFANZIA STATALE	PIAZZA DI SARZANO 14 A
	IC CONVITTO NAZIONALE COLOMBO	COLOMBO	SECONDARIA I GRADO STATALE	SALITA DI CARBONARA 0051 R
		CONVITTO NAZIONALE	PRIMARIA STATALE	VIA DINO BELLUCCI 4
		CONVITTO NAZIONALE	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA DINO BELLUCCI 4
		DON MILANI	SECONDARIA I GRADO STATALE	SALITA DI CARBONARA 65 B
	IC LAGACCIO	DIECI DICEMBRE	PRIMARIA STATALE	VIA VINCENZO MACULANO 14
		DUCA DEGLI ABRUZZI	PRIMARIA STATALE	VIA ADAMO CENTURIONE 19
		INF. DON ACCIAI	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA NAPOLI 46
		INF. FUMAGALLI	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA VINCENZO MACULANO 14
		INF. VIA LAGACCIO	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA DEL LAGACCIO 30 A
		MARIO MAZZA	PRIMARIA STATALE	VIA NAPOLI 60
		MEDIA DUCA DEGLI ABRUZZI	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA ADAMO CENTURIONE 19
	IC MADDALENA - BERTANI	BERTANI (BATTISTINE)	SECONDARIA I GRADO STATALE	SALITA DELLE BATTISTINE 12
		DANEO	PRIMARIA STATALE	VIA DELLA CONCEZIONE 2
		DE SCALZI F.LLI POLACCO	PRIMARIA STATALE	VIA VINCENZO RICCI 8
		GIANO GRILLO	PRIMARIA STATALE	SALITA DELLE BATTISTINE 16
		INF. IL DELFINO	SCUOLA INFANZIA STATALE	CALATA ANDALO DINEGRO 1
	IC OREGINA	INF. LA VITA E' BELLA	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA SAN BARTOLOMEO ARMENI 1
		GASTALDI	SECONDARIA I GRADO STATALE	SALITA DI OREGINA 40
GEROLAMO SERRA		SECONDARIA I GRADO STATALE	SALITA DI OREGINA 26 A	
INF. A. SPINOLA		SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA NAPOLI 2	
SPINOLA	PRIMARIA STATALE	VIA NAPOLI 2		

ELENCO SCUOLE LOTTO 1
MUNICIPIO CENTRO EST

ALLEGATO 1

MUNICIPIO	DENOMINAZIONE DIREZIONE	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPO SCUOLA	INDIRIZZO
1 - C E N T R O E S T	Segreteria Scuole Comunali Centro Est	BERTONCINI	SCUOLA INFANZIA	CORSO FIRENZE 79
		CAMELOT	ASILO NIDO (con 3 sezioni)	VIA GIOVANNI BOINE 0032
		LOMELLINI	ASILO NIDO PART-TIME	VIA LOMELLINI 7
		MADDALENA	SCUOLA INFANZIA	VIA LOMELLINI 0040 R
		MARIA BONDI	SCUOLA INFANZIA	PASSO COSTANZI 12
		MONTICELLI	SCUOLA INFANZIA	VIA ADAMO CENTURIONE 8
		OLEANDRO	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	VIA BALBI 83 R
		PORTO ANTICO	CENTRO BAMBINI COMUNALE	CALATA MANDRACCIO 0011
		SAN DONATO	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	VICO DI MEZZAGALERA 5
		SAN LUIGI	SCUOLA INFANZIA	SALITA DI CARONARA 65
		SANTA SOFIA	SCUOLA INFANZIA	VIA DI MASCHERONA 6
		SARZANO	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	P.TTA NINFEO 30
		TOLLOT ORIENTALE	SCUOLA INFANZIA	VIA VINCENZO RICCI 4
	CASA DEI BAMBINI - SAN	CASA DEI BAMBINI (SAN	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	SALITA INF SAN ROCCHINO 15
	CONSERVATORIO FIGLIE S.	CONSERVATORIO FIGLIE S.	PRIMARIA PARITARIA	SALITA INF SAN ROCCHINO 15
	GESU' BAMBINO	GESU' BAMBINO	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	SALITA SUPERIORE DI SAN GEROLAMO 0033
	LA ROTONDA DEI BAMBINI	ROTONDA DEI BAMBINI	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA CORSICA 16/1
	PADRE OTTAVIO ASSAROTTI	PADRE OTTAVIO ASSAROTTI	PRIMARIA PARITARIA	VIA SAN BARTOLOMEO ARMENI 1
			SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA SAN BARTOLOMEO ARMENI 1
	RAVASCO CARIGNANO	RAVASCO (CARIGNANO)	PRIMARIA PARITARIA	PIAZZA DI CARIGNANO 1
			SCUOLA INFANZIA PARITARIA	PIAZZA DI CARIGNANO 1
			SECONDARIA I GRADO	PIAZZA DI CARIGNANO 1
	SACRO CUORE	SACRO CUORE	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA LORENZO STALLO 18
	SAN BERNARDO	SAN BERNARDO	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA DELLE BERNARDINE 6
	SAN FILIPPO NERI	SAN FILIPPO NERI	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA POLLERI 9
	SAN PIO X	SAN PIO X	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	CORSO UGO BASSI 36
	SANTA MARTA - PPC	SANTA MARTA	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	SALITA PORTA DI S BERNARD 0008
			PRIMARIA PARITARIA	SALITA PORTA DI S BERNARD 0008
			SECONDARIA I GRADO	SALITA PORTA DI S BERNARD 0008
	VITTORINO BERNINI	VITTORINO - BERNINI	PRIMARIA PARITARIA	VIA ANTON M MARAGLIANO 1
			SECONDARIA I GRADO	VIA ANTON M MARAGLIANO 1

ELENCO SCUOLE LOTTO 1
MUNICIPIO CENTRO OVEST

ALLEGATO 1

MUNICIPIO	DENOMINAZIONE DIREZIONE	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPO SCUOLA	INDIRIZZO
2 - C E N T R O O V E S T	IC BARABINO	BARABINO (CANTORE)	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA ANTONIO CANTORE 29 B
		BARABINO (DASTE)	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA NICOLO DASTE 8
		BARABINO (GOZZANO)	SECONDARIA I GRADO STATALE	LARGO PIETRO GOZZANO 3/A
		BARABINO (SAN BARTOLOMEO)	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA S BARTOLOMEO FOSSATO
		INF. WALT DISNEY	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA S BARTOLOMEO FOSSATO 79
		MAZZINI	PRIMARIA STATALE	LARGO PIETRO GOZZANO 1
		SALGARI	PRIMARIA STATALE	SALITA SAN BARBORINO 9
		SAN BARTOLOMEO FOSSATO	PRIMARIA STATALE	VIA S BARTOLOMEO FOSSATO 79
	IC SAN FRANCESCO DA PAOLA	INF. MONTEGRAPPA	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA SAN MARINO 219
		INF. VIA BOLOGNA	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA BOLOGNA 86
		MAMELI	PRIMARIA STATALE	VIA BOLOGNA 86
		MONTEGRAPPA	PRIMARIA STATALE	VIA SAN MARINO 221
		NINO BIXIO (GRANAROLO)	SECONDARIA I GRADO STATALE	SALITA DI GRANAROLO 24
		NINO BIXIO (SAN MARINO)	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA SAN MARINO 219
	IC SAN TEODORO	CHIABRERA	PRIMARIA STATALE	VIA ASILO D.D.GARBARINO 1
		CICALA	PRIMARIA STATALE	VIA RINALDO RIGOLA 50
		GARIBALDI	PRIMARIA STATALE	VIA BOLOGNA 6 A
		INF. EMANUELA LOI	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA ASILO D.D.GARBARINO 1
		INF. TORRE PILOTI MOLO GIANO	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA BOLOGNA 6 A
		MEDIA S. TEODORO	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA LAZZARO GAGLIARDO 2
		MEDIA S. TEODORO (GARIBALDI)	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA BOLOGNA 6 A
	BAMBIN GESU'	BAMBIN GESU'	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	SALITA DI GRANAROLO 11
	DON BOSCO - INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO	DON BOSCO	SECONDARIA I GRADO	VIA CARLO ROLANDO 15
		ALBERO GENEROSO - DON BOSCO	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA PIETRO CRISTOFOLI 8
		DON BOSCO - L'ALBERO	PRIMARIA PARITARIA	VIA PIETRO CRISTOFOLI 8
	DON NICOLO' DASTE	DON NICOLO' DASTE	PRIMARIA PARITARIA	SALITA BELVEDERE 2
		DON NICOLO' DASTE	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	SALITA BELVEDERE 2
PAOLO GEROLAMO FRANZONI	PAOLO GEROLAMO FRANZONI	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA ANTONIO CANTORE 28	
VILLA RONCO	VILLA RONCO	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA NINO RONCO 0031	

ELENCO SCUOLE LOTTO 2
MUNICIPIO MEDIA VALBISAGNO

ALLEGATO 1

MUNICIPIO	DENOMINAZIONE DIREZIONE	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPO SCUOLA	INDIRIZZO
4 - M E D I A V A L B I S A G N O	IC BURLANDO	BURLANDO	PRIMARIA STATALE	VIA ANTONIO BURLANDO 48
		GIOVINE ITALIA	PRIMARIA STATALE	VIA LEONARDO MONTALDO 61
		INF. GIOVINE ITALIA	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA ANTONIO BURLANDO 1
		INF. VIA BURLANDO	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA ANTONIO BURLANDO 48
		RUFFINI (BURLANDO)	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA ANTONIO BURLANDO 54
	RUFFINI (MONTALDO)	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA LEONARDO MONTALDO 61	
	IC MOLASSANA	INF. CA' DI VENTURA - STATO	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA SAN FELICE 0019
		MEDIA MOLASSANA - EX D'AZEGLIO SUCCURSALE	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA SAN FELICE 19
		PINO SOPRANO	PRIMARIA STATALE	VIALE A PINO SOTTANO 20
		SAN GIACOMO	PRIMARIA STATALE	VIA INFER. RIO MAGGIORE 1 B
		SANTULLO	PRIMARIA STATALE	VIA SAN FELICE 0019 A
	IC MONTALDO	ANNA FRANK	PRIMARIA STATALE	PIAZZALE PAUL VALERY 9
		CANTORE	SECONDARIA I GRADO STATALE	CORSO ALES DE STEFANIS 56
		DA PASSANO	PRIMARIA STATALE	VIA LEONARDO MONTALDO 8
		INF. L'ISOLA CHE NON C'E'	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA BOBBIO 0022
		INF. MARY POPPINS	SCUOLA INFANZIA STATALE	PIAZZALE PAUL VALERY 9
	IC PRATO	D'AZEGLIO PRATO	SECONDARIA I GRADO STATALE	SAL MADONNETTA DI STRUPPA 5
		DORIA	PRIMARIA STATALE	VIA STRUPPA 148
		INF. DORIA	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA STRUPPA 148
		INF. S. SIRO DI STRUPPA	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA DI CRETO 62
		PRATO	PRIMARIA STATALE	VIA STRUPPA 214
	SAN SIRO	PRIMARIA STATALE	SALITA MADONNETTA DI STRU 0006	
	IC SAN GOTTARDO	DA PASSANO	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA GIULIA DE VINCENZI 26
		INF. VIA DE VINCENZI	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA GIULIA DE VINCENZI 28
		INF. VIA PIACENZA	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA PIACENZA 25
		SAN GOTTARDO	PRIMARIA STATALE	VIA GIULIA DE VINCENZI 30
	IC STAGLIENO	ANDERSEN	PRIMARIA STATALE	VIA MOGADISCIO 0067 C
		G. MAZZINI	PRIMARIA STATALE	VIA LODI 4
		INF. S. EUSEBIO	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA VAL TREBBIA 299
		INF. VIA DELLA PIGNA	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA DELLA PIGNA 11
		INF. VIA TERPI	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA TERPI 24
		LUCARNO (LODI)	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA LODI 4
		LUCARNO (MOGADISCIO)	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA MOGADISCIO 67 C
		MONTESIGNANO	PRIMARIA STATALE	VIA TERPI 50
	SANT' EUSEBIO	PRIMARIA STATALE	VIA VAL TREBBIA 301	
	Segreteria Scuole Comunali Media Valbisagno	CA' DI VENTURA	SCUOLA INFANZIA	VIA SAN FELICE 0019 B
		CANTAEGUA	ASILO NIDO (con 3 sezioni)	VIA MOGADISCIO 49 B
		CASSETTA DEGLI ORSACCHIOTTI	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	VIA BOBBIO 68
		CICOGNA	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	VIA PIACENZA 25
		COCCINELLA	SCUOLA INFANZIA	VIA BENEDETTO DA PORTO 0014 A
		GABBIANO	SCUOLA INFANZIA	VIA LODI 4
		IL SOLE DEL MIRTO	SCUOLA INFANZIA	VIA FRANCESCO MONTEBRUNO 0005 C
MIMOSA		SCUOLA INFANZIA	VIA MOGADISCIO 49	
PETER PAN		SCUOLA INFANZIA	VIA ANTONIO SERTOLI 0007	
RAVASCO (LODI) - INFANZIA		RAVASCO (LODI)	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA LODI 220

ELENCO SCUOLE LOTTO 2
MUNICIPIO BASSA VALBISAGNO

ALLEGATO 1

MUNICIPIO	DENOMINAZIONE DIREZIONE	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPO SCUOLA	INDIRIZZO	
3 - B A S S A V A L B I S A G N O	IC MARASSI	INF. PAPA GIOVANNI XXIII	SCUOLA INFANZIA STATALE	PIAZZA GALILEO FERRARIS 4	
		INF. PIAZZA ROMAGNOSI	SCUOLA INFANZIA STATALE	P.ZZA G.DOM.ROMAGNOSI 2	
		LOMELLINI	SECONDARIA I GRADO STATALE	PIAZZA GALILEO FERRARIS 4 B	
		PAPA GIOVANNI XXIII	PRIMARIA STATALE	PIAZZA GALILEO FERRARIS 4	
	IC QUEZZI	BALL	PRIMARIA STATALE	SALITA COSTA DEI RATTI 6 A	
		BORSI	PRIMARIA STATALE	VIA FRATELLI CERVI 1	
		CAMBIASO	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIALE CENTURIONE BRACELLI 57	
		EX GOVI - IC QUEZZI	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA PIERO PINETTI 68	
		FANCIULLI	PRIMARIA STATALE	VIALE VIRGINIA CENTURIONE BRACELLI 0057	
		FONTANAROSSA	PRIMARIA STATALE	VIA GINESTRATO 11	
		INF. VIA GINESTRATO	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA GINESTRATO 0013	
	IC SAN FRUTTUOSO	CESARE BATTISTI	PRIMARIA STATALE	VIA DONGHI 10	
		DODICI OTTOBRE	PRIMARIA STATALE	VIA AURELIANO GALEAZZO 26	
		INF. NUVOLE OLGA	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA AURELIANO GALEAZZO 26	
		INF. PICCOLO PRINCIPE	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA DONGHI 8	
	IC TERRALBA	MEDIA SAN FRUTTUOSO	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA PASQUALE BERGHINI 1	
		INF. ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE	SCUOLA INFANZIA STATALE	PIAZZA GIOVANNI MARTINEZ 2	
		INF. PIAZZA SOLARI	SCUOLA INFANZIA STATALE	PIAZZA STANISLAO SOLARI 3	
		MARCONI	PRIMARIA STATALE	PIAZZA GIOVANNI MARTINEZ 2	
	Segreteria Scuole Comunali Bassa Valbisagno	PARINI - MERELLO	SECONDARIA I GRADO STATALE	CORSO GALILEO GALILEI 7	
		SOLARI	PRIMARIA STATALE	PIAZZA STANISLAO SOLARI 2	
		ALBERO D'ORO	ASILO NIDO (con 3 sezioni)	SAL NUOV NS SIGNORA MONTE 4	
		ARCOBALENO	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	VIALE CENTURIONE BRACELLI 0001	
		AURORA	SCUOLA INFANZIA	VIA MARIO ROMAGNOLI 20	
		EMANUELE LUZZATI	SCUOLA INFANZIA	VIA GIACOMO MORESCO 3	
		EOLO	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	VIA LEONARDO FEA 81	
		GIRASOLE	ASILO NIDO (con 3 sezioni)	PIAZZA ROMAGNOSI 2	
		GLICINE	SCUOLA INFANZIA	VIA MOTTA 1	
		MONTALE	SCUOLA INFANZIA	VIA LEONARDO FEA 83	
		QUARTIERE CAMOSCIO	SCUOLA INFANZIA	VIALE CENTURIONE BRACELLI 61	
		RODARI	SCUOLA INFANZIA	VIA SAN FRUTTUOSO 74	
		RONDINE	ASILO NIDO (con 3 sezioni)	PIAZZA STANISLAO SOLARI 3	
		SAN FRUTTUOSO	SCUOLA INFANZIA	PIAZZA MANZONI 2	
		CONSERVATORIO MAESTRE PIE DI S.AGATA	SANT'AGATA	PRIMARIA PARITARIA	VIA GIUSEPPE DE PAOLI 8
		CONSERVATORIO MAESTRE PIE DI S.AGATA	SANT'AGATA	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA GIUSEPPE DE PAOLI 0010
	CONTUBERNIO D'ALBERTIS	CONTUBERNIO D'ALBERTIS	PRIMARIA PARITARIA	VIA GIOVANNI AMARENA 11	
	CONTUBERNIO D'ALBERTIS	CONTUBERNIO D'ALBERTIS	SECONDARIA I GRADO PARITARIA	VIA GIOVANNI AMARENA 11	
	CONTUBERNIO D'ALBERTIS	CONTUBERNIO D'ALBERTIS	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA GIOVANNI AMARENA 0011	
	GIANELLI - NOSTRA SIGNORA DELL'ORTO	GIANELLI - NOSTRA SIGNORA DELL'ORTO	PRIMARIA PARITARIA	SAL NUOV NS SIGNORA MONTE 3	
	GIANELLI - NOSTRA SIGNORA DELL'ORTO	GIANELLI - NOSTRA SIGNORA DELL'ORTO	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	SAL NUOV NS SIGNORA MONTE 3	
GIANELLI - NOSTRA SIGNORA DELL'ORTO	GIANELLI - NOSTRA SIGNORA DELL'ORTO	SECONDARIA I GRADO PARITARIA	SAL NUOV NS SIGNORA MONTE 3 A		
MARIA AUSILIATRICE - INFANZIA E PRIMARIA	MARIA AUSILIATRICE	PRIMARIA PARITARIA	CORSO SARDEGNA 86		
MARIA AUSILIATRICE - INFANZIA E PRIMARIA	MARIA AUSILIATRICE	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	CORSO SARDEGNA 86		
MARIA AUSILIATRICE - SEC. 1° GRADO	MARIA AUSILIATRICE	SECONDARIA I GRADO PARITARIA	CORSO SARDEGNA 86		
NOSTRA SIGNORA DEL MONTE	NOSTRA SIGNORA DEL MONTE	PRIMARIA PARITARIA	VIA "MADRE" ROSA BIANCHI 32		
NOSTRA SIGNORA DEL MONTE	NOSTRA SIGNORA DEL MONTE	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA "MADRE" ROSA BIANCHI 32		
VIRGINIA CENTURIONE BRACELLI	VIRGINIA CENTURIONE BRACELLI	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIALE CENTURIONE BRACELLI 5		

ELENCO SCUOLE LOTTO 3
MUNICIPIO CENTRO OVEST

ALLEGATO 1

MUNICIPIO	DENOMINAZIONE DIREZIONE	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPO SCUOLA	INDIRIZZO
2 - C E N T R O O V E S T	IC SAMPIERDARENA	CANTORE	PRIMARIA STATALE	VIA PAOLO RETI 23
		CANTORE (ROLANDO)	PRIMARIA STATALE	VIA CARLO ROLANDO 0012
		INF. ANDERSEN	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA DEI LANDI 19
		INF. BACIGALUPO	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA PAOLO RETI 23
		MONTALE	PRIMARIA STATALE	VIA DEI LANDI 19
		SAMPIERDARENA (MARTINETTI)	SECONDARIA I GRADO STATALE	CORSO LUIGI A MARTINETTI 77 G
		SAMPIERDARENA (MONASTERO)	SECONDARIA I GRADO STATALE	PIAZZA DEL MONASTERO 6
		SAMPIERDARENA (ROLANDO)	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA CARLO ROLANDO 12
		TAVIANI	PRIMARIA STATALE	CORSO LUIGI A MARTINETTI 77 G
	Segreteria Scuole Comunali Centro Ovest	AQUILONE	ASILO NIDO (con 3 sezioni)	VIA SAN MARINO 219
		FANTASIA	SCUOLA INFANZIA	CORSO LUIGI A MARTINETTI 129
		FIRPO	SCUOLA INFANZIA	VIA D GAETANO STORACE 2
		GARBARINO	SCUOLA INFANZIA	VIA ASILO D.D.GARBARINO 17
		GOVI	SCUOLA INFANZIA	VIA ANTONIO PELLEGRINI 7
		LA FABBRICA DEI SOGNI	ASILO NIDO (CON 2 SEZ.12-36)	VIA BOMBRINI 12
		LILLIPUT	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	VIA BOLOGNA 21
		MAZZINI	SCUOLA INFANZIA	VIA LUIGI DOTTESIO 9
		MONGOLFIERA	ASILO NIDO (con 3 sezioni)	VIA PAOLO RETI 25 B
		PELLEGRINI	ASILO NIDO (CON 2 SEZ.12-36)	VIA ANTONIO PELLEGRINI 0019
TOLLAT OCCIDENTALE	SCUOLA INFANZIA	SALITA DEGLI ANGELI 62		

ELENCO SCUOLE LOTTO 3
MUNICIPIO VALPOLCEVERA

ALLEGATO 1

MUNICIPIO	DENOMINAZIONE DIREZIONE	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPO SCUOLA	INDIRIZZO
5 - V A L P O L C E V E R A	IC BOLZANETO	ALIGHIERI	PRIMARIA STATALE	PIAZZA RICCARDO RISSOTTO 2
		DOGE DA MURTA	PRIMARIA STATALE	PIAZZA CHIESA DI MURTA 5 A
		GASLINI	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA BOLZANETO 11
		INF. BONFIENI JOLANDA	SCUOLA INFANZIA STATALE	PIAZZA RICCARDO RISSOTTO 2
	IC CERTOSA	ARIOSTO	PRIMARIA STATALE	VIA LODOVICO ARIOSTO 1
		CAFFARO	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA GAZ 3
		INF. VIA ARIOSTO	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA LODOVICO ARIOSTO 1
	IC PONTEDECIMO	DON ORENGO	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA CONI ZUGNA 2 B
		GALLINO	PRIMARIA STATALE	VIA ISOCORTE 1 B
		INF. FANTASIA	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA ISOCORTE 1 B
	IC RIVAROLO	DE AMICIS	PRIMARIA STATALE	P.ZZA DURAZZO PALLAVICINI 6
		INF. FASCIOTTI	SCUOLA INFANZIA STATALE	PIAZZA DURAZZO PALLAVICINI 0006
		MEDIA RIVAROLO - EX CAFFARO SUCC.	SECONDARIA I GRADO STATALE	PASSO TORBELLA 14
		MEDIA RIVAROLO - EX FOSCOLO SEDE	SECONDARIA I GRADO STATALE	P.ZZA DURAZZO PALLAVICINI 6
	IC TEGLIA	GIUSEPPINA TOSCA BERCILLI (MARA)	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA CARLO LINNEO 232
		INF. CAPITINI	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA DEI MOLINUSSI 9
		INF. OTTO MARZO	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA TEGLIA 2 C
		MEDIA TEGLIA - EX SUCC. FOSCOLO	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA TEGLIA 2 C
		MORANTE	PRIMARIA STATALE	VIA CARLO LINNEO 232
		TEGLIA	PRIMARIA STATALE	VIA TEGLIA 2 B
	Segreteria Scuole Comunali Valpolcevera	VILLA SANGUINETI	PRIMARIA STATALE	VIA DEI MOLINUSSI 9
		ACQUARELLO	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	VIA PIETRO BORSIERI 11
		ALICE	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	VIA ISOCORTE 0010 A
		ARCOBALENO	SCUOLA INFANZIA	VIA FRATELLI DI CORONATA 11
		CENTOFIORI	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	VIA CARLO LINNEO 79
		GARRONE	SCUOLA INFANZIA	PIAZZETTA PIETRO CATTANEO 0001
		GIROTONDO	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	VIA FRATELLI DI CORONATA 9
		PRIMAVERA	SCUOLA INFANZIA	PIAZZA VITTIME DI BOLOGNA 10
		RIVAROLO	SCUOLA INFANZIA	PASSO TORBELLA 0012 B
	SCOIATTOLO	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	VIA MONTE PERTICA 11	
SCUOLA FUORI COMUNE (IC CAMPOMORONE)				
CASA DEI BAMBINI - PONTEDECIMO	CASA DEI BAMBINI (PONTEDECIMO)	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA CONI ZUGNA 7	
CHIARA ISABELLA GHERSI	CHIARA ISABELLA GHERSI	PRIMARIA PARITARIA	VIA CONI ZUGNA 15	
	CHIARA ISABELLA GHERSI	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA CONI ZUGNA 15	
DIVINA PROVVIDENZA	DIVINA PROVVIDENZA	PRIMARIA PARITARIA	VIA S BARTOLOMEO CERTOSA 17	
NICOLO' MARGHERITA GARIBALDI - ANTIOCO ACCAME	NICOLO' E MARGHERITA GARIBALDI - ANTIOCO ACCAME	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA PASQUALE PASTORINO 0003 A	
PADRE ANTONIO SALATA	PADRE ANTONIO SALATA	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA FILIPPO BETTINI 11	
SAN BARTOLOMEO APOSTOLO	SAN BARTOLOMEO APOSTOLO	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA S BARTOLOMEO CERTOSA 6	
SAN DOMENICO SAVIO	SAN DOMENICO SAVIO	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA CAMPOMORONE 103	
SAN QUIRICO	SAN QUIRICO	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA SAN QUIRICO 133	
SANTA CATERINA DA GENOVA	SANTA CATERINA DA GENOVA	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA A MASSUCCONE MAZZINI 27	
SUORE MAESTRE DI SANTA DOROTEA	IST. SUORE MAESTRE DI SANTA DOROTEA	SECONDARIA I GRADO PARITARIA	VIA P NEGROTTO CAMBIASO 7	
	GIACOMO F. E M. DURAZZO	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA GASTONE PISONI 45	
	IST. SUORE MAESTRE DI SANTA DOROTEA	PRIMARIA PARITARIA	VIA P NEGROTTO CAMBIASO 7	

ELENCO SCUOLE LOTTO 4
MUNICIPIO MEDIO PONENTE

ALLEGATO 1

MUNICIPIO	DENOMINAZIONE DIREZIONE	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPO SCUOLA	INDIRIZZO
6 - M E D I O P O N E N T E	IC BORZOLI	INF. XXV APRILE	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA SIGISMONDO MUSCOLA 23
		MEDIA BORZOLI - EX SUCC. VOLTA	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA SIGISMONDO MUSCOLA 23
		VENTICINQUE APRILE	PRIMARIA STATALE	VIA SIGISMONDO MUSCOLA 23
		DUE GIUGNO	PRIMARIA STATALE	VIA FRATELLI DI CORONATA 11
		INF. VIA FRATELLI CORONATA	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA FRATELLI DI CORONATA 11
		MEDIA BORZOLI - EX SUCC. CAFFARO	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA FRATELLI DI CORONATA 0009
	IC CORNIGLIANO	DON BOSCO	PRIMARIA STATALE	VIA CORONATA 48
		FERRERO	PRIMARIA STATALE	VIA NINO CERVETTO 42
		INF. JEAN PIAGET	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA NINO CERVETTO 42
		SBARBARO	PRIMARIA STATALE	VIA GEROLAMO BORDONE 12
		VOLTA	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA CORNIGLIANO 9
	IC SAN GIOVANNI BATTISTA	CENTURIONE	SECONDARIA I GRADO STATALE	SALITA INFERIORE CATALDI 5
		INF. XVI GIUGNO	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA S MARIA DELLA COSTA 37
		RODARI	PRIMARIA STATALE	P.ZZA G. DI VITTORIO 6
		SAN GIOVANNI BATTISTA	PRIMARIA STATALE	VIA ANDREA DEL SARTO 20
	IC SESTRI	CARDUCCI	PRIMARIA STATALE	VIALE ERMELINDA RIGON 16
		ALFIERI	PRIMARIA STATALE	VIA PIETRO ROSTAN 7
		DANTE ALIGHIERI	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA VADO 39
		INF. GIRASOLE	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA 36 A
		INF. PEZZANI	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA SANT ALBERTO 18
		INF. VILLA PARODI	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA VADO 0039 A
		PEZZANI	PRIMARIA STATALE	VIA SANT ALBERTO 18 A
	IC SESTRI EST	FOGLIETTA	PRIMARIA STATALE	VIA URSONE DA SESTRI 5
		GRAMSCI	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA MARIO BOEDDU 10
		INF. VIA SANT'ELIA	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA ANTONIO SANT ELIA 108
		TOMMASEO	PRIMARIA STATALE	VIA MARIO BOEDDU 10
	Segreteria Scuole Comunali Medio Ponente	CASTELLO RAGGIO	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	VIA FEDERICO GATTORNO 6
		DON BOSCO	SCUOLA INFANZIA	VIA CORONATA 50
		GABBIANO	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	PIAZZA VITT CONSIGLIERE 7
		GUIDO ROSSA	SCUOLA INFANZIA	VIA FEDERICO GATTORNO 6
		VELIERO	ASILO NIDO (con 3 sezioni)	VIA SAN TOMASO D AQUINO 7
		VILLA DUFOUR	SCUOLA INFANZIA	VIA GEROLAMO BORDONE 12
VILLA SCIALLERO		SCUOLA INFANZIA	VIA ANTONIO NEGRO 6	
CALASANZIO	CALASANZIO	PRIMARIA PARITARIA	VIA NINO CERVETTO 40	
	CALASANZIO	SCUOLA INFANZIA	VIA NINO CERVETTO 40	
	CALASANZIO	SECONDARIA I GRADO PARITARIA	VIA NINO CERVETTO 40	
DON DASTE SESTRI	DON DASTE (SESTRI)	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA VADO 27	
NOSTRA SIGNORA DELLA NEVE	NOSTRA SIGNORA DELLA NEVE	PRIMARIA PARITARIA	VIA VADO 28	
	NOSTRA SIGNORA DELLA NEVE	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA VADO 28	
SAN GIOVANNI BATTISTA	SAN GIOVANNI BATTISTA	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA DOMENICO OLIVA 1	
UMBERTO E MARGHERITA	UMBERTO E MARGHERITA	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA EMANUELE FERRO 2	

ELENCO SCUOLE LOTTO 4
MUNICIPIO PONENTE

ALLEGATO 1

MUNICIPIO	DENOMINAZIONE DIREZIONE	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPO SCUOLA	INDIRIZZO
7 - P O N E N T E	IC PEGLI	ADA NEGRI	PRIMARIA STATALE	VIALE GIORGIO MODUGNO 18 e 20
		INF. LE PRATOLINE	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA GRANARA 10
		INF. NEMO	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA CIALLI 9
		INF. VIA OPISSO	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA GIOVANNI OPISSO 37
		INF. VIALE MODUGNO	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIALE GIORGIO MODUGNO 20
		INF. VILLA BANFI	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA PEGLI 39
		MARIO EMANUELLI	PRIMARIA STATALE	VIA PEGLI 45
		PASCOLI	PRIMARIA STATALE	VIA GIOVANNI OPISSO 37
		PASCOLI (PALLAVICINI)	PRIMARIA STATALE	VIA IGNAZIO PALLAVICINI 3 A
		RIZZO - ALESSI (BONAVINO)	SECONDARIA I GRADO STATALE	P.ZZA CRISTOFORO BONAVINO 4 A
	RIZZO - ALESSI (PALLAVICINI)	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA IGNAZIO PALLAVICINI 7	
	VILLA BANFI	PRIMARIA STATALE	VIA PEGLI 39	
	IC PRA'	ASSAROTTI	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA BRANEGA 10 C
		ASSAROTTI - VILLA RATTO	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA SAPELLO 3
		INF. VIA BRANEGA	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA BRANEGA 10 D
		MONTANELLA	PRIMARIA STATALE	VIA BRANEGA 0010 D
		THOUAR - VILLINI	PRIMARIA STATALE	VIA VILLINI A NEGRONE 2 C
		THOUAR SEDE	PRIMARIA STATALE	VIA CESARE AIRAGHI 9
	IC VOLTRI 1	ANSALDO	SECONDARIA I GRADO STATALE	SALITA EGEO 16
		CANEPA	PRIMARIA STATALE	VIA PISSAPAOLA 48
		DE AMICIS VOLTRI	PRIMARIA STATALE	VICO NICOLA DA CORTE 2
		FABBRICHE	PRIMARIA STATALE	VIA DELLE FABBRICHE 189 B
		INF. ACQUASANTA	SCUOLA INFANZIA STATALE	PIAZZA CHIESA ACQUASANTA 7
		INF. CREVARI (sez. stacc. INF. V. DA CORTE)	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA PISSAPAOLA 0048
		INF. VIA DA CORTE	SCUOLA INFANZIA STATALE	VICO NICOLA DA CORTE 2
		INF. VIA FABBRICHE	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA DELLE FABBRICHE 189
	IC VOLTRI 2	ALDO MORO	PRIMARIA STATALE	VIA MARTIRI DEL TURCHINO 99
		ALDO MORO EX QUASIMODO	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA MARTIRI DEL TURCHINO 0099
		D'ALBERTIS	PRIMARIA STATALE	VIA GASPARE BUFFA 36
		INF. NUOVA CANTINA	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA MARTIRI DEL TURCHINO 99
		INF. VIA CALAMANDREI	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA PIERO CALAMANDREI 57
		MEDIA VOLTRI 2	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA PIERO CALAMANDREI 57 B
		PAGANINI	PRIMARIA STATALE	VIA MARTIRI DEL TURCHINO 40
VOLTRI DUE	PRIMARIA STATALE	VIA PIERO CALAMANDREI 0057 B		
Segreteria Scuole Comunali Ponente	A'LANTERNA	SCUOLA INFANZIA	VIA CRAVASCO 7	
	EMMA VALLE	SCUOLA INFANZIA	SALITA LORENZO CAPPELLONI 1	
	NUVOLA	ASILO NIDO (con 3 sezioni)	VIA PIERO CALAMANDREI 57	
	SMERALDO	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	VIA PIERO CALAMANDREI 0057	
	VILLA LETIZIA	SCUOLA INFANZIA	VIA GASPARE BUFFA 2	
infanzia fuori comune (Mele)				
DON DASTE (PRA')	DON DASTE (PRA')	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA GASPARE MURTOLA 31	
LORENZO STALLO	LORENZO STALLO	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA PARMA 12	
OPERA PIA SAN GIUSEPPE	OPERA PIA SAN GIUSEPPE	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA ERNESTO GUALA 1	
ORF. S.ANTONIO-O.P. BRIGNOLE SALE IN VOLTRI	ORF. S.ANTONIO-O.P. BRIGNOLE SALE IN	PRIMARIA PARITARIA	SCAL S ERASMO DI VOLTRI 9	
SANTA MARIA AD NIVES PEGLI	SANTA MARIA AD NIVES PEGLI	SECONDARIA I GRADO PARITARIA	VIALE GIORGIO MODUGNO 35	
SANTA MARIA AD NIVES VILLA AUGUSTA	SANTA MARIA AD NIVES VILLA AUGUSTA	PRIMARIA PARITARIA	VIA PEGLI 71	
SANTA MARIA AD NIVES VILLA COLONNA	SANTA MARIA AD NIVES - VILLA COLONNA	PRIMARIA PARITARIA	VIA ANDREA VOCHIERI 8	
	SANTA MARIA AD NIVES - VILLA COLONNA	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA ANDREA VOCHIERI 8	

ELENCO SCUOLE LOTTO 5
MUNICIPIO MEDIO LEVANTE

ALLEGATO 1

MUNICIPIO	DENOMINAZIONE DIREZIONE	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPO SCUOLA	INDIRIZZO
8 - M E D I O L E V A N T E	IC ALBARO	BARRILI - PAGANINI	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA MONTE ZOVETTO 7
		BRIGNOLE SALE	PRIMARIA STATALE	VIA MONTE ZOVETTO 7 A
		RICHERI	PRIMARIA STATALE	VIA ALBERTO LIRI 9
		SAURO	PRIMARIA STATALE	VIA MEDAGLIE ORO LUNGANAV 2
	IC FOCE	BARRILI	PRIMARIA STATALE	PIAZZA PALERMO 11
		DIAZ	PRIMARIA STATALE	VIA CESARE BATTISTI 6
		DORIA - PASCOLI (BANDERALI)	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA RICCARDO BANDERALI 6
		DORIA - PASCOLI (CESARE BATTISTI)	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA CESARE BATTISTI 6
		DORIA - PASCOLI (TORINO)	SECONDARIA I GRADO STATALE	CORSO TORINO 60
	IC SAN MARTINO-BORGORATTI	BOCCANEGRA - ENRICO (REMONDINI)	SECONDARIA I GRADO STATALE	PIAZZA MARCELLO REMONDINI 2
		BOCCANEGRA - ENRICO (ROTONDA)	SECONDARIA I GRADO STATALE	PIAZZA ROTONDA 2
		GIOIOSA	PRIMARIA STATALE	VIA CASALE 11
		INF. BAVARI	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA BENITO MERLANTI 0024
		INF. VIA OLIVIERI	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA ANGELO OLIVIERI 71
		JESSIE MARIO	PRIMARIA STATALE	VIA APPARIZIONE 16
		NOVARO	PRIMARIA STATALE	VIA ANGELO OLIVIERI 71
		SAN DESIDERIO	PRIMARIA STATALE	VIA AMEDEO CASABONA 5
		INF. RADICE	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA GIACOMO BOERO 75
		INF. VIA SCRIBANTI	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA ANGELO SCRIBANTI 2
		INF. VIA SCRIBANTI (SUCCURSALE)	SCUOLA INFANZIA STATALE	SALITA SUPERIORE NOCE 78
		PERASSO	PRIMARIA STATALE	SALITA SUPERIORE NOCE 78
		RADICE	PRIMARIA STATALE	VIA GIACOMO BOERO 75
	Segreteria Scuole Comunali Medio Levante	ALBARO	SCUOLA INFANZIA	VIA MONTE ZOVETTO 7 A
		BOCCADASSE	SCUOLA INFANZIA	VIA ALBERTO LIRI 9
		BORGÒ PILA	SCUOLA INFANZIA	VIA RIVALE 6 A
		FATA MORGANA	ASILO NIDO (con 3 sezioni)	VIA MEDAGLIE ORO LUNGANAV 2
		FILASTROCCA	ASILO NIDO (con 3 sezioni)	VIA ANGELO SCRIBANTI 4
		FOCE	SCUOLA INFANZIA	CORSO TORINO 58 A
		SAN PIETRO	SCUOLA INFANZIA	VIA CESARE BATTISTI 6
		VILLA BERNABO' BREA	SCUOLA INFANZIA	VIALE BERNABO BREA 40
		VILLA SAVORETTI	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	VIALE BERNABO BREA 67
	CHAMPAGNAT	CHAMPAGNAT	PRIMARIA PARITARIA	VIA CAPRERA 0001 A
		CHAMPAGNAT	SECONDARIA I GRADO PARITARIA	VIA CAPRERA 0001 A
		CHAMPAGNAT - SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLO MORETTI	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA CAPRERA 0001 A
	FIGLIE DI SAN GIUSEPPE	FIGLIE DI SAN GIUSEPPE	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA GIORDANO BRUNO 25
	MARCELLINE	MARCELLINE	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA SAN NAZARO 20
		MARCELLINE	PRIMARIA PARITARIA	VIA SAN NAZARO 20
	MONTESSORI INTERNATIONAL SCHOOL	MONTESSORI INTERNATIONAL SCHOOL	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA ROSA VIRG. PELLETIER 0003
	SAN FRANCESCO D'ALBARO - OPERA PIA CAUSA	SAN FRANCESCO D'ALBARO - OPERA PIA CAUSA	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA ALL OPERA PIA 0009 C
	SAN MARTINO DI ALBARO	SAN MARTINO DI ALBARO	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	SALITA SUPERIORE NOCE 78 B
	SUORE BENEDETTINE DELLA PROVVIDENZA	SUORE BENEDETTINE DELLA PROVVIDENZA	PRIMARIA PARITARIA	VIA SAN GIULIANO 10
		SUORE BENEDETTINE DELLA PROVVIDENZA	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA SAN GIULIANO 10
SUORE DELL'IMMACOLATA (NOVI)	SUORE DELL'IMMACOLATA (NOVI)	PRIMARIA PARITARIA	PIAZZA PAOLO DA NOVI 0011	
	SUORE DELL'IMMACOLATA (NOVI)	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	PIAZZA PAOLO DA NOVI 11	
	SUORE DELL'IMMACOLATA (NOVI)	SECONDARIA I GRADO PARITARIA	PIAZZA PAOLO DA NOVI 0011	
	SUORE DELL'IMMACOLATA (SEMERIA)	PRIMARIA PARITARIA	VIA PADRE SEMERIA 32	
SUORE DELL'IMMACOLATA (SEMERIA)	SUORE DELL'IMMACOLATA (SEMERIA)	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA PADRE SEMERIA 0032	
	SUORE DELL'IMMACOLATA (SEMERIA)	SECONDARIA I GRADO PARITARIA	VIA PADRE SEMERIA 32	

ELENCO SCUOLE LOTTO 5
MUNICIPIO LEVANTE

ALLEGATO 1

MUNICIPIO	DENOMINAZIONE DIREZIONE	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPO SCUOLA	INDIRIZZO
9 - L E V A N T E	IC QUARTO	D'ERAMO	PRIMARIA STATALE	VIA PRIARUGGIA 12
		FABRIZI	PRIMARIA STATALE	VIA NICOLA FABRIZI 51
		INF. D'ERAMO	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA PRIARUGGIA 12
		INF. FABRIZI	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA NICOLA FABRIZI 51
		INF. IL PRATONE	SCUOLA INFANZIA STATALE	LARGO FRANCESCO CATTANEI 3
		MEDIA QUARTO (EX STROZZI SUCC.)	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA C AUGUSTO VECCHI 11
		PALLI	PRIMARIA STATALE	VIA C AUGUSTO VECCHI 11
	IC QUINTO-NERVI	SACRO CUORE	PRIMARIA STATALE	VIA ANGELO SCIACCALUGA 4
		DA VERAZZANO	PRIMARIA STATALE	VIA ANGELO GIANELLI 49
		DURAZZO (SUCCURSALE)	SECONDARIA I GRADO STATALE	PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI 0006 R
		DURAZZO SEDE	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA ANTICA ROMANA QUINTO 63 B
		FERMI	PRIMARIA STATALE	PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI 6 A
		GIANELLI	PRIMARIA STATALE	VIA MARIO MASTRANGELO 2
		INF. VIA DEL COMMERCIO	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA DEL COMMERCIO 82 A
		INF. VIA SOMMA	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA DONATO SOMMA 73
	IC STURLA	MANFREDI	PRIMARIA STATALE	VIA DONATO SOMMA 73
		GOVI	PRIMARIA STATALE	VIA FELICE CAVALLOTTI 12
		INF. CAVALLOTTI	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA FELICE CAVALLOTTI 10
		GIUSTINIANI	PRIMARIA STATALE	VIA BOTTINI 43
		INF. CAVALLOTTI (SUCCURSALE)	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA VITTORINO ERA 1 A
		INF. VIA BOTTINI	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA BOTTINI 43
		SEZIONE OSPEDALIERA - OSPEDALE GASLINI - INFANZIA	SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA CINQUE MAGGIO 0039 R
		SEZIONE OSPEDALIERA - OSPEDALE GASLINI - PRIMARIA	PRIMARIA STATALE	VIA CINQUE MAGGIO 0039 R
		SEZIONE OSPEDALIERA - OSPEDALE GASLINI - SEC. 1° GRADO	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA CINQUE MAGGIO 0039 R
		STROZZI	SECONDARIA I GRADO STATALE	VIA VITTORINO ERA 1
	Segreteria Scuole Comunali Levante	VERNAZZA	PRIMARIA STATALE	VIA VITTORINO ERA 1 B
		CHIGHIZOLA	SCUOLA INFANZIA	VIA BARTOLOMEO CHIGHIZOLA 15
		COLOMBO	SCUOLA INFANZIA	VIA APPARIZIONE 18
		ERBA VOGLIO	ASILO NIDO (con 3 sezioni)	LARGO FRANCESCO CATTANEI 3
		GNECCO MASSA	SCUOLA INFANZIA	VIA ANTICA ROMANA QUINTO 130
		SAN DESIDERIO	SCUOLA INFANZIA	VIA AMEDEO CASABONA 3
		TINA QUAGLIA	SCUOLA INFANZIA	VIA C AUGUSTO VECCHI 3
		VILLA STALDER	ASILO NIDO (CON 2 SEZIONI)	VIA PRIARUGGIA 50
		VILLA STALDER	SCUOLA INFANZIA	VIA PRIARUGGIA 50
		VILLA STALDER (Centro Bambini)	CENTRO BAMBINI COMUNALE	VIA LUIGI MANFREDI 0004 D
	CENTRO PEDAGOGICO L'EMILE	L'EMILE	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA DONATO SOMMA 15
		DUCA D'AOSTA	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA BOLZANO 14
	EMILIANI	EMILIANI	SECONDARIA I GRADO PARITARIA	VIA AND PROVANA DI LEYNI 15
		PURIFICAZIONE DI MARIA SS.	PRIMARIA PARITARIA	VIA DEL SOLE 9
	PURIFICAZIONE DI MARIA SS.	PURIFICAZIONE DI MARIA SS.	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA DEL SOLE 9
		SANTA RITA DA CASCIA	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA GIUSEPPE DEZZA 39
	SUORE DELL'IMMACOLATA (QUINTO)	SUORE DELL'IMMACOLATA (QUINTO)	PRIMARIA PARITARIA	VIA ANGELO GIANELLI 50
		SUORE DELL'IMMACOLATA (QUINTO)	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA ANGELO GIANELLI 50
	SUORE DOMENICANE	SUORE DOMENICANE	PRIMARIA PARITARIA	VIA GIUSEPPE MAJORANA 28
		SUORE DOMENICANE	SCUOLA INFANZIA PARITARIA	VIA GIUSEPPE MAJORANA 28

FATTURA MESE

Imponibile complessivo servizio OSE #NOME?

Importo 0,5 (imponibile) #NOME?

Imponibile da fatturare #NOME?

iva 4% #NOME?

Totale fattura #NOME?

Imponibile complessivo utente fuori comune: #NOME?

Importo 0,5 (imponibile) #NOME?

Imponibile da fatturare #NOME?

iva 4% #NOME?

Totale fattura #NOME?

Imponibile complessivo utente fuori comune: #NOME?

Importo 0,5 (imponibile) #NOME?

Imponibile da fatturare #NOME?

iva 4% #NOME?

Totale fattura #NOME?

Imponibile complessivo servizio polo #NOME?

Importo 0,5 (imponibile) #NOME?

Imponibile da fatturare #NOME?

iva 4% #NOME?

Totale fattura #NOME?

Totale Imponibile complessivo #NOME?

Importo 0,5 (imponibile) #NOME?

Imponibile da fatturare #NOME?

iva 5% #NOME?

Totale fattura #NOME?

LEGENDA:

il presente foglio è stato precompilato nella parte anagrafica e sono state protette tutte le celle contenenti formule e lasciate libere per la compilazione il **NOME DELL'OPERATORE** l'**ORARIO SETTIMANALE** e il **PRIMO GIORNO DEL MESE** – (riconoscibili dal riempimento della cella di colore rosa).

n.b.il foglio presenta sempre 31 giorni, per i mesi di 28 e 30 giorni **NON** bisogna eliminare la colonna ma renderla nulla utilizzando **ctrl n** (colore grigio= nullo); questa modalità verrà utilizzata tutte le volte che si dovrà escludere dal calcolo uno o più giorni della settimana (per chiusura scuola, per emergenze, vacanze, ecc..).

La tabella di seguito riepiloga i comandi di tastiera che permettono il riempimento delle celle con colori assegnati ad ogni tipologia di assenza.

IMPORTANTE !

per poter azzerare i calcoli del report del mese concluso e poter riutilizzare il foglio è necessario selezionare tutti i campi del calendario - escluse le celle mese e giorno – e riempire le celle con il colore bianco (**ctrl b**).

Il colore lilla (**ctrl l**) è da utilizzare **ESCLUSIVAMENTE** in caso di assenza dell'operatore non sostituita e quindi da non fatturare.

assenze corrispondenti ai primi tre giorni	assenze corrispondenti ai restanti due giorni (accantonate in banca ore e da restituire)	assenze programmate (da non fatturare)	assenze non programmate- dal sesto giorno di assenza (da non fatturare)	assenza dell'operatore non sostituita (da non fatturare)	presenza dell'alunno	chiusura scuola/ ore non effettuate per vacanze, emergenza, ecc.. (da non conteggiare)	ORE UTILIZZATE BANCA ORE
43	6	3	24	39	2	15	44
ctrl g	ctrl y	ctrl r	ctrl a	ctrl l	ctrl b	ctrl n	ctrl o

ALLEGATO 3		
DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI	 Comune di Genova	GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E PROGETTO OSE
Anno Scolastico: _____		

PROGETTO SOCIO EDUCATIVO

ALUNNO: _____

SCUOLA: _____ CLASSE: _____

INDIRIZZO SCUOLA: _____

Orario di frequenza scolastica dell'alunno assegnatario del progetto:

Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì		Sabato		Tot.
Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	

COOPERATIVA : _____ OSE: _____

PROGETTO: NUOVO IN CONTINUITA'

NUMERO ORE SETTIMANALI OSE ASSEGNATE: _____

Suddivisione ore dell' operatore O.S.E. sul singolo progetto:

Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì		Sabato		Tot.
Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	

DIAGNOSI come da scheda medica: _____

INSEGNANTE DI RIFERIMENTO: _____

INSEGNANTE DI SOSTEGNO: _____

SCUOLA DI PROVENIENZA: _____

SERVIZIO SANITARIO E/O CENTRO RIABILITATIVO CHE HANNO IN CARICO

L'ALUNNO: _____

ALLEGATO 3			
DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI	 Comune di Genova	GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E PROGETTO OSE	

MEDICO DI RIFERIMENTO: _____

USUFRUISCE DI AUSILI? Si No

USUFRUISCE DI MATERIALE PARAFARMACEUTICO? Si No

USUFRUISCE DEL TRASPORTO? Si No

PROGETTO INIZIALE

AREA/E SU CUI INTERVENIRE (secondo quanto indicato sulla scheda medica):

- AREA AFFETTIVO RELAZIONALE
- AREA DELL' AUTONOMIA
- AREA SENSORIALE
- AREA MOTORIA
- AREA COGNITIVA
- AREA DELLA COMUNICAZIONE

Obiettivi individuati con gli insegnanti ed indicati nel P.E.I. su cui sviluppare il progetto :

AREA: _____

OBIETTIVO	
ATTIVITA'	
MODALITA' DI INTERVENTO	
TEMPI - SPAZI	
MATERIALI	
RISORSE	

AREA: _____

OBIETTIVO	
ATTIVITA'	
MODALITA' DI INTERVENTO	
TEMPI - SPAZI	
MATERIALI	
RISORSE	

ALLEGATO 3		
DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI	 Comune di Genova	GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E PROGETTO OSE

AREA: _____

OBIETTIVO	
ATTIVITA'	
MODALITA' DI INTERVENTO	
TEMPI - SPAZI	
MATERIALI	
RISORSE	

AREA: _____

OBIETTIVO	
ATTIVITA'	
MODALITA' DI INTERVENTO	
TEMPI - SPAZI	
MATERIALI	
RISORSE	

AREA: _____

OBIETTIVO	
ATTIVITA'	
MODALITA' DI INTERVENTO	
TEMPI - SPAZI	
MATERIALI	
RISORSE	

AREA: _____

OBIETTIVO	
ATTIVITA'	
MODALITA' DI INTERVENTO	
TEMPI - SPAZI	
MATERIALI	
RISORSE	

ALLEGATO 3		
DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI	 Comune di Genova	GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E PROGETTO OSE

NOTE: _____

DATA: _____

Firma O.S.E.

Firma Referente Scuola

ALLEGATO 3		
DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI	 Comune di Genova	GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E PROGETTO OSE

VERIFICA FINALE

O.S.E.:

ALUNNO:

DIAGNOSI come da scheda medica:

SCUOLA:

Area/e, Obiettivi e Valutazioni a seguito dell'attuazione del progetto:

AREA	OBIETTIVO	VALUTAZIONE

NOTE:

Riportare nella tabella le aree e gli obiettivi identificati nel progetto e valutare il grado di raggiungimento secondo la seguente scala di indicatori:

0. abbandonato
1. non raggiunto
2. parzialmente raggiunto
3. da consolidare
4. totalmente raggiunto

In caso di obiettivo abbandonato specificare le motivazione nello spazio Note.

ALLEGATO 4			
DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI	 Comune di Genova	GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E PROGETTO OSA	
Anno Scolastico: _____			

PROGETTO SOCIO ASSISTENZIALE

SOCIETA' : _____ **OSA**: _____

OSSERVAZIONE (pagina da compilare per ogni alunno)

ALUNNO: _____

POLO: _____

INDIRIZZO SCUOLA: _____

Orario di frequenza scolastica dell'alunno

Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì		Sabato		Tot.
Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	

DIAGNOSI come da scheda medica: _____

INSEGNANTE DI RIFERIMENTO: _____

SCUOLA DI PROVENIENZA: _____

SERVIZIO SANITARIO E/O CENTRO RIABILITATIVO CHE HANNO IN CARICO
L'ALUNNO: _____

MEDICO DI RIFERIMENTO: _____

USUFRUISCE DI AUSILI? Si No

USUFRUISCE DI ALTRI SERVIZI? (Es. LIS - CAA-OSE) Si No

USUFRUISCE DI MATERIALE PARAFARMACEUTICO? Si No

ALLEGATO 4		
DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI	 Comune di Genova	GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E PROGETTO OSA

USUFRUISCE DEL TRASPORTO?

Si

No

NUMERO ORE SETTIMANALI OSA ASSEGNATE

ORARIO SETTIMANALE DEL POLO (ORE TOTALI)

PROGETTO INIZIALE: AREE -OBIETTIVI SU CUI INTERVENIRE

DATA: _____

Firma O.S.A.

Firma Referente Scuola

ALLEGATO 5

**DIREZIONE SCUOLA E
POLITICHE GIOVANILI**



COMUNE DI GENOVA

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E
PROGETTO SOSTEGNO**

Anno Scolastico: _____

PROGETTO SOSTEGNO DIDATTICO

BAMBINO: _____

SCUOLA: _____ CLASSE: _____

INDIRIZZO SCUOLA: _____

Orario di frequenza scolastica del bambino assegnatario del progetto:

Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì		Tot.
Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	

COOPERATIVA: _____ INSEGNANTE: _____

COORDINATORE DI SOSTEGNO _____

INSEGNANTI DI SEZIONE: _____

FUNZIONARIO REFERENTE UOST: _____

DIAGNOSI come da scheda medica: _____

SERVIZIO SANITARIO E/O CENTRO RIABILITATIVO CHE HANNO IN CARICO IL
BAMBINO: _____

MEDICO DI RIFERIMENTO: _____

USUFRUISCE DI AUSILI? Si No

Suddivisione ore dell' insegnante sul singolo progetto:

Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì		Tot.
Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	

ALLEGATO 5

**DIREZIONE SCUOLA E
POLITICHE GIOVANILI**



COMUNE DI GENOVA

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E
PROGETTO SOSTEGNO**

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Obiettivi individuati con gli insegnanti ed indicati nel P.E.I. su cui sviluppare il progetto :

AREA: _____

OBIETTIVO	
ATTIVITA'	
MODALITA' DI INTERVENTO	
TEMPI - SPAZI	
MATERIALI	
RISORSE	

AREA: _____

OBIETTIVO	
ATTIVITA'	
MODALITA' DI INTERVENTO	
TEMPI - SPAZI	
MATERIALI	
RISORSE	

AREA: _____

OBIETTIVO	
ATTIVITA'	
MODALITA' DI INTERVENTO	
TEMPI - SPAZI	
MATERIALI	
RISORSE	

ALLEGATO 5**DIREZIONE SCUOLA E
POLITICHE GIOVANILI****COMUNE DI GENOVA****GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E
PROGETTO SOSTEGNO****ATTIVITA' COMPLEMENTARI**

Incontri	Data	Operatori Presenti	Ore effettuate
Servizi Riabilitativi			
Insegnanti di sezione			
Gruppi di lavoro			
Genitori			

NOTE: _____

DATA: _____

Firma Insegnante di sostegno

Firma Insegnanti di sezione

Firma Funzionario Referente

Firma Responsabile Territoriale

ALLEGATO 5

**DIREZIONE SCUOLA E
POLITICHE GIOVANILI**



COMUNE DI GENOVA

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E
PROGETTO SOSTEGNO**

VERIFICA FINALE

INSEGNANTE DI SOSTEGNO:

ALUNNO:

DIAGNOSI:

SCUOLA:

Area/e, Obiettivi e Valutazioni a seguito dell'attuazione del progetto:

AREA	OBIETTIVO	VALUTAZIONE

NOTE:

Riportare nella tabella le aree e gli obiettivi identificati nel progetto e valutare il grado di raggiungimento secondo la seguente scala di indicatori:

0. abbandonato
1. non raggiunto
2. parzialmente raggiunto
3. da consolidare
4. totalmente raggiunto

In caso di obiettivo abbandonato specificare le motivazione nello spazio Note.

ALLEGATO 5

**DIREZIONE SCUOLA E
POLITICHE GIOVANILI**



COMUNE DI GENOVA

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E
PROGETTO SOSTEGNO**

OSSERVAZIONI FINALI:

DATA: _____

Firma Insegnante di sostegno

Firma Funzionario Referente

Firma Insegnanti di sezione

Firma Responsabile Territoriale



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO 6

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI

Ufficio diritto allo studio - Sostegno alla Disabilità

Via di Francia 3 V° Piano Settore 6 - Sala 37 - 16149 - Genova

Tel. 010 5576528 - 525 - 526 - 508 - 010 5577379 - Fax Tel. 010 5576524

www.comune.genova.it e-mail servintegrativi@comune.genova.it

OGGETTO: Rimanenze materiale igienico - sanitario A.S.

Istituto Comprensivo

Scuola

Sezione POLO

Telefono

Assistente Sanitaria di riferimento

Tel.

MATERIALE	rimanenza
Pannolino mutandina misura piccola 4-9 Kg	
Pannolino mutandina misura media 7-18 Kg	
Pannolino mutandina misura grande 11-25 Kg	
Pannolino mutandina misura extra large/maxi 15-30 Kg	
Pannolone mutandina adulti misura small Peso fino a 40 Kg.	
Pannolone mutandina adulti misura medium Peso fino a 40/70 Kg	
Pannolone mutandina adulti misura large Peso fino a 70/95 Kg	
Pants - mutandina assorbente elasticizzata - Taglia 4/7 anni Tipo Huggies Dry Nites - Maschio/Femmina	
Pants - mutandina assorbente elasticizzata - Taglia 8/15 anni Tipo Huggies Dry Nites - Maschio/Femmina	
Pannolino incontinenza leggera - Lunghezza 30/34 cm. Taglia EXTRA	
Pannolino incontinenza leggera - Lunghezza 40/44 cm. Taglia SUPER	
Bavaglino mono uso	
Lenzuolino	
Fazzoletto carta	
Asciugamano a rotoli	
Salviette umidificate	
Manopole a guanto	
Guanto vinile Misura Small	
Guanto vinile Misura Medium	
Guanto vinile Misura Large	
Sapone liquido	
Pasta ossido zinco	
Olio di mandorla	
NOTE:	

Data:



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI

**SETTORE GESTIONE SERVIZI PER L'INFANZIA E LE SCUOLE
DELL'OBBLIGO**

**APPALTO: SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO, SOCIO ASSISTENZIALE SPECIALISTICO E
SOSTEGNO DIDATTICO**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO
(art. 26 D.Lgs. n° 81/2008)

MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE
(art. 26 D.Lgs. n° 81/2008)

Genova, li

Responsabile Gestione del Contratto
(.....)

Datore di Lavoro della Direzione Committente
(.....)

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto :

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Datore di Lavoro Delegato Direzione /Settore Committente C.A. (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		Tel 010 5577350 Via Di Francia 3 settore 1 sala 3 piano 5
Responsabile Gestione del Contratto della C.A. (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98, art.9 e non solo)		Tel. 010 5577202 Via Di Francia 3 settore 5 sala 26 piano 5

Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G. C .n°877 del 04.06.98,art. 9 e non solo)	RESPONSABILI SCUOLE	Allegato n. 1 Elenchi scuole per lotto al capitolato di appalto
Responsabile del S.P.P. Direzione Scuola e Politiche Giovanili (D.Lgs.n°81/2008 e s.i.m.)	Rissotto Fiorella	Via Di Francia 3 Torre Nord Matitone tel. 010/5577485 fax 010/5577200 frissotto@comune.genova.it
Medico Competente Comune di Genova (D.Lgs.n°81/2008 e s.i.m.)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio	Via Di Francia 3 Torre Nord Matitone
Rappresentante dell'IA, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		
Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore		

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI servizi socio educativo, socio assistenziale specialistico e sostegno didattico secondo le modalità indicate nel capitolato d'appalto	<input checked="" type="checkbox"/>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>

DURATA DEL CONTRATTO Dal al per un periodo dimesi	
---	--

Le attività oggetto dei relativi contratti dovranno essere eseguite presso le sedi indicate nell'allegato n. 1 del capitolato d'appalto	<i>(specificare oggetto)</i> sedi scolastiche specificate nei contratti	<i>(specificare indirizzo)</i> indirizzi indicati nell'allegato n. 1 del capitolato d'appalto
---	--	--

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta) :

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	ALL'INTERNO DELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	ALL'ESTERNO DELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO	
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C.A., CON PRESENZA DEI CITTADINI UTENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		NON DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5	PREVISTA COMPRESENZA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE ENTRO EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI MINORI (BAMBINI 0/6 anni, PRIMARIA, SECONDARIA)		ASILO NIDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			SCUOLA INFANZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			PRIMARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			SECONDARIA 1 GRADO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Servizio svolto da operatori socio educativi, da insegnanti di sostegno e da operatori socio assistenziali con la predisposizione di progetti a sostegno di alunni disabili inseriti nelle classi delle scuole infanzia, primarie, secondarie e nidi di infanzia		ASILO NIDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			SCUOLA INFANZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			PRIMARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			SECONDARIA 1 GRADO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ ACCOMPAGNAMENTO SCOLASTICO (PRELEVAMENTO, PARTECIPAZIONE AD USCITE E GITE DIDATTICHE)		ASILO NIDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

10	DI MINORI (BAMBINI 0/6 ANNI) ISCRITTI ALLE SCUOLE INFANZIA (ASILI NIDO MATERNE) E DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO PRIMARIA, SECONDARIA), DEL TERRITORIO COMUNALE : A/DA EDIFICIO/I SCOLASTICO/I C.A. E/O PLESSI CON DISCREZIONALITÀ ED AUTONOMIA ATTRIBUITE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME, EFFETTUATA CON USO DI AUTOMEZZO ED AUTISTA "TERZO"	SCUOLA INFANZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		PRIMARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		SECONDARIA 1 GRADO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ PREPARAZIONE PASTI, PORZIONATURA, SCODELLAMENTO PRESSO PLESSI SCOLASTICI C.A. E/O CON DISCREZIONALITÀ ED AUTONOMIA ATTRIBUITE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME VERSO UTENTI MINORI (BAMBINI 0/6 ANNI) ISCRITTI ALLE SCUOLE INFANZIA (ASILI NIDO MATERNE) E DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO PRIMARIA, SECONDARIA), DEL TERRITORIO COMUNALE E/O SERVIZI SOCIALI	ASILO NIDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		SCUOLA INFANZIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		PRIMARIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		SECONDARIA GRADO 1	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE (DETERSIVI)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO (CAMBIO PANNOLINI.....)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

21	PREVISTA ATTIVITÀ DI	ATTIVITÀ DI SFALCIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	MANUTENZIONE DEL VERDE	TRATTAMENTI CON DISERBANTI, PESTICIDI, FERTILIZZANTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
22	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
24	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI (DERRATE ALIMENTARI, ARREDI, ECC)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
25	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI, CARRELLI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
28	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
29	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
31	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
32	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
33	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
34	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A SCIA Ove richiesto da normativa / in fase di richiesta		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

35	L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA Trattasi si situazioni differenti a seconda della sede	IMPIANTO CENTRALIZZATO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		IMPIANTO COMPOSTO DA PLAFONIERE AUTONOME	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		L'EDIFICIO NON È DOTATO DI IMPIANTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
36	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
37	PREVISTE, INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	Energia Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Telefonica &Trasmissione Dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
38	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione e Rivelazione Fumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Nасpi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Sprinkler	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
39	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento/ Condizionamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
40	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
41	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

42	ILAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
43	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
44	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
45	ecc	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Inoltre vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n° 81/2008 e quanto applicabile della Delibera G.C. n° 877 del 04.06.98 in tema di gestione della prevenzione e protezione.
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (*in adempimento a quanto contenuto nel D.Lgs. n. 81 /2008*) .
- È vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dall'Istituzione Scolastica presso la sede ove si svolge il lavoro.
- È necessario coordinare la propria attività con l'Istituzione Scolastica ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza ;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- I nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente/R.U.P. o suo delegato Rappresentante del Comune o rappresentante dell'Istituzione Scolastica presso la sede di svolgimento del lavoro ;
- la cassetta/pacchetto di P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori Servizi e Forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il **Datore di Lavoro/ Direttore Committente Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e, ove del caso, dal Medico Competente, dovrà redigere **il presente documento (ALLEGATO DUVRI – 1)** il quale **andrà a costituire un allegato al contratto, ai sensi del D. Lgs 81/2008.**

Il Datore di Lavoro Committente nonché il Responsabile Unico del procedimento potranno avvalersi della consulenza del Servizio Prevenzione e Protezione di codesta Amministrazione costituito dal Responsabile, dagli Addetti Centrali nonché dagli Addetti Periferici, al fine di valutare le misure da adottare per l'eliminazione delle interferenze e, ove nel caso, del Medico Competente.

N.B. La tipicità dinamica del suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto (denominato DUVRI-1) è tale che, nelle fasi successive dell'appalto (assegnazione, aggiudicazione, stipula del contratto, consegna, avanzamenti, varianti in corso d'opera, nuovi lavori, subappalti successivi, ecc.), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

A tal fine qui di **seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare** per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Genova.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte dell'Impresa Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Rappresentante del Comune presso le Sedi di svolgimento del lavoro, designato ed incaricato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente/R.U.P. (come definito nella Delibera G.C.n°877 del 04.06.98,art.9 e non solo), per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento (ai sensi del D.Lgs 81/2008) e sopralluogo congiunto (ai sensi degli artt. Art. 2.1 e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C.n°877 del 04.06.98) (ALLEGATO 2), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente (come definito nella Delibera G. C. n°877 del 04.06.98,art.9 e non solo), di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Rappresentante del Comune presso le Sedi ed il Rappresentante del Servizio e/o Fornitura presso le Sedi di svolgimento dell'attività lavorativa, designato dall'Appaltatore o Fornitore (come definito nella Delibera G.C.n°877 del 04.06.98) per il Coordinamento dell'attività lavorativa stessa affidata in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure .

Come già espresso, e per quanto sopra il documento denominato DUVRI-1, per le sopraggiunte possibili nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Genova eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.(carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.)

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informata

sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi del D.Lgs 81/2008, nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309) .

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti; E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi della Legge n°46/90 e suo regolamento attuativo, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.
E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

5) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, **andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.**

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

6) EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.).

Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

7) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

8) DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

Per depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiori ai 50 q.li o, nel caso di scuole, attività rientranti nel punto 85 del D.M. 16.2.82 nei locali con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard (calcolato con la formula per il carico di incendio), è necessario inoltrare la richiesta di parere preventivo agli Uffici competenti. La destinazione a deposito, archivio, magazzino o biblioteca deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco .

9) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civici lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici .

10) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

11) USO DI PRODOTTI CHIMICI (DETERGENTI, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli Edifici Scolastici (anche sedi delle Istituzioni Scolastiche Autonome) deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97) e *Schede Tecniche* (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del **Datore di Lavoro Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici scolastici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

12) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il **Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.**, il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede** che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente**, o il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede**, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il **Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente** dovrà immediatamente attivarsi convocando il **Rappresentante dell'impresa (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del lavoro** (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

13) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o delle Istituzioni Scolastiche Autonome dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione

dell'alimentazione elettrica il Direttore/Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

E' necessario che il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

14) COMPORTAMENTI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze così come previsto dall'applicazione del D.Lgs.n°81/2008 e dalle normative antincendio. Oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

15) VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" [ALLEGATO 2] (artt.2.1 e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C. n°877 del 04.06.98) tra il Rappresentante del Comune e il Rappresentante del Cantiere, designato dall'Appaltatore o Fornitore, presso la sede di svolgimento del lavoro,

Il suindicato documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

In questa fase di primo scambio di informazioni si rinvia al citato ALLEGATO 2, al presente documento. (a cui potranno seguirne altri successivi d'integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze).

Genova, lì	
Datore di Lavoro della Direzione Committente (.....)	Responsabile Gestione del Contratto designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente (.....)
Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore (Dott.....)	Rappresentante del Cantiere, designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro (Dott.....)

ALLEGATO 2

 COMUNE DI GENOVA	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (d.Lgs n° 81/2008) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO (artt.2.1e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Codice Modello	DVRI_SPP/2
			Data Emissione Modello
	DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI	Revisione	1- 18.03.08
		Pagine n°	1 di 2

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell' art.....
del Capitolato d'Appalto allegato alla Deliberazione G.C. n°
Presso la Sede:

Tipologia (Appalto Servizio/Fornitura)	Impresa	Indirizzo
		Via:.....
		Via:.....

Sono convenuti in data:

- **Il Datore di Lavoro della Direzione Committente,**
- **Il Responsabile Gestione del Contratto del Comune,**
- **Il Rappresentante del Comune in loco,** (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente), Sig.
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, Sig.
- **Il DdL o Rappresentante Cantiere dell'Impresa in loco,** Sig.
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Impresa, Sig.

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti .
In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente

- sulla base dello scambio di informazioni inerenti la struttura il oggetto, si è evidenziata l'assenza di rischi specifici in quanto il committente prima dell'intervento di manutenzione concorderà con il preposto di struttura tempi e modalità di intervento ;

Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore)

- Vedi ALL.1
-
-
-
-
-
-

Segue

ALLEGATO 2

 COMUNE DI GENOVA	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (d.Lgs n° 81/2008) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO (artt.2.1e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Codice Modello DUVRI_SPP/3
	DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI	Data Emissione Modello 22.11.07
		Revisione 1 in data 08.04.08
		Pagine n° 2 di 2

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (appaltatore)

- Vedi ALL. 1
-
-
-
-
-
-
-

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione

- norme comportamentali – attenzione durante i normali movimenti.....
- Vedi ALL. 1
-
-
-
-

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore del giorno nelle mani di	Firma di ricevuta
Il Datore di Lavoro (DdL) della Direzione Committente del Comune di Genova	
Responsabile Gestione del Contratto del Comune di Genova	
Rappresentante del Comune in loco	
Responsabile del S.P.P. del Comune di Genova	
DdL o Rappresentante del Cantiere dell'Impresa in loco	
Responsabile del S.P.P. dell'Impresa	



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI

**SETTORE GESTIONE SERVIZI PER L'INFANZIA E LE SCUOLE
DELL'OBBLIGO**

**APPALTO SERVIZIO: SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO, SOCIO
ASSISTENZIALE SPECIALISTICO E SOSTEGNO DIDATTICO**

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

(art. 26 D.Lgs. n° 81/2008)

e

**MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(art. 26 D.Lgs. n° 81/2008)

Genova, li

Responsabile Gestione del Contratto
(.....)

Datore di Lavoro della Direzione Committente
(.....)

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto :

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Datore di Lavoro Delegato Direzione /Settore Committente C.A. (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		Tel 010 5577350 Via Di Francia 3 settore 1 sala 3 piano 5
Responsabile Gestione del Contratto della C.A. (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98, art.9 e non solo)		Tel. 010 5577202 Via Di Francia 3 settore 5 sala 26 piano 5
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G. C .n°877 del 04.06.98,art. 9 e non solo)	Responsabili SCUOLE	Allegato n. 1 Elenchi scuole per lotto al capitolato di appalto
Responsabile del S.P.P. Direzione Scuola e Politiche Giovanili (D.Lgs.n°81/2008 e s.i.m.)	Rissotto Fiorella	Via Di Francia 3 Torre Nord Matitone tel. 010/5577485 fax 010/5577200 frissotto@comune.genova.it
Medico Competente Comune di Genova (D.Lgs.n°81/2008 e s.i.m.)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio	Via Di Francia 3 Torre Nord Matitone
Rappresentante dell'IA, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		
Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore		

Scheda Committente C.A.

IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO DATI RELATIVI			
RAGIONE SOCIALE			
INDIRIZZO			
Trattasi di Impresa Artigiana		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Lavoratore Autonomo		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Datore di Lavoro <small>(con riferimento all'art 26 del D.Lgs.n°81/2008 e s.i.m.)</small>	Nominativo	Indirizzo Sede - Recapito telefonico	
Responsabile del S.P.P.			
Medico Competente <small>(con riferimento al D.Lgs.n°81/2008 e s.i.m.)</small>			
Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore <small>(come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)</small>			

Scheda Appaltatore

1) FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato del D.Lgs n° 81/2008

- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 3 dell'articolo 26 e cioè:
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
 - per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto

- dell'appalto
- del contratto d'opera;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante

- incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di una convenzione quadro esistente tra le parti;
- incarico "una tantum"
- altro

1) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO

- Dell'appalto
- Del contratto d'opera

I servizi affidati in appalto, consistono nelle seguenti attività:

- servizio socio educativo rivolto ad alunni disabili frequentanti i servizi per l'infanzia e le scuole del primo ciclo di istruzione pubbliche e paritarie.
- servizio socio assistenziale specialistico per alunni pluridisabili frequentanti le sezioni particolarmente attrezzate (poli gravi);
- servizio di sostegno didattico per i bambini disabili frequentanti le scuole e i nidi d'infanzia comunali
- servizi estivi: socio assistenziale specialistico per alunni pluridisabili frequentanti le sezioni particolarmente attrezzate (poli gravi) e sostegno didattico per i bambini disabili frequentanti le scuole e i nidi d'infanzia comunali;

3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

3.1 Con il presente documento unico preventivo (Allegato 1), dal Datore di Lavoro Committente/Responsabile Unico del Procedimento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto.

3.1.1 dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze (Allegato DUVRI-1).

3.1.2 I Costi per la sicurezza:

- i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti, sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro così come previsto dalle vigenti norme.
- costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, **non sono soggetti a ribasso d'asta** e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia dei Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

4) PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ

4.1) a verificare l'idoneità tecnico-professionale:

- dell'Impresa Appaltatrice (I.A.)
- del Lavoratore Autonomo

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

A tal proposito

l'Impresa Appaltatrice (I.A.)

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	SI	NO
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di	azione di rivalsa/regresso esercitata dall'INAIL	
		danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL	
3		Ambiente/i di lavoro	
		Organizzazione del lavoro	

	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi	Dispositivi protezione collettiva		
		Dispositivi di Protezione Individuale		
		Dispositivi sicurezza macchine/impianti		
		Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.		
		Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti		
4	Indicazione dei costi della sicurezza dell'I.A.: (l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti)	Anno:	€	
		Anno:	€	

il Lavoratore Autonomo

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali e a dimostrazione di ciò dovrà produrre la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	SI	NO
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di danni per i quali il lavoratore non risultasse indennizzato dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro		
4	Indicazione dei costi della sicurezza de L.A.: (l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti)	Anno:	€
		Anno:	€

4.2) fornire:

il **documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo** che sarà costituito dal presente **documento preventivo**, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la l'Impresa Appaltatrice (I.A.) **dovrà esplicitare in sede di gara** (se diverse da quanto qui indicato) **da allegare al contratto**;

4.3) redigere:

il **“VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO”/ “SOPRALLUOGO CONGIUNTO”** (Allegato 2), **da sottoscrivere ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008** tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante del Cantiere designato dall'Appaltatore o Fornitore** (Artt.2.1,2.2_Capitolato di Sicurezza DeliberaG.C.n°877/ 04.06.98), presso la sede di svolgimento del lavoro,

L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo (Allegato DUVRI-1).

Genova, lì

Datore di Lavoro della Direzione Committente

(.....)

**Responsabile Gestione del Contratto
designato dal Datore di Lavoro / Direttore
Direzione Committente**

(.....)

N. PROGRESSIVO	RUOLO	livello contrattuale	Tipo contratto	tipologia contratto TP/PT di x ore	ore dedicate al servizio
1	sostegno	D1	T.Indeterminato	part-time	22
2	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	32
3	osa	C1	T.Indeterminato	part-time	34
4	ose	D1	T. Determinato	part-time	28
5	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	30,5
6	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	20
7	ose	D1	T Determinato	part-time	8
8	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	18
9	maternità	D1	T.Indeterminato	part-time	0
10	ose	D1	T. Determinato	part-time	31
11	sostegno	D1	T.Indeterminato	part-time	28
12	ose	D1	T. Determinato	part-time	11
13	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	24
14	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	6
15	sostegno	D1	T.Indeterminato	part-time	26
16	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	29
17	sostegno	D1	T.Indeterminato	part-time	18
18	osa	D1	T.Indeterminato	part-time	35
19	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	28
20	ose	D2	T.Indeterminato	part-time	26
21	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	29
22	ose	D1	T.Determinato	part-time	8
23	sostegno	D1	T.Indeterminato	part-time	24
24	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	23
25	osa	C1	T.Indeterminato	part-time	38
26	sostegno	D1	T.Indeterminato	part-time	24
27	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	12
28	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	28

29	sostegno	D1	T.Indeterminato	part-time	26
30	sostegno	D1	T.Indeterminato	part-time	29
31	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	25
32	osa	C1	T.Indeterminato	part-time	24
33	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	28
34	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	4
35	sostegno	D1	T.Indeterminato	part-time	15
36	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	28
37	osa	C1	T.Indeterminato	part-time	33
38	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	36
39	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	20
40	sostituto	D1	T.Indeterminato	part-time	0
41	sostegno	D1	T.determinato	part-time	8
42	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	32
43	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	25
44	sostegno	D1	T.Indeterminato	part-time	12
45	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	12
46	maternità	D1	T.Indeterminato	part-time	0
47	osa	C1	T.Indeterminato	part-time	38
48	sostegno	D1	T.Indeterminato	part-time	12
49	sostituto	D1	T.Indeterminato	part-time	0
50	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	28
51	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	22
52	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	17
53	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	11
54	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	27
55	sostegno	D1	Determinato	part-time	15
56	osa	D1	T.Indeterminato	part-time	29
57	ose	E1	T.Indeterminato	part-time	36
58	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	27
59	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	22

60	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	5
61	ose	D1	T.Indeterminato	part-time	6
62	ose	D1	T. Determinato	part-time	16
63	ose	D1	T. Determinato	part-time	17
64	sostegno -sostituzione maternità	D1	T. Determinato	part-time	31
65	ose	D1	T. Determinato	part-time	4
66	ose - sostituzione maternità	D1	T. Determinato	part-time	16

N. PROGRESSIVO	RUOLO	livello contrattuale	Tipologia contratto TP/PT	tempo indeter./deter	ore dedicate al servizio
1	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	28
2	OSA	C1	T .IND	PART TIME	25
3	OSE	C3/D1	T .IND	PART TIME	23
4	OSE	C3/D1	T .IND	PART TIME	32
5	LIS	C3/D1	T .IND	PART TIME	8
6	SOSTEGNO	C3/D1	T. IND	PART TIME	18
7	SOSTEGNO	C3/D1	T .IND	PART TIME	30
8	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	22
9	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	26
10	OSE	C3/D1	T .IND	PART TIME	33
11	OSE/ SOSTEGNO	C3/D1	T. DET.	PART TIME	16
12	OSE	C3/D1	T. DET.	PART TIME	8
13	OSE/ SOSTEGNO	C3/D1	T .IND	PART TIME	29
14	SOSTEGNO	C3/D1	T.DET.	PART TIME	12
15	OSE	C3/D1	T. DET.	PART TIME	6
16	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	30
17	ACV/OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	12
18	SOSTEGNO	C3/D1	T .IND	PART TIME	30
19	SOSTEGNO	C3/D1	T .IND	PART TIME	12
20	OSE	C3/D1	T.DET.	PART TIME	20
21	OSE	C3/D1	T .IND	PART TIME	25
22	SOSTEGNO	C3/D1	T .IND	PART TIME	8
23	SOSTEGNO	C3/D1	T .IND	PART TIME	18
24	SOSTEGNO	C3/D1	T .IND	PART TIME	27
25	OSE	C3/D1	T. DET.	PART TIME	12
26	OSE	C3/D1	T. DET.	PART TIME	15
27	OSA	C1	T .IND	PART TIME	25
28	OSE	C3/D1	T .IND	PART TIME	15
29	OSE	C3/D1	T .IND	PART TIME	32
30	OSE	C3/D1	T .IND	PART TIME	31

31	SOSTEGNO	C3/D1	T .IND	PART TIME	23
32	OSA	C1	T.IND	FULL TIME	35
33	OSA	C3/D1	T. DET.	PART TIME	19
34	OSE	C3/D1	T. DET.	PART TIME	19
35	SOSTEGNO	C3/D1	T. DET.	PART TIME	12
36	OSE	C3/D1	T .IND	PART TIME	27
37	OSE	C3/D1	T. DET.	PART TIME	16
38	OSA	C1	T.IND	FULL TIME	35
39	SOSTEGNO	C3/D1	T. DET.	PART TIME	20
40	SOSTEGNO	C3/D1	T. DET.	PART TIME	18
41	OSE	C3/D1	T .IND	PART TIME	27
42	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	17
43	OSE/ SOSTEGNO	C3/D1	T .IND	PART TIME	23
44	OSE	C3/D1	T. DET.	PART TIME	15
45	ACV/OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	14
46	SOSTEGNO	C3/D1	T .IND	PART TIME	18
47	OSE	C3/D1	T. DET.	PART TIME	34
48	OSE	C3/D1	T. DET.	PART TIME	16
49	OSE	C3/D1	T.IND	FULL TIME	34
50	OSE	C3/D1	T .IND	PART TIME	28
51	LIS	C3/D1	T .IND	PART TIME	10
52	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	30
53	OSE	C1	T .IND	PART TIME	25
54	SOSTEGNO	C3/D1	T. IND	PART TIME	20
55	OSE	C1	T .IND	PART TIME	16
56	OSE	C3/D1	T .IND	PART TIME	31
57	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	34
58	SOSTEGNO	C3/D1	T. IND	PART TIME	10
59	SOSTEGNO	C3/D1	T .IND	PART TIME	28
60	OSE	C3/D1	T .IND	PART TIME	29+6
61	SOSTEGNO	C3/D1	T. DET.	PART TIME	25
62	OSE	C3/D1	T. DET.	PART TIME	20
63	OSE	C3/D1	T. DET.	PART TIME	28

64	ACV/OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	12
65	ACV/OSE	C3/D1	T. DET.	PART TIME	6
66	ose - sostituzione maternità	D1	T. Determinato	part-time	16

N. PROGRESSIVO	RUOLO	livello contrattuale	Tipologia contratto TP/PT	tempo indeter./deter	ore dedicate al servizio
1	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	29
2	OSE	C3/D1	T.DET	PART TIME	25
3	OSE/SOSTEGNO	C3/D1	T. IND	PART TIME	39
4	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	34
5	OSE	C3/D1	T. DET	PART TIME	21
6	OSE	C3/D1	T.DET	PART TIME	19
7	OSE	C1	T. IND	FULL TIME	22
8	SOSTEGNO	C3/D1	T. IND	PART TIME	12
9	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	28
10	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	30
11	OSE	C3/D1	T.DET	PART TIME	22
12	OSE/SOSTEGNO	C3/D1	T. DET	PART TIME	28
13	SOSTEGNO	C3/D1	T.DET	PART TIME	16
14	OSE/SOSTEGNO	C3/D1	T. DET	PART TIME	30
15	OSE/SOSTEGNO	C3/D1	T. IND	PART TIME	10
16	SOSTEGNO	C3/D1	T.DET	PART TIME	19
17	OSE	C3/D1	T.DET	PART TIME	30
18	OSE/SOSTEGNO	C3/D1	T.DET	PART TIME	24
19	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	35
20	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	26
21	SOSTEGNO	C3/D1	T. DET	FULL TIME	23
22	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	8
23	ACV	C3/D1	T. DET	PART TIME	29
24	OSE	C3/D1	T. DET	PART TIME	27
25	OSE	C3/D1	T.DET	PART TIME	23
26	OSE	C3/D1	T.DET	PART TIME	25
27	SOSTEGNO	C3/D1	T. IND	PART TIME	18
28	OSE	C3/D1	T.DET	PART TIME	27
29	OSE/SOSTEGNO	D 2	T. IND	PART TIME	28
30	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	19

31	SOSTEGNO	C3/D1	T. IND	PART TIME	31
32	SOSTEGNO	C3/D1	T. IND	PART TIME	23
33	OSE	C3/D1	T.DET	PART TIME	30
34	OSE	D 2	T. IND	PART TIME	20
35	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	26
36	SOSTEGNO	C3/D1	T. IND	PART TIME	
37	OSE	C3/D1	T.DET	PART TIME	16
38	OSE/SOSTEGNO	C3/D1	T. DET	PART TIME	13
39	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	22
40	SOSTEGNO	C3/D1	T.DET	PART TIME	23
41	OSA	C3/D1	T. IND	PART TIME	23
42	OSE	C3/D1	T.DET	PART TIME	36
43	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	32
44	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	28
45	OSE/SOSTEGNO	C3/D1	T.DET	PART TIME	16
46	OSE/SOSTEGNO	C3/D1	T. IND	PART TIME	23
47	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	33
48	SOSTEGNO	C3/D1	T. IND	PART TIME	18
49	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	17
50	OSE	C3/D1	T. DET	PART TIME	27
51	OSE/SOSTEGNO	C3/D1	T. IND	PART TIME	19
52	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	30
53	OSE	C3/D1	T.DET	PART TIME	17
54	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	30
55	OSE	C3/D1	T. DET	PART TIME	26
56	OSE/SOSTEGNO	C3/D1	T. IND	PART TIME	34
57	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	32
58	OSA	C1	T. DET	PART TIME	35
59	SOSTEGNO	C3/D1	T. IND	PART TIME	30
60	LIS	C3/D1	T. DET	PART TIME	8
61	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	20
62	OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	27
63	OSE	C3/D1	T. DET	PART TIME	22

64	ACV/OSE	C3/D1	T. IND	PART TIME	12
65	ACV/OSE	C3/D1	T. DET.	PART TIME	6
66	ose - sostituzione maternità	D1	T. Determinato	part-time	16

N. PROGRESSIVO	RUOLO	livello contrattuale	Tipologia contratto TP/PT	tempo indeter./deter	ore dedicate al servizio
1	OSE	D1	T. Indeter.	28	28
2	OSE	D1	T. Indeter.	22	22
3	OSE	D1	T. Deter.	24	24
4	OSE	D1	T. Indeter.	26	26
5	OSA	C1	T. Indeter.	30	21
6	sostegno didattico	D1	T. Indeter.	15	15
7	OSE	D1	T. Indeter.	14	14
8	sostegno didattico	D1	T. Indeter.	28	28
9	maternità	D1	T. Indeter.	31	
10	maternità	D1	T. Indeter.	25	
11	OSE	D1	T. Indeter.	32	32
12	OSE	D1	T. Deter.	25	25
13	OSE	D1	T. Deter.	22	22
14	OSE/sostegno didattico	D1	T. Indeter.	28	28
15	OSE	D1	T. Deter.	25	25
16	sostegno didattico	D1	T. Indeter.	27	27
17	OSE	D1	T. Indeter.	25	25
18	sostegno didattico	D1	T. Indeter.	26	12
19	OSE	D1	T. Deter.	28	28
20	sostegno didattico	D1	T. Deter.	15	15
21	OSE	D1	T. Indeter.	27	27
22	OSE	D1	T. Indeter.	30	30
23	OSE	D1	T. Indeter.	30	30
24	OSE	D1	T. Deter.	19	19
25	OSE	D1	T. Indeter.	23	23
26	OSE	D1	T. Indeter.	25	22
27	OSE	D1	T. Indeter.	29	29
28	OSA	C1	T. Indeter.	30	30
29	sostegno didattico	D1	T. Indeter.	26	26
30	OSE	D1	T. Indeter.	24	24

31	aspettativa	C1	T. Indeter.	30	
32	maternità	D1	T. Indeter.	35	
33	ose/sostegno didattico	D1	T. Deter.	23	23
34	OSE	D1	T. Deter.	20	16
35	OSE	D1	T. Deter.	35	35
36	OSE	D1	T. Indeter.	24	24
37	OSE	D1	T. Indeter.	26	26
38	OSE	D1	T. Deter.	27	27
39	sostegno didattico	D1	T. Indeter.	30	30
40	sostegno didattico	D1	T. Indeter.	25	25
41	sostegno didattico	D1	T. Indeter.	25	25
42	OSE	D1	T. Deter.	19	19
43	OSE	D1	T. Indeter.	26	26
44	OSE	D1	T. Indeter.	35	34
45	sostituto	D1	T. Deter.	13	
46	sostituto	D1	T. Deter.	12	
47	OSE	D1	T. Indeter.	16	16
48	OSE	D1	T. Deter.	25	25
49	sostegno didattico	D1	T. Deter.	23	23
50	OSE	D1	T. Indeter.	23	23
51	OSE	D1	T. Indeter.	30	30
52	maternità	D1	T. Deter.	23	
53	OSE	D1	T. Indeter.	25	25
54	OSE	D1	T. Deter.	20	20
55	sostegno didattico	D1	T. Deter.	24	24
56	OSE	D1	T. Deter.	24	24
57	maternità	D1	T. Indeter.	20	
58	OSE	D1	T. Indeter.	30	30
59	sostegno didattico	D1	T. Indeter.	27	27
60	OSE	D1	T. Indeter.	25	20
61	OSE	D1	T. Indeter.	20	6
62	OSE	D1	T. Indeter.	32	32
63	OSE	D1	T. Indeter.	31	31

64	sostituto	D1	T. Deter.	12	
65	OSE/OSA	D1	T. Deter.	30	28
66	sostituto	D1	T. Deter.	12	
67	OSE	D1	T. Indeter.	21	18

N. PROGRESSIVO	RUOLO	livello contrattuale	Tipologia contratto TP/PT	tempo indeter./deter	ore dedicate al servizio
1	OSE	D1	T.Indeterminato	part time	30
2	OSE	D1	T.Indeterminato	part time	25
3	SOSTEGNO	D1	T.Indeterminato	part time	14
4	OSE	D1	T. Determinato	part time	14
5	OSE	D1	T.Indeterminato	part time	28
6	OSE -OSA	D1	T. Determinato	part time	16
7	SOSTEGNO	D1	T.Indeterminato	part time	28
8	OSE	D1	T.Indeterminato	part time	34
9	OSE	D2	T.Indeterminato	part time	20
10	SOSTEGNO	D1	T.Indeterminato	part time	27
11	OSE	D1	T. Determinato	part time	24
12	OSE	D1	T. Determinato	part time	4
13	OSE	D1	T. Determinato	part time	3
14	OSE	D1	T.Indeterminato	part time	22
15	OSE	D1	T. Determinato	part time	28
16	OSE	D1	T.Indeterminato	part time	6
17	OSE	D1	T.Indeterminato	part time	28
18	OSE-SOSTEGNO	D2	T.Indeterminato	part time	33
19	OSE-SOSTEGNO	D1	T.Indeterminato	part time	26
20	OSE	D1	T.Indeterminato	part time	30
21	OSE	D1	T.Indeterminato	part time	10
22	OSE	D1	T. Determinato	part time	11
23	SOSTEGNO	D1	T.Indeterminato	part time	25
24	SOSTEGNO	D1	T.Indeterminato	part time	28
25		D1	T.Indeterminato	part time	12
26	OSE-OSA	D2	T.Indeterminato	part time	36
27	SOSTEGNO	D1	T.determinato	part time	12
28	OSE	D1	T.Indeterminato	part time	36
29	SOSTEGNO	D1	T.Indeterminato	part time	22
30	SOSTEGNO	D1	T.Indeterminato	part time	8

31	OSE	D1	T.Indeterminato	part time	23
32	OSE	D1	T.Indeterminato	part time	20
33	SOSTEGNO	D1	T.Indeterminato	part time	8
34	OSE	C3	T.Indeterminato	part time	24
35	OSE-OSA	D1	T.Indeterminato	part time	36
36	OSE	D1	T.Indeterminato	part time	25
37	OSE	D1	T.Indeterminato	part time	25
38	SOSTEGNO	D1	T.determinato	part time	8
39	OSE	D2	T.Indeterminato	part time	30
40	OSE	D1	T.Indeterminato	part time	30
41	SOSTEGNO	D1	T.determinato	part time	15
42	OSE-SOSTEGNO	D1	T.Indeterminato	part time	25
43	OSE	D1	T.Indeterminato	part time	5
44	OSE	D1	T.Indeterminato	part time	19
45	OSE-SOSTEGNO	D1	T.Indeterminato	part time	27

COMUNE DI GENOVA REPERTORIO

Contratto fra il Comune di Genova e la Società per l'espletamento del

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila... il giorno ... (...) del mese di in Genova, in una delle sale del Palazzo

Comunale , posto in Via Garibaldi al civico numero nove.

INNANZI A ME – Segretario Generale del Comune di Genova

sono comparsi

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9,

Codice Fiscale 00856930102, (di seguito **Comune**) rappresentato da nato a ... il

domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente della Direzione

in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n

E PER L'ALTRA PARTE - la Società di seguito per brevità denominata Società ...

con sede in ... (..) in Via .. n. .. – CAP, Partita IVA n., Codice Fiscale e iscrizione al

Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura

di ... n....., (rappresentata congiuntamente dai Signori) rappresentata dal Signor.....nato

ail.....e domiciliato presso la sede della Società, nella **sua** qualità di.....

munito degli idonei poteri a quanto infra.

Oppure Procuratore giusta procura rilasciatagli con atto autenticato nelle firme / a rogito dal

Dott.....Notaio in in data

rep.....raccolta.....registrato.....n.....serie..... che in

copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai

sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

IN CASO DI RTI - tale società, compare nel presente atto in proprio e in qualità di

mandataria - esecutrice del% - del Raggruppamento temporaneo con la/e Società:

con sede in, viaC.A.PPartita IVA, codice fiscale e numero di iscri-

zione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agri-

coltura din. esecutrice del ...%

- tale costituita ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale

gratuito, irrevocabile con rappresentanza autenticato nelle firme/ a rogito dal Dott.,

Notaio inin dataRepertorio n. Raccolta n., registrato

all'Ufficioin data che, in copia su supporto informatico conforme

all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs.

82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "....".

Quali Signori comparenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono

certo;

p r e m e t t o n o

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione n.

.....in data..... esecutiva ai sensi di legge (modificata con determinazione dirigenziale

n.in data..... l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante espe-

rimento di procedura aperta selezionando l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi

dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (codice), al conferimento in appalto dei servizi socio edu-

cativo, socio assistenziale specialistico e sostegno didattico per un importo complessivo di

Euro(..) comprensivo di Euro(..) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso il

tutto oltre IVA

Tale importo è definito comprendendo il valore dell'opzione di prosecuzione alle medesime

condizioni economiche, come previsto all'art. 2 del capitolato speciale.

Che tale servizio non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP

S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, converti-

to in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a cronologico nn

..... - redatti durante le sedute di gara ed ai quali si fa pieno riferimento, la fornitura/ il

servizio in oggetto è stato aggiudicato/a provvisoriamente, relativamente al LOTTO/I.....

alla Società per essere risultata prima nella graduatoria formatasi, avendo presenta-

to l'offerta più favorevole sotto l'aspetto tecnico, funzionale ed economico avendo conseguito

il punteggio complessivo di punti in virtù della percentuale di ribasso offerta del %

l'importo complessivo di Euro.....(....) oltre I.V.A. .

- che, espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80

del codice, nonché effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nel Capitolato,

con successiva determinazione dirigenziale Direzione/Settore. n.in data eseguti-

va l'Amministrazione, ha aggiudicato definitivamente la fornitura /il servizio di cui trattasi

alla Società;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del Codice e che sono decorsi al-

meno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni

e che è in corso di validità il DURC per la stipula del presente contratto.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti

come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Oggetto e durata del contratto - Il Comune di Genova come sopra

rappresentato, esperiti gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo n. 159 del 6

settembre 2011 e s.m.i., affida alla Società che, come sopra costituita, accetta senza

riserva alcuna, l'espletamento dei servizi socio educativo, socio assistenziale specialistico e

sostegno didattico.

Il Servizio avrà durata di mesi decorrenti dal e fino al; la Civica

Amministrazione si riserva l'opzione di proseguire il servizio, alle stesse condizioni offerte

in sede di gara, per una durata massima di ulteriori ... mesi;

La Civica Amministrazione si riserva altresì l'opzione di prorogare il presente affidamento, per il tempo strettamente necessario, alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante

La Società s'impegna all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle contenute nella propria offerta economica nel caso OOEE+VV e a quelle contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, garantendo tutti i miglioramenti così come offerti.

Articolo 2 Capitolato d'appalto - L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti del Capitolato Speciale unito alla determinazione dirigenzialen.....in data.....(indizione) ed alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale del.....n.in data(aggiudicazione) entrambe della Direzione / Settore ... che costituiscono un unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere, avendolo sottoscritto digitalmente e prima d'ora per accettazione; io Ufficiale Rogante sottoscrivo digitalmente il medesimo, che in formato informatico si allega al presente atto sotto la lettera "....." perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Articolo 3. Ammontare del contratto - Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo del presente servizio ammonta ad Euro(...) comprensivo di Euro(...) per oneri della sicurezza il tutto oltre I.V.A.
L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino ad un quinto dell'importo complessivo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art.

106 comma 12 del codice agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza

diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni

effettivamente eseguite

Le Parti si danno atto che il servizio verrà espletato con l'applicazione dei seguenti prezzi

unitari:

Articolo 4 Articolazione dell'appalto - Costituiscono oggetto del presente i servizi socio

educativi, socio assistenziali specialistici e sostegno didattico L'esecuzione dei servizi f do-

vrà essere effettuata secondo quanto indicato nel progetto - offerta presentato in sede di gara

tenuto conto degli obiettivi e delle modalità di esecuzione disposti nel Capitolato Speciale e

suoi allegati.

L'Amministrazione Comunale effettuerà mediante il proprio personale, controlli ed accerta-

menti sulla perfetta osservanza, da parte della Società appaltatrice, di tutte le disposizioni

contenute nel presente contratto e, in caso di inosservanza o di inadempienza saranno appli-

cate le penalità previste dall'art.10 del suddetto Capitolato, riservandosi la Civica Ammini-

strazione di risolvere il contratto, in danno della Società stessa, ai sensi dell'art.1456 - II

comma - del Codice Civile.

Articolo 5 Pagamenti - Il pagamento del servizio oggetto del presente atto verrà effettuato

con le modalità previste dall'art. 11 del Capitolato Speciale.

Le parti si danno reciprocamente atto che il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettro-

nica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo la Civica Amministrazione non potrà

liquidare i corrispettivi dovuti.

Sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le rite-

nute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da

parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo

rilascio del documento unico di regolarità contributiva

I pagamenti saranno disposti entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario / postale presso la Banca /Posta "....." - Agenzia n. ... - di - Codice IBAN non dedicato/dedicato in via esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art. 3 della predetta Legge

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:

..... nato a il Codice Fiscale

La Società s’impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell’art. 3 della citata Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati, e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall’applicazione della Legge n. 136/2010.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila EURO, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall’art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso “Equitalia S.p.A

Articolo 6 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva - A garanzia della perfetta

esecuzione del servizio, dell'osservanza di tutte le norme contrattuali la Società ha presentato fidejussione bancaria/polizza fidejussoria de.....emessa inn.....delper l'importo di Euro.....(....) ridotto nella misura del% ai sensi dell'art. 103 comma 1 del codice, avente validità fino al autenticata nelle firme dal Dott.....Notaio in.....in data.....con il numero.....di Repertorio.

Detta garanzia (cauzione), preve eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del servizio / la fornitura e fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 7 Oneri a carico dell'appaltatore – Sono a carico della Società ... tutti gli oneri disposti all'art. 6 del Capitolato Speciale

In particolare la Società è responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecuzione delle prestazioni ed ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La Società come sopra costituita, dichiara che il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purché munita dei requisiti richiesti il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato alla Civica Amministrazione.

Articolo 8 Subappalto - Previa autorizzazione della Civica Amministrazione e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice, nonché con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale la Società ha indicato di voler affidare in subappalto, le seguenti attività:...

A tale scopo sono state indicate le seguenti imprese: Codice Fiscale; Codice Fiscale; Codice Fiscale;

Ai sensi dell'articolo 9 del predetto Capitolato personale della Civica Amministrazione effettua controlli di rispondenza e di qualità ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio.

Articolo 9 Sicurezza e salute dei lavoratori – La Società dichiara e garantisce di aver assunto dettagliate informazioni sui rischi specifici inerenti all'esecuzione del servizio, non connessi con i rischi di interferenza individuati nel documento di valutazione dei rischi e di aver pertanto adottato le necessarie misure in materia di sicurezza del lavoro contenute nel D.to L.vo 81/2008 e s.m.i.

DUVRI La Società, ha depositato presso la stazione appaltante il documento di valutazione dei rischi, di cui all'art. 7 comma 3 del predetto Decreto, contenente le misure adottate per eliminare le interferenze; detto documento che forma parte integrante del presente contratto, è depositato agli atti della Civica Amministrazione ed inoltre sarà messo a disposizione delle Autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo.

La Società s'impegna ad aggiornare la documentazione di cui sopra, ogni volta che mutino le condizioni di esecuzione a diverso titolo quale tecnico, organizzativo o logistico, comunque incidenti sulle modalità realizzative.

Articolo 10 Risoluzione del contratto – La Civica Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità e nei casi previsti dall'articolo 14 del Capitolato Speciale.

In particolare la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Articolo 11 Controversie - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 12 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale - Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico della Società che, come sopra costituita, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

IN CASO DI ONLUS aggiungere inoltre le Parti richiedono l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis del DPR 26 ottobre 1972 n. 642 in quanto la Cooperativa Sociale di

cui al presente atto è ONLUS di diritto ai sensi dell'art.10 - comma 8 - del D.to L.vo 460 del

4 dicembre 1997

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto, che consta di pagine e parte della da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti componenti, le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza mediante apposizione di firma elettronica (acquisizione digitale di sottoscrizione autografa). Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle parti.

Per il Comune di Genova

Per la Società

Ufficiale Rogante

Dott.....

(sottoscritto digitalmente)



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI
Settore gestione servizi per l'infanzia e le scuole dell'obbligo**

DISCIPLINARE DI GARA

PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVO, SOCIO ASSISTENZIALE SPECIALISTICO E SOSTEGNO DIDATTICO IN CINQUE LOTTI FUNZIONALI DECORRENZA PRESUNTA DAL 01/06/2017 AL 30/06/2018, PER UN PERIODO DI VALIDITÀ DI 13 MESI.

INDICE

ART. 1 OGGETTO DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO.....	2
ART. 2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	3
ART. 3 REQUISITI DI AMMISSIONE	5
ART. 4 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	8
ART. 5 PROCEDURA DI GARA.....	16
ART. 6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	17
ART. 7 VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI	19
ART. 8 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	19
ART. 9 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	19
ART. 10 ALTRE INFORMAZIONI	20
ART. 11 CHIARIMENTI	20

ART. 1 OGGETTO DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Procedura aperta, così come definita all'art. 3 comma 1 lett. sss) ed ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/2016 (di seguito Codice), per l'affidamento dei servizi socio educativo, socio assistenziale specialistico e sostegno didattico, suddivisa in numero cinque lotti territoriali.

L'appalto, per ciascun lotto, decorrerà presumibilmente dal 1 Giugno 2017, al 30 Giugno 2018, per un periodo di validità di complessivi 13 mesi.

A seguito di valutazione positiva del servizio reso, per assicurare continuità educativa ed assistenziale agli alunni disabili, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi, per ciascun lotto, dell'opzione di prosecuzione sino ad un massimo di 12 mesi alle medesime condizioni di aggiudicazione.

L'importo complessivo posto a base di gara, per l'intero periodo, è quantificato in Euro **5.286.963,21**, comprensivo di Euro **5.280,48** per oneri della sicurezza da interferenza, il tutto oltre I.V.A.

Di seguito "tabella valore a base di gara" e "tabella opzione", oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA.

Tabella valore a base di gara per ogni singolo lotto

LOTTE	Valore a base di gara in Euro (al netto oneri della sicurezza)	Oneri della sicurezza in Euro	Valore a base di gara in Euro (comprensivo oneri della sicurezza)
LOTTO 1	€ 1.052.305,01	€ 1.058,48	€ 1.053.363,49
LOTTO 2	€ 1.054.344,92	€ 1.053,74	€ 1.055.398,66
LOTTO 3	€ 1.181.457,68	€ 1.179,08	€ 1.182.636,76
LOTTO 4	€ 1.116.914,20	€ 1.113,40	€ 1.118.027,60
LOTTO 5	€ 876.660,92	€ 875,78	€ 877.536,70
TOTALE	€ 5.281.682,73	€ 5.280,48	€ 5.286.963,21

Tabella opzione

LOTTE	Valore opzione in Euro (al netto oneri della sicurezza)	Oneri della sicurezza in Euro	Valore complessivo opzione in Euro (comprensivo oneri della sicurezza)
LOTTO 1	€ 969.293,14	€ 974,98	€ 970.268,12
LOTTO 2	€ 967.220,88	€ 966,60	€ 968.187,48
LOTTO 3	€ 1.081.931,28	€ 1.079,68	€ 1.083.010,96
LOTTO 4	€ 1.033.650,40	€ 1.030,30	€ 1.034.680,70
LOTTO 5	€ 810.572,24	€ 809,66	€ 811.381,90
TOTALE	€ 4.862.667,94	€ 4.861,22	€ 4.867.529,16

Il valore presunto complessivo degli affidamenti per l'intero periodo e compresa la predetta opzione è il seguente:

LOTTI	Importo a base di gara compresa opzione (al netto oneri della sicurezza)	Oneri della sicurezza	Valore a base di gara compresa opzione (comprensivo oneri della sicurezza)
LOTTO 1	€ 2.021.598,15	€ 2.033,46	€ 2.023.631,61
LOTTO 2	€ 2.021.565,80	€ 2.020,34	€ 2.023.586,14
LOTTO 3	€ 2.263.388,96	€ 2.258,76	€ 2.265.647,72
LOTTO 4	€ 2.150.564,60	€ 2.143,70	€ 2.152.708,30
LOTTO 5	€ 1.687.233,16	€ 1.685,44	€ 1.688.918,60
TOTALE	€ 10.144.350,67	€ 10.141,70	€ 10.154.492,37

CPV: 80410000-1 Servizi scolastici vari

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma 12, del Codice, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

La stazione appaltante si riserva l'opzione di prorogare il presente affidamento per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione dei servizi previsti nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

ART. 2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 45 del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 comma 5 del codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del codice.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice e meglio dettagliati nell'apposito FACSIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.

In caso di ricorso al subappalto, le dichiarazioni di cui al predetto FACSIMILE dovranno essere rese anche da ogni subappaltatore costituente la terna.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ai sensi dell'art. 48 del Codice.

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di

concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del codice .

Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, **a pena di esclusione**, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83 comma 9 del codice, singolarmente le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il "FAC – SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA" da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Il Raggruppamento/consorzio produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande/consorziate.

I requisiti speciali richiesti di cui all'art. 83 del codice nonché all'allegato XVII al medesimo codice dovranno essere posseduti dal raggruppamento/consorzio secondo le modalità meglio evidenziate al successivo articolo 3).

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, da tutte le Imprese che faranno parte del raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice, quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati esecutori dell'appalto non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre **singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.**

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

Trova applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del codice.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO ai sensi dell'art. 89 del codice

I concorrenti, singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del codice, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del codice , necessari per la partecipazione alla gara , avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo codice.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n.1 le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1** ed inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

L'impresa ausiliaria dovrà rendere, a sua volta, espresse dichiarazioni di cui all'articolo 89 comma 1 contenute nel "Modulo Ausiliaria" allegato al presente disciplinare.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta con indicazione esplicita ed esauriente dei mezzi e dei requisiti messi a disposizione per tutta la durata dell'appalto, dell'oggetto e dell'onerosità o meno della prestazione.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara.

L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente.

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, il concorrente è invitato ad includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

ART. 3 REQUISITI DI AMMISSIONE

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui al Modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 allegato e parte integrante del presente disciplinare di gara, oppure riprodurre il modulo stesso, debitamente compilato e sottoscritto inserendo tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta e comunque esplicitando tutti i dati e rendendo tutte le dichiarazioni, previste nel medesimo.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del d.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di Euro 1000,00=. In tal caso la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena d'esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Le Imprese partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito disposti:

a) essere iscritte, per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o, in caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, di essere iscritto, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice dei Contratti

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altra forma di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando)

b) nel caso di Cooperative Sociali, essere iscritti anche all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 9 – comma 1 della legge 8 novembre 1991, n. 381 o, se previsto, ad altro Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari.

c) di aver svolto servizi analoghi all'oggetto dell'appalto nel triennio 2014 – 2015 – 2016 per un importo complessivo almeno pari all'importo (iva esclusa) del lotto per cui si concorre. In caso di partecipazione a più lotti l'importo deve essere pari almeno alla somma dei due lotti di maggior importo per i quali si partecipa.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione tale requisito deve essere posseduto cumulativamente dai componenti il raggruppamento/associazione coerentemente con la propria quota di esecuzione, fermo restando che la Capogruppo dovrà possedere la quota maggioritaria).

d) di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 o UNI EN ISO 9001:2015, in corso di validità, per servizio analogo a quello oggetto del presente appalto.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando)

REQUISITO RICHIESTO PER L'ESECUZIONE:

In caso di aggiudicazione, l'affidatario dovrà avere, al momento dell'effettiva decorrenza del servizio, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, una sede operativa stabilmente funzionante a Genova nella quale operano stabilmente il coordinatore centrale e i coordinatori territoriali le cui funzioni sono descritte all'art. 4 lett. "D" del Capitolato Speciale d'Appalto.

Dovrà essere inoltre allegata, la seguente documentazione:

- Almeno due dichiarazioni di Istituti bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93 attestanti la capacità economica e finanziaria dell'Impresa. L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando)

- Copia della ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. N. 1377/2016, in vigore dal 01/01/2017, da effettuare, a pena d'esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

LOTTI	VALORE LOTTO (comprensivo opzione e oneri della sicurezza)	CIG
LOTTO 1	2.023.632	6992159025
LOTTO 2	2.023.586	6992164444
LOTTO 3	2.265.648	6992170936
LOTTO 4	2.152.708	69921844C5
LOTTO 5	1.688.919	6992191A8A

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

- “PASSOE” di cui all’art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all’entrata in vigore del decreto di cui all’art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all’apposito link sul portale dell’Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui sopra.

NOTA BENE Il “PASSOE” dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

- documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria ai sensi e per gli effetti dell’art. 93 del codice, nella misura del 2% dell’importo posto a base di gara e pari a:

LOTTO	IMPORTI 2%
LOTTO 1	€ 21.067,27
LOTTO 2	€ 21.107,97
LOTTO 3	€ 23.652,74
LOTTO 4	€ 22.360,55
LOTTO 5	€ 17.550,73

La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell’offerta e contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché inoltre la rinuncia espressa all’eccezione di cui all’art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

La stessa potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- **bonifico bancario** intestato alla Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1: TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807;

- **fideiussione** rilasciata da Imprese bancarie assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161 del d.Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e, **da intestarsi a STAZIONE UNICA APPALTANTE – Comune di Genova, Via Garibaldi 9 – 16124 GENOVA.**

Le Imprese partecipanti alla gara, potranno presentare una cauzione d’importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93.

Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, fatto salvo quanto prescritto ai sensi dell’art. 83 comma 9 del codice, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l’impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l’esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all’art. 103 del codice, in caso di aggiudicazione della gara.

Tale garanzia, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del codice sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- L'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso.
- L'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

ART. 4 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 3 del codice, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in relazione ai criteri di valutazione di seguito indicati, nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi, utilizzando il metodo aggregativo compensatore

Per poter essere ammessa alla fase di apertura dell'offerta economica, il concorrente dovrà conseguire un punteggio, relativo all'offerta tecnica, complessivo pari o superiore a 30.

CRITERI

OFFERTA	PESO
A - Elemento ECONOMICO (PREZZO)	30
B – Elementi TECNICO/QUALITATIVI/QUANTITATIVI (B-C)	70
TOTALE	100

La valutazione dell'elemento ECONOMICO avverrà sulla base della specificazione di cui alla successiva lettera "A".

La valutazione degli elementi TECNICO/QUALITATIVI/QUANTITATIVI avverrà sulla base delle specificazioni di seguito indicate sotto la lettera "B".

A) ELEMENTO ECONOMICO - totale punti 30

I concorrenti dovranno formulare, **per ogni lotto**, l'offerta economica compilando l'apposito Modulo Offerta allegato al presente disciplinare .

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando la percentuale di ribasso, **che opererà indistintamente su tutte le unità di servizio a base di gara**, e il corrispondente valore complessivo per l'esecuzione dei servizi di cui alla presente procedura, al netto degli oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.

Il valore complessivo, derivante dall'applicazione della percentuale di ribasso offerta, dovrà corrispondere alla **somma** degli importi totali di ogni singola tipologia di servizio (per ognuna delle quali va indicato il prezzo unitario offerto al netto degli oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso pari ad Euro 0,02 per ogni unità di servizio) come riportati nella tabella inserita nel modulo offerta.

Il punteggio relativamente all'elemento economico sarà attribuito nel modo seguente:

Al concorrente che avrà offerto la percentuale di ribasso più elevata sarà attribuito il coefficiente pari ad 1, agli altri concorrenti il coefficiente sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$
$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = offerta (ribasso) più conveniente

$X = 0,90$

B – ELEMENTI TECNICO/QUALITATIVI/QUANTITATIVI - totale punti 70

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Per formulare l'offerta tecnica relativamente **all'elemento B** – “Organizzazione del servizio” il concorrente dovrà sviluppare, per ogni lotto, tutti i titoli indicati nelle sottostanti tabelle differenziate in base ai lotti:

“ELEMENTI TECNICO/QUALITATIVI - LOTTI 1-2-3 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO da B1 a B9”

“ELEMENTI TECNICO/QUALITATIVI - LOTTI 4 – 5 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO da B1 a B9”

descrivendo il progetto di servizio che intende offrire ed organizzare in caso di aggiudicazione.

Tale elaborato, redatto su carta semplice, per ognuno dei lotti ai quali si intende partecipare, non dovrà superare 25 pagine formato A/4, compresi gli allegati, carattere Arial dimensione 12.

Nel caso in cui, nella descrizione del progetto organizzativo del servizio, si faccia riferimento a specifica modulistica/documentazione, nei limiti sopra citati, la stessa dovrà essere allegata all'elaborato.

In particolare, nella/e trattazione saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'eshaustività, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la novità, la concretezza e la fruibilità delle soluzioni proposte.

ELEMENTI TECNICO/QUALITATIVI - LOTTI 1-2-3	PESO SUB CRITERI (I livello)	PESO CRITERI
B – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO		Punti 50
B.1) Procedura per la gestione delle assenze. Saranno valutate positivamente le proposte che descriveranno modalità di organizzazione e di comunicazione con le famiglie e la scuola per gestire la ripresa del servizio dopo il quinto giorno di assenza dell'alunno.	Punti 5	
B.2) Metodologie di comunicazione con C.A. relativamente al servizio. Saranno valutate positivamente eventuali proposte di verifica dell'andamento della gestione dei servizi in tempo reale, anche mediante indagini con l'utenza.	Punti 5	
B.3) Modalità di raccordo con le scuole per la realizzazione dei progetti educativi, assistenziali e di sostegno. Saranno valutate positivamente le modalità che consentano l'integrazione dei progetti educativi, assistenziali e di sostegno con il PEI (piano educativo individualizzato) e con il POF (piano dell'offerta formativa), modalità relazionali, strategie per l'integrazione e l'inserimento.	Punti 5	
B.4) Modalità operative adottate per la gestione delle emergenze riferite sia al personale sia ai bambini. Saranno valutate positivamente le soluzioni gestionali che maggiormente tutelano l'interesse dell'utente in relazione alla sicurezza e alla salute.	Punti 7	
B.5) Proposta progettuale per la raccolta delle iscrizioni e il raccordo con i gestori del servizio estivo previsto nelle scuole Rizzo Alessi (Lotto 4) e Fabrizi (lotto 5) per organizzare la partecipazione degli alunni iscritti ai poli presenti nelle scuole del lotto 1, 2 e 3. Saranno valutate positivamente le proposte che mettano in evidenza le modalità di relazione fra famiglie, scuole e Impresa Aggiudicataria.	Punti 5	
B.6) Modalità di gestione e funzioni del personale di sostegno didattico durante il servizio estivo che tenga conto di quanto previsto dal capitolato. Saranno valutate positivamente proposte che tengano conto della continuità educativa del progetto svolto durante l'anno scolastico e delle innovazioni ludico-ricreative del servizio estivo.	Punti 5	

<p>B.7) Proposta di piano di formazione che si intende adottare per tutto il personale impiegato per il servizio, per tutto il periodo contrattuale, oltre il numero di ore obbligatorie previste dal capitolato. Saranno valutate positivamente le proposte che prevedano una formazione orientata all'approfondimento delle tecniche di movimentazione degli alunni disabili, di comunicazione (Lingua Italiana Segni, Verbo Tonale, Aumentativa Alternativa, Comunicazione Soggetti Autistici....) , orientamento, educazione e assistenza ai minorati della vista, di primo soccorso e modalità di approccio ai problemi gastroenterologici e nutrizionali dei bambini disabili; nonché le proposte che prevedano una formazione specifica orientata all'integrazione dei bambini disabili, alla relazione con le famiglie, all'approfondimento di patologie specifiche (malattie rare). Saranno altresì valutate positivamente le proposte di organizzazione dei corsi che presentino elevato livello di dettaglio su materiale didattico, sede, docenti, ore, tempi...</p>	<p>Punti 5</p>	
<p>B.8) Modalità operative adottate per gestire gli alunni con particolari disabilità. Saranno valutate positivamente le proposte atte a migliorare l'utilizzo degli ausili, degli strumenti e delle tecnologie didattiche innovative atte a migliorare la qualità degli inserimenti</p>	<p>Punti 6</p>	
<p>B.9) Presentazione di un piano formativo a favore del personale della Civica Amministrazione strutturato sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primo soccorso; - Tecniche di comunicazione (Lingua Italiana Segni, Verbo Tonale, Aumentativa Alternativa, Comunicazione Soggetti Autistici) – almeno livello base; - Approfondimenti su patologie specifiche (Es: autismo, disturbi del comportamento, ecc.); - La movimentazione dei bambini con disabilità fisiche; - Orientamento, educazione e assistenza ai minorati della vista; - Modalità di approccio ai problemi gastroenterologici e nutrizionali dei bambini disabili;; - Le malattie rare - Supervisione dei casi <p>Il piano formativo dovrà tenere conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero massimo ore complessivamente offerte : 30 ore - numero massimo persone da formare: 120 - organizzare una edizione del corso sulla movimentazione dei bambini con disabilità fisiche in periodo tale da facilitare la partecipazione del personale scolastico comunale con particolare riferimento agli operatori socio assistenziali. <p>Saranno valutate positivamente le proposte che presentino particolare attenzione alla qualità della docenza e alla conciliazione dei tempi attività di formazione/regolare svolgimento del servizio presso le scuole</p>	<p>Punti 7</p>	

ELEMENTI TECNICO/QUALITATIVI - LOTTI 4 - 5	PESO SUB CRITERI (I livello)	PESO CRITERI
B – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO		Punti 50
B.1) Procedura per la gestione delle assenze. Saranno valutate positivamente le proposte che descriveranno modalità di organizzazione e di comunicazione con le famiglie e la scuola per gestire la ripresa del servizio dopo il quinto giorno di assenza dell'alunno.	Punti 5	
B.2) Metodologie di comunicazione con C.A. relativamente al servizio. Saranno valutate positivamente eventuali proposte di verifica dell'andamento della gestione dei servizi in tempo reale, anche mediante indagini con l'utenza.	Punti 5	
B.3) Modalità di raccordo con le scuole per la realizzazione dei progetti educativi, assistenziali e di sostegno. Saranno valutate positivamente le modalità che consentano l'integrazione dei progetti educativi, assistenziali e di sostegno con il PEI (piano educativo individualizzato) e con il POF (piano dell'offerta formativa), modalità relazionali, strategie per l'integrazione e l'inserimento.	Punti 5	
B.4) Modalità operative adottate per la gestione delle emergenze riferite sia al personale sia ai bambini. Saranno valutate positivamente le soluzioni gestionali che maggiormente tutelano l'interesse dell'utente in relazione alla sicurezza e alla salute.	Punti 7	
B.5) Proposta progettuale per l'organizzazione del servizio estivo presso i poli gravi Rizzo Alessi (lotto 4) e Fabrizi (lotto 5) che tenga conto di quanto previsto dal capitolato. Saranno valutate positivamente proposte migliorative, ulteriori rispetto a quanto previsto dal capitolato, senza costi aggiuntivi per la Civica Amministrazione con particolare riferimento alla messa a disposizione di materiale didattico ed organizzazione uscite.	Punti 5	
B.6) Modalità di gestione e funzioni del personale di sostegno didattico durante il servizio estivo che tenga conto di quanto previsto dal capitolato. Saranno valutate positivamente proposte che tengano conto della continuità educativa del progetto svolto durante l'anno scolastico e delle innovazioni ludico-ricreative del servizio estivo.	Punti 5	

<p>B.7) Proposta di piano di formazione che si intende adottare per tutto il personale impiegato per il servizio, per tutto il periodo contrattuale, oltre il numero di ore obbligatorie previste dal capitolato. Saranno valutate positivamente le proposte che prevedano una formazione orientata all'approfondimento delle tecniche di movimentazione degli alunni disabili, di comunicazione (Lingua Italiana Segni, Verbo Tonale, Aumentativa Alternativa, Comunicazione Soggetti Autistici.....) , orientamento, educazione e assistenza ai minorati della vista, di primo soccorso e modalità di approccio ai problemi gastroenterologici e nutrizionali dei bambini disabili; nonché le proposte che prevedano una formazione specifica orientata all'integrazione dei bambini disabili, alla relazione con le famiglie, all'approfondimento di patologie specifiche (malattie rare). Saranno altresì valutate positivamente le proposte di organizzazione dei corsi che presentino elevato livello di dettaglio su materiale didattico, sede, docenti, ore, tempi...</p>	<p>Punti 5</p>	
<p>B.8) Modalità operative adottate per gestire gli alunni con particolari disabilità. Saranno valutate positivamente le proposte atte a migliorare l'utilizzo degli ausili, degli strumenti e delle tecnologie didattiche innovative atte a migliorare la qualità degli inserimenti</p>	<p>Punti 6</p>	
<p>B.9) Presentazione di un piano formativo a favore del personale della Civica Amministrazione strutturato sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primo soccorso; - Tecniche di comunicazione (Lingua Italiana Segni, Verbo Tonale, Aumentativa Alternativa, Comunicazione Soggetti Autistici) – almeno livello base; - Approfondimenti su patologie specifiche (Es: autismo, disturbi del comportamento, ecc.); - La movimentazione dei bambini con disabilità fisiche; - Orientamento, educazione e assistenza ai minorati della vista; - Modalità di approccio ai problemi gastroenterologici e nutrizionali dei bambini disabili;; - Le malattie rare - Supervisione dei casi <p>Il piano formativo dovrà tenere conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero medio ore complessivamente offerte : 30 ore - numero indicativo persone da formare: 120 - organizzare una edizione del corso sulla movimentazione dei bambini con disabilità fisiche in periodo tale da facilitare la partecipazione del personale scolastico comunale con particolare riferimento agli operatori socio assistenziali <p>Saranno valutate positivamente le proposte che presentino particolare attenzione alla qualità della docenza e alla conciliazione dei tempi attività di formazione/regolare svolgimento del servizio presso le scuole</p>	<p>Punti 7</p>	

Con riferimento agli elementi qualitativi dell' elemento B "Organizzazione del Servizio" (dal punto 1 al punto 9 compreso) i coefficienti per l'attribuzione dei punteggi saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni elemento di valutazione.

Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale operazione è ripetuta sulla sommatoria dei predetti elementi qualitativi.

L'attribuzione dei punteggi per i predetti elementi di natura qualitativa verrà fatta attribuendo coefficienti espressi in valori decimali secondo le seguenti indicazioni:

Ottimo 1
 Adeguato da 0,8 a 0,99
 Sufficiente da 0,6 a 0,79
 Non sufficiente da 0,2 a 0,59
 Inadeguato da 0 a 0,19

Con riferimento agli elementi quantitativi dell'elemento C "Professionalità a disposizione del servizio" (dal punto C1 al punto C5 compreso) descritti nella sottostante tabella:

ELEMENTI TECNICO/QUANTITATIVI - TUTTI I LOTTI	PESO SUB CRITERI (I livello)	PESO CRITERI
C – PROFESSIONALITA' A DISPOSIZIONE DEL SERVIZIO		Punti 20
C. 1 Numero medio ulteriore di mesi di esperienza di coordinamento del coordinatore centrale, oltre al minimo previsto dal capitolato (5 anni=60 mesi).	Punti 4	
C.2 Numero medio ulteriore di mesi di esperienza di coordinamento di ciascuno dei coordinatori territoriali oltre al minimo previsto dal capitolato (4 anni=48 mesi).	Punti 4	
C.3 Numero medio ulteriore di ore di formazione specifica, svolte nell'ultimo quinquennio, per ciascuno degli operatori socio educativi, socio assistenziali e insegnanti di sostegno, oltre al minimo previsto dal capitolato (30 ore prima dell'avvio del servizio)	Punti 4	
C.4 Numero medio ulteriore di ore di formazione specifica, svolte nell'ultimo quinquennio, per il Coordinatore Centrale, effettuate prima dell'avvio del servizio, oltre al minimo previsto dal capitolato (40 ore prima dell'avvio del servizio).	Punti 4	
C.5 Numero medio ulteriore di ore di formazione specifica, svolte nell'ultimo quinquennio, di ciascun Coordinatore Territoriale, effettuate prima dell'avvio del servizio, oltre al minimo previsto dal capitolato (40 ore prima dell'avvio del servizio).	Punti 4	

il concorrente, per ciascun lotto, dovrà esprimere la propria offerta compilando l'apposita scheda di cui all'allegato modulo "OFFERTA TECNICA" allegato "E" al presente disciplinare.

Per quanto riguarda tutti gli items del punto C il concorrente deve indicare nella scheda di cui sopra esclusivamente il numero medio procapite di mesi di esperienza ulteriori (C.1 e C.2) e il numero medio procapite di ore di formazione ulteriori, svolte nell'ultimo quinquennio, (C.3, C.4 e C.5) **eccedenti** i valori minimi indicati nel capitolato Speciale di Appalto.

Con riferimento a ciascun elemento al concorrente che avrà offerto il numero più elevato sarà attribuito il punteggio massimo agli altri concorrenti il coefficiente da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile sarà determinato in base alla seguente formula:

$$\frac{V_o}{V_e}$$

Ove:

V_e = Valore più elevato

V_o = Valore offerto dal concorrente in esame

L'OFFERTA ECONOMICA dovrà essere formulata in **cifre e in lettere**.

Qualora vi sia discordanza fra

- la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere: sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere;
- la percentuale di ribasso e il valore complessivo e/o il prezzo dell'unità di servizio - come determinato al precedente art. 1: detto/i valore/i sarà/saranno ricalcolato/i dalla Commissione, sulla base della percentuale di ribasso offerta;

L'offerta dovrà essere espressa con l'indicazione di non più di due decimali mentre i valori derivanti dall'applicazione delle suddette formule matematiche saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondate all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

L'offerta economica dovrà essere redatta in **carta resa legale**, sottoscritta dal rappresentante dell'Operatore Economico partecipante ovvero in caso di Raggruppamento temporaneo d'impres e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti, da tutti i rappresentanti muniti degli idonei poteri, oppure da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

L'OFFERTA TECNICA costituita dalla relazione riguardante il punto **B ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO** ed il modulo offerta riguardante il punto **C PROFESSIONALITA' A DISPOSIZIONE DEL SERVIZIO** dovrà essere datata e fermata dal Legale Rappresentante della Società Concorrente o dai Legali Rappresentati delle Società in caso di RTI ovvero in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti ed in ogni caso da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

Le offerte dovranno avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni degli atti di gara.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche con ribasso pari a zero o superiori al valore posto a base di gara.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida; fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 ed indicare altresì nella stessa i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

LIMITI ALL'AGGIUDICAZIONE

I concorrenti potranno partecipare per uno o più lotti, ma potranno risultare aggiudicatari in non più di due. Nel caso in cui un medesimo concorrente risulti primo in graduatoria su più di due lotti, sarà aggiudicatario di quelli di importo più elevato, mentre con riferimento al/agli altro/i lotto/i si procederà allo scorrimento della/e graduatoria/e.

Qualora, applicando le limitazioni di cui sopra, non fosse possibile aggiudicare alcuni lotti, il Comune prescindere dal limite dei due lotti complessivamente assegnabili.

In caso di concorrenti che ottengano il medesimo punteggio finale si procederà, tenuto conto che il Comune considera l'elemento qualitativo elemento preponderante, ad assegnare il lotto al concorrente che avrà ottenuto il punteggio relativo alla qualità migliore. Nel caso la parità perdurasse si procederà a sorteggio pubblico.

Inoltre, qualora al termine del procedimento non fossero aggiudicati tutti i lotti, il Comune si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione del lotto o dei lotti andati deserti a mezzo di procedura negoziata con l'ammissione delle imprese concorrenti degli altri lotti e/o, in subordine, con soggetti diversi, applicando, per quanto compatibili, i criteri di cui al presente disciplinare di gara e capitolato speciale di appalto.

ART. 5 PROCEDURA DI GARA

Il Responsabile del procedimento, nel giorno fissato per la seduta pubblica, nel corso della medesima, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione e dei plichi contenenti le offerte.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno superato la verifica di cui sopra.

La Stazione Appaltante esclude i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti l'offerta.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita commissione di gara nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice.

Alla presenza della commissione giudicatrice, in seduta pubblica si apriranno le buste contenenti le offerte tecniche, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

La commissione sarà composta da n. 3 membri interni esperti nel settore oggetto del presente affidamento, anche per aver trattato gare analoghe, di cui il Presidente con qualifica di Dirigente.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche ed inoltre può fornire ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione di gara, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione di gara tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di **cinque giorni lavorativi** per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta. A tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Tutte le sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

ART. 6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicato nel bando di gara, **pena l'esclusione dalla gara.**

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerte, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

L'operatore economico concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

BUSTA n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In una prima busta debitamente chiusa dovranno essere inseriti, **a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice,** i seguenti documenti:

- ☞ il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1
- ☞ la garanzia provvisoria e l'impegno di cui all'art. 93 comma 8 del codice
- ☞ se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del codice o dichiarazione sostitutiva
- ☞ l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità
- ☞ "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità
- ☞ eventuale copia della procura (generale o speciale).
- ☞ Eventuale documentazione a comprova dei requisiti speciali richiesti, e il/i FAC-SIMILE/I DICHIARAZIONI n. 1BIS

Su detta busta, dovrà essere apposta la frase: "**Busta n. 1: Documentazione Amministrativa**".

Ai fini della compilazione del FACSIMILE DICHIARAZIONE 1 si precisa che dovranno essere rese, a pena di esclusione **fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice:**

- ⇒ le dichiarazioni di cui alle lettere **A.1) – A.2) – A.3)** quest'ultima solo qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- ⇒ le dichiarazioni di cui alle lettere **B) – D)** quest'ultima solo in caso di **CONSORZI** di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), **E)** – quest'ultima solo in caso di **AVVALIMENTO** ex art. 89 del codice.

Si precisa che l'omissione nella scelta tra l'opzione proposta alle dichiarazioni: A.2) - A.3) – se dovuta - equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri, oltre che in proprio (per sé), anche per tutti i soggetti, che rivestono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del Codice. A tal fine si precisa che il concorrente dovrà indicare nominativo, data e luogo di nascita residenza, Codice fiscale e carica dei sopra citati soggetti ed in particolare:

- del titolare , se si tratta di impresa individuale,
- del/i socio/i , in caso di società in nome collettivo,
- del/i socio/i accomandatario/i se trattasi di società in accomandita semplice,
- di tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico, persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio,
- del/i direttore/i tecnico/i o preposto/i - responsabile/i tecnico/i,
- del/i procuratore/i, muniti dei poteri di rappresentanza.

Al fine di consentire la corretta applicazione della citata norma, vedasi anche il comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 26.10.2016.

Rimane comunque in facoltà del concorrente far rendere le predette dichiarazioni direttamente dagli interessati secondo il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS allegato al presente Disciplinare.

Si sottolinea, inoltre, che il motivo di esclusione di cui al comma 2 dell'art. 80 del Codice, e la relativa dichiarazione contenuta nel punto **A.1)** del predetto modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1**, devono essere riferiti anche a tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante anche per i soggetti cessati dalle predette cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. Sono equiparati ai cessati i soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società che cedono o affittano rami di azienda.

BUSTA n. 2: OFFERTA TECNICA UNA PER CIASCUN LOTTO

In tale SECONDA busta, , debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura “Busta n. 2: offerta tecnica Lotto.....”

- a) L'offerta tecnica contenente quanto indicato al precedente articolo 4) debitamente compilata e sottoscritta dai concorrenti.
- b) l'eventuale dichiarazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 53 del codice.

BUSTA n. 3: OFFERTA ECONOMICA UNA PER CIASCUN LOTTO

In tale TERZA busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura “Busta n. 3: offerta economica Lotto...” dovrà essere inserita l'offerta economica, secondo quanto indicato al precedente art. 4) compilando l'apposito fac simile allegato al presente disciplinare.

Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; dovranno altresì essere siglate sui lembi da chiudere dal concorrente.

Dovranno inoltre riportare l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ ragione sociale/ ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

Tutte le predette buste dovranno essere inserite in un **PLICO di spedizione**, anch'esso **a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato; anche tale plico dovrà essere siglato sui lembi di chiusura.**

Sul **PLICO** dovranno essere esposti: **l'OGGETTO della presente procedura di gara** avendo cura di indicare la **Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese comprensiva del/i codice/i fiscale/i.**

Il **PLICO**, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, indicato nel bando di gara e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova.**

ART. 7 VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, nonché del concorrente che segue in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

La documentazione che la Stazione Appaltante andrà a verificare e/o richiedere, tramite AVCpass relativamente ai requisiti di ordine speciale sarà costituita da:

a) visura del Registro delle Imprese;

b) Certificati di regolare esecuzione

- Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici: Certificati di regolare esecuzione dei servizi eseguiti;

- Se trattasi di servizi prestati a favore di privati e/o in regime di subappalto: Dichiarazione di regolare esecuzione del legale rappresentante dell'impresa privata per la quale il servizio è stato svolto o, in caso di motivata impossibilità, altra documentazione contrattuale/fiscale idonea a comprovare il requisito (avvenuto espletamento dei servizi e regolarità degli stessi).

Tutti i certificati di regolare esecuzione (o altra documentazione idonea) dovranno riportare la descrizione, la data e l'importo dei servizi forniti.

La stazione appaltante si riserva la possibilità di condurre autonome indagini per il tramite di opportune banche dati ed elenchi di operatori.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti di competenza.

ART. 8 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

L'Impresa aggiudicataria (singola o raggruppata - sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto.

ART. 9 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla

normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 10 ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra **la Stazione Unica Appaltante** del Comune e i concorrenti avverranno mediante posta elettronica certificata.

ART. 11 CHIARIMENTI

Le informazioni inerenti il presente appalto, potranno essere richieste alla **Stazione Unica Appaltante** del Comune mediante richiesta inoltrata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo garecontratticomge@postecert.it.

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano in tempo utile e comunque entro gli otto giorni antecedente la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)

Stazione Unica Appaltante del Comune di GENOVA

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza dell'impresa _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____,

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara in qualità di (*barrare l'ipotesi che interessa*):

- Impresa singola [art. 45 comma 2 lettera a) del Codice];**
- Componente di costituendo raggruppamento d'impreses o costituendo Consorzio ordinario d'impreses [art. 48 comma 8 del Codice];**
- Raggruppamento d'impreses o Consorzio ordinario, costituito [art. 45 comma 2 lettere d) – e) del Codice];**
- Consorzio stabile [art. 45 comma 2 lettera c) del Codice];**
- Consorzio di produzione e lavoro o tra impreses artigiane [art. 45 comma 2 lettera b) del Codice];**
- Aggregazione d'impreses aderente a contratto di rete [art. 45 comma 2 lettera f) del Codice];**
- Aderente a contratto di Gruppo Europeo [art. 45 comma 2 lettera g) del Codice];**
- Consorziata esecutrice per conto di Consorzi di cui all'art. 45 c. 1 lett. b) e c) del Codice**
- Subappaltatore di cui alla terna indicata dal Concorrente [art. 105 comma 6 del Codice]**

e, conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76,

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, nonché di tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (*obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario*):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(*oppure*)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i

reato/i:.....
.....*

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: (esplicitare la fattispecie)

..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....**

* (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)

** (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1, per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice

dichiara:

- che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che **NON** partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento.....

- che le Società/Imprese Consorziato sono le seguenti:.....

E) (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti _____ relativi all'Impresa ausiliaria _____ (indicare nominativo impresa, _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____) la quale è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

F) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;

di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

G) di essere iscritta, per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o, in caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, di essere iscritto, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice dei Contratti

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altra forma di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando)

H) di aver svolto servizi analoghi all'oggetto dell'appalto nel triennio 2014 – 2015 – 2016 per un importo pari all'importo dell'appalto (iva esclusa) del lotto per cui si concorre. In caso di partecipazione a più lotti l'importo deve essere pari almeno alla somma dei due lotti di maggior importo per i quali si partecipa.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o altra forma di associazione tale requisito deve essere posseduto cumulativamente dai componenti il raggruppamento coerentemente con la propria quota di esecuzione fermo restando che la Capogruppo dovrà possedere la quota maggioritaria).

I) (dichiarazione da rendersi nel caso di cooperative sociali)

di essere iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 9 – comma 1 della legge 8 novembre 1991, n. 381 o, se previsto, ad altro Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari.

J) di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 o UNI EN ISO 9001:2015 , in corso di validità, per servizio analogo a quello oggetto del presente appalto.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altra forma di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando)

DICHIARA INOLTRE

1) - di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando di procedura aperta e di **approvare specificatamente** il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale d'appalto, che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi ;

2) – che, in caso di aggiudicazione,

(barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

1) impresa..... Codice Fiscale.....

2) impresa.....Codice Fiscale.....

3)impresa..... Codice Fiscale.....

3) - di aver preso atto che il mancato versamento delle spese di contratto ammontanti in via di larga massima ad Euro,....., come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016), le quali ultime ammontano in via di larga massima ad Euro

4) - di aver provveduto **SE TENUTI** -

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

5) - che l'ente **eventualmente** competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è _____ con sede in _____ Via _____ tel. _____ e fax _____,

6) - che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

Codice Fiscale _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____

Codice Fiscale _____

– che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di _____ Matricola Azienda _____

- posizione/i assicurativa INAIL sede di _____ Codice Ditta _____

che il C.C.N.L. applicato è: _____

- con dimensione aziendale: da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

e che trattasi di (barrare una delle opzioni che seguono):

media impresa;

piccola impresa;

micro impresa;

8) che, in caso di aggiudicazione la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor _____ (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni oggetto del presente appalto verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor _____

9) - di **comunicare** che l'indirizzo di posta certificata è il seguente: _____.

10) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al committente, per quanto compatibile con il presente appalto, e per il successivo inoltrare alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016), servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;

11) di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto , in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente;

12) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

13) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

14) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

15) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

16) di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

17) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998.

18) di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

19) di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17) e 18).

Data _____

**IL RAPPRESENTANTE
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ**

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del

firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice)
reso singolarmente a cura de

- il titolare, se si tratta di impresa individuale,
- il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo
- il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice
- i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o **di controllo**, il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
- il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i –procuratore/i munito/i dei poteri di rappresentanza
- i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.

Stazione Unica Appaltante
del Comune di **GENOVA**

Il Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ codice fiscale: _____
nella sua qualità di _____ dell'impresa _____
con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____
consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....
.....*

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)*

..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....**

* (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)

** (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito

interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)

data _____

FIRMA _____

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

FAC – SIMILE DI “SCRITTURA PRIVATA” COSTITUENDO R.T.I./CONSORZIO ORDINARIO

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN APPALTO.....

L'anno _____ il giorno _____, i sottoscritti¹:

Signor _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

Signor _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

Signor _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

p r e m e s s o

- che la **Spett.le Stazione Unica Appaltante** del Comune intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare all'appalto per l'assegnazione del servizio di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Consorzio ordinario ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Mandataria;
- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che il servizio, sarà eseguita dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

mandataria: _____ (*indicare le quote /parti del servizio che svolgerà*)

mandante: _____ (*indicare le quote /parti del servizio che svolgerà*)

mandante: _____ (*indicare le quote /parti del servizio che svolgerà*)

**I RAPPRESENTANTI o i PROCURATORI delle SOCIETA'
delle Imprese raggruppande**

¹ Inserire tante voci quante sono le Imprese che compongono il Raggruppamento Temporaneo

FAC-SIMILE "Modulo Ausiliaria"

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

OGGETTO: **AFFIDAMENTO** **IN** **APPALTO,**

.....
L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____
CODICE ISTAT _____ Codice catasto _____ e-mail _____
PEC _____ telefono _____ fax _____

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

d i c h i a r a

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati, nonché di tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....

.....*
ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)*.....

..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....

.....**

* *(In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

** *(In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come*

definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1 per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice.

C) - l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari - di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i. ;

D) – che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”);

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri)

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;
- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;
- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

E) di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è:

F) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di, al n. dal..... per le seguenti attività....., Codice FiscalePartita I.V.A. con sede in Via con oggetto sociale

G) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Codice Fiscale _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Codice Fiscale _____

– che i **sogetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____

_____ Il _____ residente in _____

H) di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte di codesta impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria

a t t e s t a

che non partecipa, se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara , e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento

e s' i m p e g n a

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa, concorrente alla presente gara d'appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento.

**per l'Impresa Ausiliaria
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'
sottoscrizione (per esteso e leggibile)**

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Allegato "C" offerta economica

MODULO OFFERTA ECONOMICA – LOTTO 1 (CENTRO EST – CENTRO OVEST 1)

DA COMPILARSI TRASCRIVENDO SU CARTA RESA LEGALE

(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di GENOVA

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara alla procedura negoziata che avrà luogo il giorno indetta da codesta Amministrazione Comunale per l'assegnazione del servizio (segue oggetto) LOTTO

D I C H I A R A / N O

Di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse negli atti di gara, che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi

O F F R E N D O

**La percentuale di ribasso del.....(in cifre)(e in lettere),
che opererà indistintamente su tutti i prezzi delle unità di servizio a base di gara , al netto di Euro
0,02 a unità di servizio per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, ed il
corrispondente valore complessivo di Euro così determinato:**

..... (in cifre)

..... (in lettere)

LOTTO 1 (CENTRO EST – CENTRO OVEST 1)				
Tipologia servizio	Prezzo unità di servizio a base di gara al netto di € 0,02 per oneri della sicurezza da interferenza	A	B	C = A x B
		Prezzo unità di servizio offerto al netto di € 0,02 per oneri della sicurezza da interferenza pari	Numero unità di servizio stimate per l'intero periodo di validità del contratto	Totale valore offerto al netto degli oneri della sicurezza da interferenza
Progetti socio educativi	20,21	€ lettere	33.825	€ lettere
Progetti socio assistenziali	18,72	€ lettere	9.471	€ lettere
Progetti di sostegno didattico compreso servizio estivo	19,88	€ lettere	9.628	€ lettere
Valore complessivo EURO				
Valore complessivo in lettere				

Dichiara/no inoltre che gli oneri interni aziendali per la sicurezza, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro

IL RAPPRESENTANTE
O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I.
O PROCURATORE DELLA SOCIETA'

Allegato "C" offerta economica

MODULO OFFERTA ECONOMICA – LOTTO 2 (BASSA VALBISAGNO – MEDIA VALBISAGNO)

DA COMPILARSI TRASCRIVENDO SU CARTA RESA LEGALE

(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di GENOVA

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara alla procedura negoziata che avrà luogo il giorno indetta da codesta Amministrazione Comunale per l'assegnazione del servizio (segue oggetto) LOTTO

D I C H I A R A / N O

Di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse negli atti di gara, che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi

O F F R E N D O

**La percentuale di ribasso del.....(in cifre)(e in lettere),
che opererà indistintamente su tutti i prezzi delle unità di servizio a base di gara , al netto di Euro
0,02 a unità di servizio per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, ed il
corrispondente valore complessivo di Euro così determinato:**

..... (in cifre)

..... (in lettere)

LOTTO 2 (BASSA VALBISAGNO – MEDIA VALBISAGNO)

Tipologia servizio	Prezzo unità di servizio a base di gara al netto di € 0,02 per oneri della sicurezza da interferenza	A	B	C = A x B
		Prezzo unità di servizio offerto al netto di € 0,02 per oneri della sicurezza da interferenza pari	Numero unità di servizio stimate per l'intero periodo di validità del contratto	Totale valore offerto al netto degli oneri della sicurezza da interferenza
Progetti socio educativi	20,21	€ lettere	35.260	€ lettere
Progetti socio assistenziali	18,72	€ lettere	4.059	€ lettere
Progetti di sostegno didattico compreso servizio estivo	19,88	€ lettere	13.368	€ lettere
Valore complessivo in EURO				
Valore complessivo in lettere				

Dichiara/no inoltre che gli oneri interni aziendali per la sicurezza, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro

IL RAPPRESENTANTE
O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I.
O PROCURATORE DELLA SOCIETA'

Allegato “C” offerta economica

MODULO OFFERTA ECONOMICA – LOTTO 3 (VALPOLCEVERA – CENTRO OVEST 2)

DA COMPILARSI TRASCRIVENDOLO SU CARTA RESA LEGALE

(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di GENOVA

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara alla procedura negoziata che avrà luogo il giorno indetta da codesta Amministrazione Comunale per l'assegnazione del servizio (segue oggetto) LOTTO

D I C H I A R A / N O

Di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse negli atti di gara, che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi

O F F R E N D O

**La percentuale di ribasso del.....(in cifre)(e in lettere),
che opererà indistintamente su tutti i prezzi delle unità di servizio a base di gara , al netto di Euro
0,02 a unità di servizio per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, ed il
corrispondente valore complessivo di Euro così determinato:**

..... (in cifre)

..... (in lettere)

LOTTO 3 (VALPOLCEVERA – CENTRO OVEST 2)

Tipologia servizio	Prezzo unità di servizio a base di gara al netto di € 0,02 per oneri della sicurezza da interferenza	A	B	C = A x B
		Prezzo unità di servizio offerto al netto di € 0,02 per oneri della sicurezza da interferenza pari	Numero unità di servizio stimate per l'intero periodo di validità del contratto	Totale valore offerto al netto degli oneri della sicurezza da interferenza
Progetti socio educativi	20,21	€ lettere	36.900	€ lettere
Progetti socio assistenziali	18,72	€ lettere	2.349	€ lettere
Progetti di sostegno didattico compreso servizio estivo	19,88	€ lettere	19.705	€ lettere
Valore complessivo in EURO				
Valore complessivo in lettere				

Dichiara/no inoltre che gli oneri interni aziendali per la sicurezza, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro

IL RAPPRESENTANTE
O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I.
O PROCURATORE DELLA SOCIETA'

Allegato “C” offerta economica

MODULO OFFERTA ECONOMICA – LOTTO 4 (MEDIO PONENTE – PONENTE)

DA COMPILARSI TRASCRIVENDO SU CARTA RESA LEGALE

(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di GENOVA

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara alla procedura negoziata che avrà luogo il giorno indetta da codesta Amministrazione Comunale per l'assegnazione del servizio (segue oggetto) LOTTO

D I C H I A R A / N O

Di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse negli atti di gara, che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi

O F F R E N D O

**La percentuale di ribasso del.....(in cifre)(e in lettere),
che opererà indistintamente su tutti i prezzi delle unità di servizio a base di gara , al netto di Euro
0,02 a unità di servizio per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, ed il
corrispondente valore complessivo di Euro così determinato:**

..... (in cifre)

..... (in lettere)

LOTTO 4 (MEDIO PONENTE – PONENTE)				
Tipologia servizio	Prezzo unità di servizio a base di gara al netto di € 0,02 per oneri della sicurezza da interferenza	A	B	C = A x B
		Prezzo unità di servizio offerto al netto di € 0,02 per oneri della sicurezza da interferenza pari	Numero unità di servizio stimate per l'intero periodo di validità del contratto	Totale valore offerto al netto degli oneri della sicurezza da interferenza
Progetti socio educativi	20,21	€ lettere	36.080	€ lettere
Progetti socio assistenziali	18,72	€ lettere	2.916	€ lettere
Progetti di sostegno didattico compreso servizio estivo	19,88	€ lettere	12.390	€ lettere
Progetti estivi polo gravi	20,27	€ lettere	4.284	€ lettere
Valore complessivo in EURO				
Valore complessivo in lettere				

Dichiara/no inoltre che gli oneri interni aziendali per la sicurezza, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro

IL RAPPRESENTANTE
O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I.
O PROCURATORE DELLA SOCIETA'

Allegato "C" offerta economica

MODULO OFFERTA ECONOMICA – LOTTO 5 (MEDIO LEVANTE – LEVANTE)

DA COMPILARSI TRASCRIVENDOLO SU CARTA RESA LEGALE

(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di GENOVA

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara alla procedura negoziata che avrà luogo il giorno indetta da codesta Amministrazione Comunale per l'assegnazione del servizio (segue oggetto) LOTTO

D I C H I A R A / N O

Di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse negli atti di gara, che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi

O F F R E N D O

**La percentuale di ribasso del.....(in cifre)(e in lettere),
che opererà indistintamente su tutti i prezzi delle unità di servizio a base di gara , al netto di Euro
0,02 a unità di servizio per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, ed il
corrispondente valore complessivo di Euro così determinato:**

..... (in cifre)

..... (in lettere)

LOTTO 5 (MEDIO LEVANTE – LEVANTE)

Tipologia servizio	Prezzo unità di servizio a base di gara al netto di € 0,02 per oneri della sicurezza da interferenza	A	B	C = A x B
		Prezzo unità di servizio offerto al netto di € 0,02 per oneri della sicurezza da interferenza pari	Numero unità di servizio stimate per l'intero periodo di validità del contratto	Totale valore offerto al netto degli oneri della sicurezza da interferenza
Progetti socio educativi	20,21	€ lettere	23.780	€ lettere
Progetti socio assistenziali	18,72	€ lettere	2.916	€ lettere
Progetti di sostegno didattico compreso servizio estivo	19,88	€ lettere	12.809	€ lettere
Progetti estivi polo gravi	20,27	€ lettere	4.284	€ lettere
Valore complessivo in EURO				
Valore complessivo in lettere				

Dichiara/no inoltre che gli oneri interni aziendali per la sicurezza, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro

IL RAPPRESENTANTE
O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I.
O PROCURATORE DELLA SOCIETA'

Allegato E

OFFERTA TECNICA LOTTO
ELEMENTI TECNICO/QUANTITATIVI

“C - PROFESSIONALITA’ A DISPOSIZIONE DEL SERVIZIO”

PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO 20 PUNTI
PUNTEGGIO MASSIMO PER OGNI ITEM 4 PUNTI

C – INDICATORI	OFFERTA DI GARA
C. 1 Numero medio ulteriore di mesi di esperienza di coordinamento del coordinatore centrale, oltre al minimo previsto dal capitolato (5 anni=60 mesi).	
C.2 Numero medio ulteriore di mesi di esperienza di coordinamento di ciascuno dei coordinatori territoriali oltre al minimo previsto dal capitolato (4 anni=48 mesi).	
C.3 Numero medio ulteriore di ore di formazione specifica, svolte nell’ultimo quinquennio, per ciascuno degli operatori socio educativi, socio assistenziali e insegnanti di sostegno, oltre al minimo previsto dal capitolato (30 ore prima dell’avvio del servizio)	
C.4 Numero medio ulteriore di ore di formazione specifica, svolte nell’ultimo quinquennio, per il Coordinatore Centrale, effettuate prima dell’avvio del servizio, oltre al minimo previsto dal capitolato (40 ore prima dell’avvio del servizio).	
C.5 Numero medio ulteriore di ore di formazione specifica, svolte nell’ultimo quinquennio, di ciascun Coordinatore Territoriale, effettuate prima dell’avvio del servizio, oltre al minimo previsto dal capitolato (40 ore prima dell’avvio del servizio).	

Nota Bene:

Per quanto riguarda tutti gli item del punto C. il concorrente deve indicare nella scheda di cui sopra esclusivamente il numero medio procapite di mesi di esperienza ulteriori (C.1 e C.2) e il numero medio procapite di ore di formazione ulteriori (C.3, C.4 e C.5), svolte nell’ultimo quinquennio, **eccedenti** i valori minimi indicati nel Capitolato Speciale di Appalto.

(Luogo e Data)

IL RAPPRESENTANTE
O I RAPP.NTI IN CASO DI R.T.I.

.....